



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO-

NAPC39000D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10161** del **09/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 124*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 52** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 68** Aspetti generali
- 70** Traguardi attesi in uscita
- 80** Insegnamenti e quadri orario
- 88** Curricolo di Istituto
- 131** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 145** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 159** Moduli di orientamento formativo
- 176** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 207** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 280** Attività previste in relazione al PNSD
- 286** Valutazione degli apprendimenti

**291** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**300** Aspetti generali

**301** Modello organizzativo

**341** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**348** Reti e Convenzioni attivate

**367** Piano di formazione del personale docente

**383** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale 2025-2028 del Liceo "A.Diaz", sulla basi dell'analisi dei bisogni formativi del contesto, si prefigge le seguenti finalità generali:

- a. affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze di base delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimenti
- b. garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini
- c. contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire la dispersione scolastica esplicita ed implicita, in coerenza con il PECUP dei diversi percorsi liceali, mettendo in campo azioni adeguate al contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale di appartenenza dell'istituto
- d. realizzare una scuola aperta e innovativa, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- e. valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento degli studenti, nonché la comunità professionale scolastica, con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio anche mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in particolare attraverso il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie
- f. ampliare l'offerta formativa dell'istituto mediante la progettazione di attività curriculari ed extracurriculari miranti allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e delle soft skills in chiave orientativa
- g. elaborare un sistema di sviluppo, valutazione e certificazione delle competenze non cognitive e trasversali, che promuova lo sviluppo armonico e integrale della persona, delle sue potenzialità e dei suoi talenti e la cultura della competenza, integrando i saperi disciplinari e le relative abilità fondamentali allo scopo di migliorare il successo formativo di tutti gli studenti, prevenendo analfabetismi funzionali, povertà educativa e dispersione scolastica.

### ANALISI DEL CONTESTO



#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La popolazione studentesca è ampia e superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali con una forte attrattività del liceo scientifico e delle scienze umane. Si registra un numero ridotto di alunni con disabilità significativamente inferiore ai riferimenti territoriali. La percentuale di studenti con DSA e di alunni con cittadinanza non italiana è nettamente inferiore al riferimento nazionale e distribuita abbastanza uniformemente nei diversi indirizzi: ciò consente una maggiore personalizzazione didattica e un migliore monitoraggio dell'inclusione. La presenza quasi nulla di studenti provenienti da famiglie con entrambi i genitori disoccupati riduce il rischio di dispersione e consente alla scuola di concentrarsi su interventi di potenziamento didattico. L'indice ESCS mostra valori medi o medio-alti, con un'ampia copertura dei dati, elemento che indica un background socio-culturale tendenzialmente favorevole ai processi di apprendimento e all'accesso a esperienze di apprendimento in contesti non formali e informali. Gli studenti delle classi prime presentano livelli di ingresso generalmente in linea o superiori ai riferimenti territoriali, soprattutto nei licei classico e scientifico, con una percentuale consistente di voti alti (9, 10 e lode). La variabilità dell'ESCS è prevalentemente interna alle classi, segno di una buona equi-eterogeneità e minore segregazione tra sezioni, con ricadute positive sulle dinamiche educative

##### Vincoli:

La scuola registra un calo di iscritti al liceo linguistico rispetto ai valori territoriali con una evidente difficoltà nel valorizzare l'unicità dell'offerta linguistica (certificazioni, viaggi-studio all'estero) e un numero relativamente elevato di studenti DSA rispetto ai valori provinciali e regionali, che rende necessario un investimento rilevante in tecnologie compensative e formazione docenti. Nei licei scientifico, linguistico e delle scienze umane si osserva una quota non trascurabile (7,2-15 per cento) di studenti con voti medio-bassi (6,7) all'Esame di Stato del I ciclo. Dato inferiore ai riferimenti territoriali ma che impone azioni di riallineamento delle competenze in ingresso e interventi di potenziamento nelle discipline caratterizzanti. L'ESCS, pur collocandosi su livelli medi e medio-alti, presenta in alcune sezioni delle classi seconde una variabilità interna abbastanza elevata (98,3 per cento), superiore alla media nazionale, che rischia di ostacolare la progettazione di percorsi didattici omogenei; nelle classi quinte del liceo scientifico la variabilità tra le classi indica possibili differenze nella composizione delle sezioni. La presenza di pochi studenti stranieri e la quasi totale assenza di studenti con famiglie svantaggiate riduce le occasioni di sviluppare una sensibilità verso tematiche di inclusione socio-economica e interculturalità, richiedendo un'attenzione consapevole per non trascurare i bisogni dei pochi casi presenti.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:



I paesi vesuviani sono caratterizzati da una struttura socio-economica eterogenea e dinamica; settori chiave sono abbigliamento, commercio e trasporti. La nascita dell'Ente Parco del Vesuvio è volano per lo sviluppo del turismo culturale, faunistico-floristico ed eno-gastronomico, implementando gli sbocchi professionali. Diversi i soggetti che interloquiscono con la scuola e sono impegnati nella progettazione dell'Offerta Formativa: enti locali, Università ed enti di ricerca, enti del terzo settore, associazioni di promozione culturale e volontariato. La posizione geografica di Ottaviano, in posizione centrale tra Napoli Salerno e Avellino, allarga la rete degli stakeholder. Tutte le Università della regione sono partner nei percorsi di orientamento, associazioni di medici, psicologi, avvocati, commercialisti realizzano presso l'istituto i percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Associazioni di promozione culturale e assistenza sociale, quali il Rotary club e i Lions Club, propongono iniziative in collaborazione con docenti e studenti. La Caritas, l'UNICEF e altre associazioni di volontariato coinvolgono gli studenti in attività sociali. L'istituto collabora inoltre con l'Università di Cambridge e altri enti certificatori presenti sul territorio per la realizzazione delle certificazioni linguistiche e informatiche. La scuola è facilmente raggiungibile attraverso i mezzi pubblici locali: treni della Circumvesuviana e autobus EAV.

Vincoli:

Nonostante lo sviluppo del settore industriale rappresenti un elemento positivo per il territorio, la crescente concorrenza, in particolare da parte delle aziende cinesi localizzate nel medesimo distretto, ha contribuito a intensificare le dinamiche di crisi occupazionale ed alimentato il lavoro nero. Si registra inoltre un alto tasso di disoccupazione pari al 20,3% contro il 17,7 per cento della regione Campania. Il territorio mostra una capacità di attrazione della popolazione in ingresso inferiore alla media regionale, con un tasso di immigrazione pari al 4,4 per cento contro il 4,7 della Campania; tuttavia, negli ultimi anni si è registrato un forte incremento di comunità provenienti sia dai Paesi dell'Asia orientale che dall'Europa dell'est (anche in seguito alle emergenze belliche degli ultimi anni). La scuola risente dei disagi causati dai mezzi di trasporto poco efficienti, soprattutto per ritardi, soppressione improvvisa delle corse, orari non congrui con quelli scolastici. Ulteriori disagi scaturiscono da problemi determinati dal cambiamento climatico: piogge torrenziali, nubifragi improvvisi mettono in pericolo un tessuto geomorfologico già a rischio. L'ente locale competente per le strutture scolastiche, la città metropolitana, non è sempre efficiente nella gestione della manutenzione.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	NAPC39000D
Indirizzo	VIA FF.SS. 26/28 - 80044 OTTAVIANO
Telefono	0815288036
Email	NAPC39000D@ISTRUZIONE.IT
Pec	NAPC39000D@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	<a href="https://liceodiazottaviano.edu.it/">https://liceodiazottaviano.edu.it/</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• CLASSICO</li><li>• SCIENTIFICO</li><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li><li>• CLASSICO QUADRIENNALE</li></ul>

### Approfondimento

---

Il Liceo Diaz, si articola in quattro indirizzi: Liceo Classico, con una sezione sperimentale di Classico Quadriennale (Sperimentazione DM n. 567/2017), con curvatura in Biomedicina, Liceo Linguistico, e dal 2018-2019 anche Liceo Scientifico. (delibera n. 1/9/01/2018). Con delibera n. 816 del 4/12/2018, la Regione Campania ha attribuito al Liceo Diaz anche l'indirizzo di Studi delle Scienze Umane con opzione giuridico- economico-sociale, attivo dal 2019-2020. dal 2021-2022 è stato attivato anche l'indirizzo Scientifico Cambridge nel 2022-23 una sezione di liceo Classico ad indirizzo giuridico-



economico Cambridge. Per il futuro anno scolastico si è ottenuta l'attivazione di una sezione del Liceo Scientifico-Matematico, promosso dall'Università di Salerno, con potenziamento di ore dedicate alle discipline scientifiche e di attività interdisciplinari tra esse, e del Liceo del Made in Italy, che integra le scienze economiche e giuridiche con le scienze matematiche, fisiche e naturali. Il Diaz si configura, pertanto, quale Polo Liceale territoriale di riferimento per l'istruzione e la formazione delle nuove generazioni.

L'Istituto aveva acquisito la denominazione di I.S.I.S. nel 2008 in seguito all'unione del Liceo Classico di Ottaviano con il Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane di Terzigno, distaccato poi nel 2017, in seguito al dimensionamento della rete scolastica; nel 2010 era stato aggiunto anche l'indirizzo Linguistico. Nel 2016 l'Istituto ha recuperato la denominazione di Liceo.

La storia della sede di Ottaviano segue il percorso articolato ed illustre della nascita della scuola italiana, ed affonda le sue radici nell'ultima parte dell'Ottocento, nel 1881-1882, quando un sacerdote, don Domenico Alfano, aprì un convitto educativo privato, il Collegio Immacolata Alfano, nella sede dell'ex convento del Rosario. Nel 1898 il corso ginnasiale (Ginnasio Inferiore e Superiore) fu completo, assunse in seguito la denominazione di Regio Ginnasio G. Leopardi, in omaggio al sommo Poeta ospitato nel convento nei primi del Gennaio 1937. L'8 Marzo 1905 l'Istituto ottenne la parifica, festeggiata solennemente il 25 Giugno dello stesso anno. Dall'Ottobre del 1919 la denominazione mutò in Regio Ginnasio Armando Diaz, in omaggio al Duca della Vittoria che durante i giorni terribili dell'eruzione del 1906 aveva visitato più volte la città di Ottaviano devastata. Nel 1941-42 fu annessa una sezione distaccata del Liceo Classico Garibaldi di Napoli e, con la nascita della Scuola Media Statale (riforma Bottai), la denominazione mutò ancora in Liceo Ginnasio Statale Armando Diaz. L'autonomia dal Garibaldi si ebbe nell'Ottobre del 1954. In seguito ai disagi causati dal terremoto del 1980. l'Istituto fu trasferito da piazza Rosario alla sede di via Ferrovia dello Stato, in una struttura ex opificio in grado di venire incontro alle esigenze di una popolazione scolastica cresciuta.

Oggi nella sede centrale è ubicato l'indirizzo Classico, il Classico Quadriennale, il Classico Cambridge, il Linguistico e il Liceo delle Scienze Umane, nel plesso di via Peano l'indirizzo Scientifico e lo Scientifico Cambridge e il Liceo Scientifico Matematico.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	32
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	32

### Approfondimento

---

Risorse economiche e materiali



**Opportunità:**

La scuola ha due plessi abbastanza moderni e facilmente raggiungibili con mezzi pubblici, dotati di servizi igienici per i disabili e rampe di accesso (solo in succursale). Sono presenti complessivamente una biblioteca classica, una palestra coperta e un campo di basket-pallavolo, laboratori, fissi e mobili, informatici, linguistici, di Fisica e Scienze. Tutte le aule sono dotate di Smart TV con OPS integrato di ultima generazione, collegate alla rete mediante la fibra ottica. La strumentazione tecnologica, funzionale ad una didattica moderna e allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, negli ultimi anni è stata implementata grazie ai fondi del PNSD e del PNRR con l'acquisto di strumenti per la robotica e le discipline STEM: notebook, Pc, Smart TV, Stampanti 3D, dispositivi per la realtà aumentata e AI. Di recente allestimento e implementazione sono il laboratorio di Coding e robotica e il laboratorio di Fisica, grazie all'acquisto di nuovi strumenti necessari allo svolgimento delle attività didattiche del liceo scientifico Cambridge. Di recente è stato installato un moderno sistema di videosorveglianza e antifurto nella sede centrale. La scuola dispone di fondi ministeriali, della Città Metropolitana, contributi scolastici volontari delle famiglie, finanziamenti provenienti da bandi regionali, nazionali, PON, POC e PNRR. Per gli studenti con ISEE basso sono previsti contributi per i viaggi di istruzione o per la partecipazione a competizioni.

**Vincoli:**

La sede centrale non è completamente accessibile: solo il piano terra, dotato di servizi conformi, è fruibile da persone con disabilità, mentre gli altri piani risultano difficilmente raggiungibili per l'assenza di ascensore e servizi adeguati. Nessuna delle sedi dispone di strumenti per il superamento delle barriere senso-percettive o di dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale. Le aule non sono sufficienti per tutte le classi e da anni viene richiesto alla Città metropolitana un terzo edificio. Infatti, l'aumento della popolazione scolastica ha reso necessario ottimizzare gli spazi e introdurre la flessibilità oraria, allestendo aule in locali prima destinati a laboratori e prevedendo un giorno di rotazione settimanale per quasi tutte le classi. Mancano, inoltre, aule polifunzionali, spazi interni ed esterni attrezzati, laboratori fisici disciplinari. Le tecnologie per alunni con disabilità psico-fisica non sono presenti anche per il numero esiguo di studenti DVA. Questi deficit riducono la qualità dell'offerta formativa e ostacolano il processo di modernizzazione della didattica. Negli ultimi anni è diminuito il numero di famiglie che versano il contributo volontario, con ricadute sull'ampliamento della dotazione tecnologica e dei servizi per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio. Inoltre, la mancanza di un sistema di sorveglianza efficiente negli anni precedenti ha favorito alcuni furti.



## Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	31

### Approfondimento

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

La scuola beneficia di una leadership stabile, con una Dirigente scolastica con incarico effettivo e dotata di lunga esperienza professionale, fattore che favorisce continuità di gestione e visione strategica. Il corpo docente presenta una percentuale molto elevata di personale a tempo indeterminato (91,1%), superiore ai valori provinciali, regionali e nazionali, elemento che potenzia la stabilità organizzativa e la continuità didattica. La distribuzione dell'età dei docenti evidenzia un buon equilibrio tra figure senior (42,4%) e insegnanti più giovani (57,6%), con possibilità di interscambio professionale e mentoring. Le competenze del personale docente, anche se non raccolte e catalogate in maniera sistematica, sono mediamente alte, grazie alla frequenza di corsi di perfezionamento e di aggiornamento. La scuola si avvale inoltre di numerose figure professionali esterne (esperti di lingua, informatica, discipline STEM, psicologi), che arricchiscono l'offerta formativa e rafforzano le competenze interne. Sono presenti funzioni strumentali e una risorsa specifica per l'inclusione che contribuiscono alla qualità dei processi inclusivi. La presenza di un DSGA con consolidata esperienza e un'alta quota di assistenti con 3--5 anni di servizio (44,4%), superiore ai riferimenti territoriali, alla quale si somma un 22,2% di assistenti con più di 5 anni di servizio rafforza l'efficienza gestionale e amministrativa.

##### Vincoli:

Il personale docente non ha una formazione specifica sull'inclusione consolidata e diffusa, anche perché il numero di alunni con BES è cresciuto solo di recente e la presenza di docenti di sostegno è molto limitata. La distribuzione dei docenti per anni di servizio mostra che circa un terzo di essi non supera i 3 anni di permanenza nell'Istituto e la percentuale con oltre 5 anni è inferiore ai riferimenti territoriali: ciò in alcuni casi può determinare difficoltà nella costruzione di senso di appartenenza e continuità pedagogica. La scarsa presenza di mediatori culturali e pedagogisti segnala fragilità nel supporto alle dinamiche interculturali e pedagogiche complesse. Inoltre, la forte presenza di profili



senior (42,4% sopra i 55 anni) può generare rischio di turnover a medio termine e minore propensione all'innovazione. Nel personale ATA emergono squilibri: tra i Collaboratori solo il 47,1% ha più di 5 anni di servizio, dato nettamente inferiore ai riferimenti territoriali e il 41,2% ha meno di un anno di servizio, percentuale esponenzialmente superiore ai dati territoriali, con fragilità operative e necessità di affiancamento. L'assenza di operatori ATA evidenzia un deficit funzionale per mansioni tecniche specifiche. Nell'area Assistenti, il personale con oltre 5 anni di servizio (22,2%) è molto inferiore ai valori nazionali (60,8%), evidenziando minore esperienza consolidata nelle funzioni amministrative complesse.



## Aspetti generali

### MISSION DELL'ISTITUTO

Formare cittadini competenti in grado di affrontare con sicurezza e consapevolezza le sfide della contemporaneità

Il Liceo classico "A. Diaz", Polo Liceale territoriale di riferimento per l'istruzione e la formazione delle nuove generazioni, in linea con l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030, garantisce un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuove opportunità di apprendimento continuo per tutti. L'offerta formativa altamente qualificata e innovativa con ben cinque indirizzi tradizionali (classico, scientifico, linguistico, delle scienze umane - opzione economico sociale, del made in Italy), l'indirizzo classico biomedico quadriennale sperimentale, due indirizzi con ampliamento disciplinare (liceo scientifico matematico e liceo classico e scientifico Cambridge) risponde ai bisogni diversificati degli studenti, grazie ai continui aggiornamenti dei curricula e alle attività di ampliamento curricolare. L'approccio inclusivo comune a tutti i docenti pone lo studente al centro del percorso formativo, con il suo vissuto, le sue attitudini, i suoi talenti e va a potenziare le risorse interiori in ottica orientativa. La fitta rete di collaborazioni con enti del territorio e del terzo settore, Università e Associazioni amplifica e moltiplica le esperienze formative e consente agli studenti di potenziare le competenze disciplinari e trasversali fondamentali per affrontare gli studi universitari, il mondo del lavoro, le sfide della società contemporanea.

### VISION DELL'ISTITUTO

#### "TRADITIO ATQUE RENOVATIO"

Ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi e nuovi strumenti, innovazione metodologica e curricolare coniugati ad un approccio rigoroso alle discipline classiche, scientifiche e sociali.

Nel triennio 2025-2028, il liceo Diaz, nel solco della sua lunga tradizione, si propone di potenziare l'integrazione tra i Saperi disciplinari grazie all'utilizzo di metodologie attive, laboratoriali, cooperative e all'ausilio di tecnologie digitali all'avanguardia. Lo sviluppo del pensiero critico e un approccio creativo alla realtà saranno al centro del progetto formativo dell'istituto, che promuoverà occasioni e opportunità di formazione e di crescita personale continua anche attraverso il confronto, lo scambio e la condivisione con scuole di altri paesi europei. Il potenziamento delle competenze di base, delle competenze nelle lingue straniere e delle competenze digitali sarà realizzato attraverso attività curricolari ed extracurricolari, finanziate anche con i fondi europei. Il perfezionamento di un sistema di orientamento, che si andrà ad integrare con le attività di PCTO, consentirà agli studenti di



autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, il cui sviluppo è più funzionale al successo formativo degli alunni e degli studenti e all'inserimento nel mondo del lavoro, come dimostrano le recenti ricerche. Il Liceo si porrà sempre più come propulsore di iniziative culturali per tutto il territorio e amplierà la rete di collaborazioni locali, nazionali e internazionali.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuire il numero di studenti trasferiti in uscita.

#### Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti trasferiti in uscita, avvicinandola al livello percentuale dell'Italia.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare il livello di competenza degli studenti in inglese listening e gli esiti in matematica per gli studenti dei licei non scientifici

#### Traguardo

Innalzare al livello percentuale dell'Italia il numero di studenti che raggiunge un livello B2 nel listening e il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 per gli studenti dei licei non scientifici

### ● Esiti in termini di benessere a scuola

---



## Priorità

Migliorare la partecipazione e la relazione tra pari, la disposizione ad apprendere, l'autonomia nella gestione delle attività scolastiche degli studenti

## Traguardo

Aumentare ad una percentuale superiore al 50% il numero degli studenti che partecipa attivamente, si relaziona e coopera in maniera positiva con i pari, è autonomo nella gestione delle attività scolastiche ed ha una buona disposizione ad apprendere



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Orientamento efficace

---

Il percorso mira ad abbassare il numero di studenti che si trasferiscono ad altro istituto o cambiano indirizzo attraverso tre tipologia di interventi che saranno realizzati nel corso del triennio. In primo luogo si andranno ad implementare le azioni di continuità con i docenti delle scuole del I ciclo attraverso incontri di confronto e l'elaborazione di un curriculum verticale che definisca le competenze in uscita dal I ciclo e quelle in entrata con l'individuazione di livelli di competenza in progressione verticale, scambio di informazioni per la formazione delle classi, elaborazione di un protocollo per la continuità.

In parallelo si andrà ad agire sul consolidamento delle competenze orientative, con particolare attenzione a quelle autovalutative e riflessive degli studenti, al fine di consolidare la consapevolezza della scelta e del progetto futuro di vita. Si dovranno elaborare ed utilizzare nella maggior parte delle classi strumenti strutturati per rilevare stili cognitivi degli studenti, misurare il livello di benessere generale, misurare i livelli di acquisizione delle competenze chiave.

Infine, si organizzeranno interventi di recupero, anche per classi aperte, curricolari ed extracurricolari, finalizzati al potenziamento delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Diminuire il numero di studenti trasferiti in uscita.



## Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti trasferiti in uscita, avvicinandola al livello percentuale dell'Italia.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività o unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze chiave.

---

Elaborare ed utilizzare nella maggior parte delle classi strumenti strutturati per rilevare stili cognitivi degli studenti, misurare il livello di benessere generale degli studenti, misurare i livelli di acquisizione delle competenze chiave.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare interventi di recupero e potenziamento per gruppi di livello all'interno delle classi e a classi aperte.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Implementare le azioni di continuità con i docenti delle scuole del I ciclo: raccordo tra le competenze in uscita e in entrata con l'individuazione di livelli di competenza in progressione verticale, scambio di informazioni per la formazione delle classi, elaborazione di un protocollo per la continuità.

---



Realizzare attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale degli studenti.

## Attività prevista nel percorso: Continuità verticale

Descrizione dell'attività	L'azione prevede la creazione di un sistema di continuità verticale con i docenti delle scuole del I ciclo del territorio, attraverso incontri di confronto e l'elaborazione di un curriculum verticale che definisca le competenze in uscita dal I ciclo e quelle in entrata differenziate per i diversi indirizzi liceali, con l'individuazione di livelli di competenza in progressione verticale. Sarà elaborato un protocollo per la continuità, corredato di strumenti per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. Monitoraggio sistematico delle azioni e della loro efficacia.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzione strumentale e commissione area 4 - Continuità e



orientamento in entrata Referenti per l'orientamento

Risultati attesi

Elaborazione di un protocollo per la continuità verticale con strumenti per lo scambio di informazione con le scuole del I ciclo.

Definizione dei livelli di competenza in uscita dal I ciclo e in entrata al liceo.

Diminuzione del numero degli alunni trasferiti in uscita nel biennio.

## Attività prevista nel percorso: Formazione sulle competenze trasversali

Descrizione dell'attività

Azioni di formazione rivolte ai docenti sugli stili di insegnamento e di apprendimento, lo sviluppo delle competenze trasversali cognitive e non cognitive, quali imparare ad imparare, risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo, promozione delle competenze autovalutative e riflessive, strumenti di osservazione e valutazione. Monitoraggio sistematico delle azioni e della loro efficacia.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale Area 2 - Supporto al lavoro dei docenti (progettazione didattica, formazione, innovazione ricerca e sperimentazione, accoglienza neoassunti)

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze professionali dei docenti nell'area delle competenze trasversali cognitive e non cognitive.

## Attività prevista nel percorso: Life Skills

Descrizione dell'attività

L'azione prevede l'elaborazione e l'utilizzo nella maggior parte delle classi di strumenti strutturati per rilevare stili cognitivi degli studenti, promuovere e valutare le competenze trasversali cognitive e non cognitive, consolidare le competenze autovalutative, riflessive in ottica di orientamento consapevole. Introduzione della figura del tutor per gli studenti in difficoltà, con attività di mentoring centrate sul metodo di studio. Monitoraggio sistematico delle azioni e della loro efficacia.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Funzione strumentale Area 2 e commissione di lavoro - Supporto al lavoro dei docenti (progettazione didattica,



formazione, innovazione ricerca e sperimentazione, accoglienza neoassunti) Referenti per l'orientamento

Risultati attesi

Miglioramento del livello di competenza degli studenti nelle competenze trasversali cognitive e non cognitive, della capacità di autovalutazione e riflessione in ottica orientativa.

## ● **Percorso n° 2: Cittadini competenti**

---

Il percorso mira a migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in matematica e inglese e, in generale, a rafforzare le competenze di base (comunicazione alfabetica funzionale e multilinguistica, matematica e competenze scientifico-tecnologiche, competenza digitale). Prevede tre azioni che prendono avvio dall'elaborazione del curriculum verticale per competenze che dovrà poi essere agito a regime in tutte le classi. Saranno poi realizzate azioni di formazione su metodologie innovative applicate sia ai diversi ambiti disciplinari che trasversalmente, quali ad esempio il debate, e l'implementazione delle nuove tecnologie nelle pratiche didattiche quotidiane con approfondimenti sull'utilizzo dell'IA. Si completa con interventi mirati di recupero e potenziamento delle competenze di base, sia all'interno della classe per singoli gruppi di alunni, che a classi aperte in parallelo. Tutte le azioni prevedono il monitoraggio sistematico di output e outcome.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare il livello di competenza degli studenti in inglese listening e gli esiti in matematica per gli studenti dei licei non scientifici

#### **Traguardo**



Innalzare al livello percentuale dell'Italia il numero di studenti che raggiunge un livello B2 nel listening e il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 per gli studenti dei licei non scientifici

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare il curricolo verticale per competenze e gli strumenti di osservazione, valutazione e autovalutazione pertinenti.

---

Utilizzare nella maggior parte delle classi il curricolo verticale per competenze e gli strumenti di osservazione, valutazione e autovalutazione pertinenti.

---

Progettare attività o unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze chiave.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e monitorarne l'efficacia.

---

Implementare l'utilizzo dei laboratori e l'integrazione degli strumenti tecnologici nelle pratiche didattiche e monitorarne l'efficacia.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare interventi di recupero e potenziamento per gruppi di livello all'interno delle classi e a classi aperte.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire e rendere operativo un sistema di monitoraggio dei principali processi gestionali e didattici con ruoli e responsabilità.

---

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale per competenze

---

Descrizione dell'attività	Elaborazione del curricolo verticale per competenze e degli strumenti di osservazione, valutazione e autovalutazione pertinenti. Applicazione del curricolo e degli strumenti ad esso connessi nella programmazione, prima in via sperimentale per alcune classi pilota, e poi a regime in tutte le classi. Monitoraggio sistematico delle azioni e della loro efficacia.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale e commissione Area 1- Elaborazione, gestione e valutazione del PTOF a.s. 2025-2028 Funzione strumentale e commissione Area 2 - Supporto al lavoro dei docenti (progettazione didattica, formazione, innovazione ricerca e sperimentazione, accoglienza neoassunti)

Risultati attesi

Elaborazione e messa in opera del curricolo verticale per competenze;

monitoraggio sull'utilizzo degli strumenti connessi e numero di classi in cui il curricolo è operativo.

Attività prevista nel percorso: Formazione su metodologie attive, innovative e laboratoriali

Descrizione dell'attività

Azioni di formazione destinati al personale docente sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche disciplinari (italiano, matematica, inglese) o sperimentazione di idee di Avanguardie educative quali il debate, MLTV (Making Learning and Thinking Visible), dialogo euristico, anche connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie. Sperimentazione in aula delle metodologie in percorsi di ricerca-azione. Acquisto di nuovi strumenti digitali, implementazione del loro utilizzo nelle pratiche didattiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale Area 2 - Supporto al lavoro dei docenti (progettazione didattica, formazione, innovazione ricerca e sperimentazione, accoglienza neoassunti) Animatore e team digitale
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze professionali dei docenti; Classi in cui vengono sperimentate le nuove metodologie e ricaduta delle stesse sugli apprendimenti e sulla motivazione intrinseca; Utilizzo degli strumenti digitali: accessi ai laboratori

## Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento per gruppi e/o classi aperte

Descrizione dell'attività	Progettazione e realizzazione di interventi o di unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze chiave italiano, matematica, inglese da realizzarsi sia all'interno delle singole classi sia per gruppi di livello a classi aperte. Implementazione dell'uso dei laboratori per le simulazioni delle prove INVALSI e le attività di listening. Monitoraggio sistematico delle azioni e della loro efficacia.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti  
Consulenti esterni  
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Referente sistema di monitoraggio, valutazione ed autovalutazione dei processi (prove INVALSI) e Nucleo Interno di Valutazione, monitoraggio dei processi, miglioramento degli esiti Funzione e commissione area 2 - Supporto al lavoro dei docenti (progettazione didattica, formazione, innovazione ricerca e sperimentazione, accoglienza neoassunti) Coordinatori di dipartimento asse dei linguaggi e asse matematico-scientifico (A011 e A013 - A027 - AB24)

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di competenza degli studenti nelle rilevazioni nazionali;  
aumento degli accessi ai laboratori e dell'utilizzo degli strumenti digitali.

## ● **Percorso n° 3: Sto bene a scuola**

Il percorso si pone come obiettivo il miglioramento del benessere degli studenti, inteso come partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, instaurazione di sane relazioni tra pari e con gli adulti, buona disposizione ad apprendere, autonomia nella gestione delle attività scolastiche, ecc. Le azioni contemplano interventi di formazione per i docenti sulle tecniche di gestione efficace del gruppo-classe, sulle dinamiche relazioni e la gestione dei conflitti, miglioramento dell'autostima e del senso di autoefficacia. Saranno poi implementati gli strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con BES e realizzati percorsi dedicati allo sviluppo della convivenza civile e alla strutturazione del gruppo classe anche in raccordo con il territorio, ad es. Service learning. Tutte le azioni prevedono il monitoraggio sistematico di output e outcome.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

**Priorità**

Migliorare la partecipazione e la relazione tra pari, la disposizione ad apprendere, l'autonomia nella gestione delle attività scolastiche degli studenti

**Traguardo**

Aumentare ad una percentuale superiore al 50% il numero degli studenti che partecipa attivamente, si relaziona e coopera in maniera positiva con i pari, è autonomo nella gestione delle attività scolastiche ed ha una buona disposizione ad apprendere

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare ed utilizzare nella maggior parte delle classi strumenti strutturati per rilevare stili cognitivi degli studenti, misurare il livello di benessere generale degli studenti, misurare i livelli di acquisizione delle competenze chiave.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare azioni mirate allo sviluppo della convivenza civile e alla strutturazione del gruppo classe e monitorarne l'efficacia.

---



Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e monitorarne l'efficacia.

---

Implementare l'utilizzo dei laboratori e l'integrazione degli strumenti tecnologici nelle pratiche didattiche e monitorarne l'efficacia.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con BES e monitorarne l'efficacia.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Realizzare attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale degli studenti.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire e rendere operativo un sistema di monitoraggio dei principali processi gestionali e didattici con ruoli e responsabilità.

---

Attività prevista nel percorso: Formazione sulle strategie per favorire il benessere degli studenti

---



Descrizione dell'attività

Attività formative su tecniche di gestione efficace del gruppo-classe, sulle dinamiche relazioni e la gestione dei conflitti, il miglioramento dell'autostima e del senso di autoefficacia, la prevenzione del disagio e delle dipendenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale Area 2 - Supporto al lavoro dei docenti (progettazione didattica, formazione, innovazione ricerca e sperimentazione, accoglienza neoassunti) Funzioni strumentali Area 3 -Inclusione e prevenzione del disagio giovanile, potenziamento delle eccellenze e supporto agli studenti Referente e team antibullismo Referente progetto Scuole che promuovono salute ASL Napoli 3 Sud

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze professionali dei docenti sulla gestione efficace del gruppo-classe, sulle dinamiche relazioni e la gestione dei conflitti, il miglioramento dell'autostima e del senso di autoefficacia, la prevenzione del disagio e delle dipendenze.

Attività prevista nel percorso: Metodologie e strumenti per l'inclusione

---



Descrizione dell'attività

Implementazione degli strumenti compensativi e dispensativi per le diverse tipologie di Bisogni Educativi Speciali. Adozione di metodologie inclusive rivolte a tutti gli studenti del gruppo classe. Disseminazione interna di buone pratiche. Monitoraggio sistematico delle azioni e della loro efficacia.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali Area 3 - Inclusione e prevenzione del disagio giovanile, potenziamento delle eccellenze e supporto agli studenti Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di istituto

Risultati attesi

Miglioramento delle pratiche didattiche inclusive, implementazione degli strumenti compensativi e dispensativi.

Attività prevista nel percorso: Convivenza civile e competenze sociali e civiche

Descrizione dell'attività

Progettare e realizzare azioni mirate allo sviluppo della



convivenza civile e delle competenze sociali e civiche degli studenti. Interventi strutturali e mirati per rilevare stili cognitivi degli studenti, misurare il livello di benessere generale degli studenti, potenziare le competenze socio-emotive, quali: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress, competenze relazionali, empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci. Adottare l'idea di avanguardie Educative del Service Learning, e realizzare una "scuola civica come luogo di incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale". Monitoraggio sistematico delle azioni e della loro efficacia.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali area 2 - Supporto al lavoro dei docenti (progettazione didattica, formazione, innovazione ricerca e sperimentazione, accoglienza neoassunti) e area 3 - Inclusione e prevenzione del disagio giovanile, potenziamento delle eccellenze e supporto agli studenti Referente Educazione civica Referente e team antibullismo Referente progetto Scuole che promuovono salute - ASL Napoli 3 Sud

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti;



diminuzione di episodi problematici; implementazione di progetti di Service learning.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

“Traditio atque Renovatio - Proiettati nel futuro, solidi nel passato” è la vision che il Liceo Diaz persegue, intendendo l’innovazione come processo continuo di rilettura della tradizione alla luce delle nuove istanze di una società in continua evoluzione e dei bisogni formativi di un’utenza ampia e diversificata in quanto a composizione socio-culturale e territoriale. Le aree di innovazione sono dunque numerose e investono tutto il sistema scuola, in una visione eco-sistemica in cui ogni parte condiziona le altre in un rapporto di interdipendenza sempre positiva. Si va quindi da una leadership distribuita, in cui centrale è il concetto di scambio e condivisione tra i membri della responsabilità per i compiti, con una elevata partecipazione dei docenti ai processi decisionali e modalità di scambio di buone pratiche e percorsi di ricerca-azione. Gruppi di lavoro e comunità di pratiche costituiscono la struttura portante di una scuola intesa come “learning organization” ove la formazione continua è la leva strategica di miglioramento, che va ad investire le pratiche didattiche ad es. con l’adozione e la sperimentazione delle Idee della rete Nazionale di Avanguardie Educative.

I percorsi innovativi proiettati nel prossimo triennio trovano, inoltre, lo spunto di uno sviluppo futuro nelle pratiche avviate nel precedente; queste ultime insistono su una direttrice che, nella declinazione dell’innovazione, trova la sua prospettiva consequenziale in modelli organizzativi mai sperimentati, che chiedono una naturale rilettura degli approcci didattici tradizionali, per rispondere alle esigenze di curricula sperimentali.

In primis, il progetto di sperimentazione di liceo classico quadriennale, che sarà riproposto ai futuri iscritti, insieme a quello del liceo scientifico matematico e dei percorsi Cambridge, rientra in nella naturale disposizione all’innovazione didattica delle componenti tutte del Liceo Diaz. La definizione di un curriculum che, mantenendo saldo l’approccio rigoroso alle discipline classiche, è stato curvato sul potenziamento delle discipline delle Scienze Naturali e della Fisica, oggetto di studio sin dal primo anno, della Lingua Inglese, attraverso lo studio di discipline non linguistiche mediante il metodo CLIL, su percorsi di PCTO formativi ed orientativi, soprattutto per gli alunni proiettati nella scelta universitaria di facoltà scientifiche, in particolare Medicina. La distribuzione oraria delle discipline di studio, sebbene corrisponda nella totalità numerica a quella di un liceo classico e/o scientifico tradizionale, prevede ovviamente una quota oraria incrementata sino a 36 ore settimanali, integrate da attività laboratoriali e da un approccio alle discipline spiccatamente



interdisciplinare: lo studio delle lingue classiche è declinato attraverso la comparazione continua degli assetti linguistici del latino, del greco (per il classico quadriennale) e della lingua madre; l'applicazione alla geostoria si innesta sullo sviluppo di competenze e abilità trasversali, come lo studio della statistica e la rielaborazione dei contenuti in lingua inglese. Le scienze trovano sin dal primo anno un ambiente naturale di applicazione disciplinare nella dimensione laboratoriale, come del resto le altre discipline di carattere scientifico.

Dinanzi ad una prassi innovativa che investe l'organizzazione e le pratiche didattiche, naturalmente l'approccio alla valutazione deve necessariamente realizzare modelli omogenei e coerenti con quanto cambia ed innova, assicurando un monitoraggio costante delle pratiche utilizzate e dei risultati che impattano sull'organizzazione stessa. Le pratiche innovative che si avvieranno dovranno quindi continuare ad insistere sulla promozione continua della valutazione soprattutto tra i docenti, che progressivamente dovranno essere sempre più sensibilizzati verso questa direzione.

Continuerà anche l'esperienza didattica del Liceo Scientifico Cambridge e del Liceo Classico Cambridge, che oltre ad ampliare il curriculum con insegnamenti desunti dal Syllabus dell'Università di Cambridge, beneficiano di un approccio metodologico tipicamente anglosassone di tipo laboratoriale, cooperativo e attivo.

Nella medesima direzione va la recente attivazione del Liceo "Liceo scientifico Matematico", promosso dall'Università di Salerno e diffuso, dopo l'esperienza laziale e piemontese, in tutta Italia, coinvolgendo già 140 scuole superiori. Per l'attuazione del progetto il Liceo Diaz ha aderito alla rete nazionale promotrice, e il curriculum del liceo scientifico viene ampliato con ore aggiuntive (40 ore all'anno), nelle quali sono approfonditi contenuti di matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari che coinvolgono la fisica, le scienze naturali, l'arte, la letteratura. Tali attività aggiuntive, sempre di carattere laboratoriale, sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca. L'idea generale della nuova struttura è di dare più spazio alla matematica e alle scienze, non per introdurre un numero maggiore di nozioni, ma per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire, capire meglio e, in modo particolare, sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche, in un approccio fortemente interdisciplinare dell'iniziativa. In quest'ordine di idee il progetto non è riservato ai soli Licei scientifici, ma a tutti i Licei che intendano proporre ai loro studenti una sfida culturale diversificata e ampliata. Le ore di potenziamento (33 all'anno e fino a 40) hanno carattere laboratoriale e prevedono l'uso sistematico di metodologie e tecnologie didattiche di carattere fortemente innovativo.



## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno ed esterno del Liceo si ispira al modello di leadership distribuita in cui centrale è il concetto di interdipendenza e condivisione tra i membri della responsabilità per i compiti, piuttosto che l'idea di un team guidato da un leader specifico. Dirigente e docenti, genitori e studenti, lavorano insieme in gruppi di studio, team di ricerca-azione, comunità di apprendimento in verticale e riunioni del personale incentrate sull'apprendimento. L'organizzazione delle risorse umane è, infatti, strutturata e più del 70% dei docenti beneficia delle risorse del Fondo di Istituto: infatti il 35,6% dei docenti ricopre ruoli organizzativi e il 28,7% partecipa a gruppi di lavoro formalizzati, percentuali che mostrano un coinvolgimento diffuso e funzionale alla gestione delle attività. Il funzionigramma e la distribuzione di ruoli e compiti tra personale docente e ATA garantiscono chiarezza nelle responsabilità, sostenute da collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento e referenti delle diverse aree di processo. La visione condivisa caratterizzante l'organizzazione trova corrispondenza nell'approccio metodologico e didattico prevalente e l'organizzazione si basa su un'attenta analisi di dati e informazioni, da cui i membri partono per orientare le scelte e pianificare il miglioramento. Tutti i membri della comunità, quindi, si impegnano in un lavoro collaborativo a tutti i livelli attraverso la riflessione, il dialogo e l'indagine, ed è proprio questo lavoro che crea interdipendenza positiva e orientamento allo scopo. La scuola promuove diverse forme strutturate di collaborazione attraverso dipartimenti disciplinari, commissioni e gruppi trasversali, garantendo omogeneità nelle pratiche di valutazione e nella progettazione didattica. I prodotti elaborati dai gruppi di lavoro (curricoli, UdA, rubriche valutative, materiali digitali, protocolli, strumenti per l'inclusione, documenti strategici, strumenti di osservazione) sono sistematicamente condivisi tramite piattaforme e archivi digitali, rendendole accessibili all'intera comunità professionale. Nel complesso, i dati mostrano una scuola che ha investito in modo significativo nella crescita professionale del personale e nella costruzione di un ambiente collaborativo stabile e strutturato. Fondamentale per la riuscita del modello organizzativo è la pratica riflessiva, perché orienta tutti gli attori al ripensamento delle pratiche professionali e del loro ruolo nel gruppo e nella scuola, con una forte tensione al cambiamento e al miglioramento e gli esiti degli studenti migliorano non solo negli apprendimenti ma anche nelle competenze chiave di cittadinanza e nelle soft skills, anche grazie ad un approccio fortemente inclusivo e ad



un'attenzione agli alunni più fragili. Nel triennio 2025-28 il modello organizzativo sarà migliorato grazie all'implementazione di un sistema di monitoraggio strutturato e sistematico che investirà tutti i processi educativi e gestionali e sarà affidato ai referenti delle aree di processo.

## ○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Elemento già caratterizzante il liceo nel triennio precedente, dall'a.s. 2025/26 saranno messe in pratica le azioni innovative avviate dai percorsi di formazione realizzati nell'anno scolastico precedente. In particolare saranno implementate le metodologie didattiche attive e laboratoriali, con la progettazione di UdA di educazione civica e di sviluppo della cittadinanza digitale, e saranno avviati i percorsi sperimentali conseguenti all'adesione alla Rete Nazionale di Avanguardie Educative con l'adozione di nuove idee e la diffusione delle pratiche connesse alle idee già adottate. In linea con quanto previsto dal piano di Miglioramento si prevede la sperimentazione del MLTV (Making Learning and Thinking Visible), del dialogo euristico, del Service learning. L'adesione alla Rete nazionale dei Licei classici, alla Rete Nazionale dei licei matematici e alla Rete delle scuole per l'internazionalizzazione, nonché le esperienze interculturali connesse ai progetti E-twinning e alle mobilità Erasmus consentiranno a docenti e studenti di collaborare e condividere esperienze, metodologie, buone pratiche e di partecipare a percorsi di formazione, scambio culturale, job shadowing che avranno ricadute positive sul miglioramento di tutto il sistema scuola. A questo si dovranno aggiungere l'implementazione dell'utilizzo degli spazi laboratoriali e degli strumenti digitali di recente acquisto, l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella pratica didattica con un'attenta riflessione che investa l'ambito etico, il potenziamento degli strumenti compensativi e dispensativi.

## ○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Strumento indispensabile perché la leadership distribuita si alimenti e si rinnovi e l'innovazione si diffonda è l'apprendimento permanente tipico di una Learning Organization: la scuola come organizzazione che apprende si caratterizza per la capacità di sviluppare e condividere una



vision focalizzata sull'apprendimento di tutti e di ciascuno (equità ed eccellenza); creare e sostenere opportunità di formazione continua per tutto il personale scolastico; promuovere occasioni di apprendimento e collaborazione tra il personale scolastico; promuovere una cultura della ricerca, dell'innovazione e del sapere scientifico; creare un sistema integrato di knowledge management; creare collegamenti e sinergie con il territorio e con il più ampio sistema educativo; identificare e sostenere un modello di leadership condivisa per l'apprendimento. Nel triennio 2025-28 si procederà con la messa in opera degli esiti dei lavori delle comunità di pratica che sono state costituite nell'a.s. 2024/25 nell'ambito del progetto PNRR ex DM 66/2023 a conclusione di diversi percorsi formativi, al fine di portare a sistema i percorsi o i prodotti progettati e realizzati, in un'ottica di disseminazione a cascata. Inoltre, si procederà con la creazione di repository tematici condivisi con l'obiettivo di raccogliere materiali e buone pratiche e di condividerli tra tutti i docenti dell'istituto. Infine, saranno avviate le nuove azioni che riguarderanno sia il personale docente che il personale ATA: queste sono state individuate sia attraverso la rilevazione dei bisogni formativi in maniera formale, sia in coerenza con gli esiti del RAV e con le azioni di miglioramento previste dal nuovo PdM. Si tratta di numerosi percorsi di formazione che in parte ripropongono tematiche già affrontate nel triennio precedente allo scopo di ampliare il numero di docenti formati e disseminare le pratiche innovative, in parte propongono ambiti emersi da un'attenta analisi del contesto e dei bisogni formativi degli studenti anche in termini di benessere.

I modelli formativi sono sempre improntati al socio-costruttivismo e al learning by doing e valorizzano lo scambio e la collaborazione tra docenti. Infatti, la valorizzazione delle competenze professionali avviene soprattutto attraverso la partecipazione attiva del personale ai gruppi di lavoro: i dati evidenziano un numero consistente di docenti impegnati nei diversi ambiti. Particolarmente rilevante è il gruppo del curricolo verticale, così come la partecipazione ai gruppi su criteri comuni di valutazione, metodologie innovative, documenti strategici, Formazione Scuola Lavoro, continuità e accoglienza. La presenza di docenti nei gruppi dedicati al miglioramento delle prove standardizzate, ai temi interdisciplinari e al raccordo con il territorio testimonia una cultura professionale orientata alla condivisione, alla progettazione e al miglioramento continuo.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



La valutazione sarà ancora al centro della riflessione dei dipartimenti disciplinari e di gruppi di lavoro dedicati, che continueranno il lavoro di elaborazione di strumenti di verifica e valutazione per le competenze disciplinari e le competenze non cognitive e trasversali con particolare attenzione a quella digitale. Saranno introdotti compiti autentici come strumento di promozione e valutazione delle competenze, rubriche di valutazione e strumenti di osservazione. Inoltre, si realizzeranno prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele che interesseranno le discipline caratterizzanti di ogni indirizzo e verteranno sugli obiettivi imprescindibili previsti dal curriculum verticale. I dipartimenti continueranno a lavorare sulle competenze di base e su strumenti di valutazione formativa e sommativa atti a misurare adeguatamente i livelli di competenza in italiano, matematica e inglese, in una prospettiva di avvicinamento e integrazione tra le valutazioni interne e quelle esterne più orientate alle competenze.

Particolare attenzione dovrà, poi, essere riservata ai criteri e agli strumenti di valutazione dei percorsi di Formazione Scuola-lavoro, che saranno valutati dai singoli Consigli di Classe nell'ambito degli apprendimenti disciplinari, prendendo in considerazione indicatori di competenza comuni a tutti i percorsi e afferenti a tre aree derivate dai framework europei: LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2.

Saranno introdotti nuovi strumenti di osservazione e di metacognizione, quali rubriche autovalutative, diari di bordo, autobiografie cognitive, ecc. allo scopo di affinare la capacità riflessiva degli studenti e la consapevolezza circa i livelli di competenza raggiunti e da raggiungere. In questo percorso sarà valorizzato anche l'E-portfolio inteso come uno strumento metacognitivo di grande efficacia.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel triennio 2025-28 sarà realizzato e messo in opera il curriculum verticale per competenze che investirà tutte le discipline e si andrà ad affiancare al curriculum verticale di Educazione civica, a quello di orientamento e a quello digitale. Tutti questi strumenti dovranno essere aggiornati alle nuove istanze normative, ai bisogni formativi degli studenti e del contesto territoriale ed essere coerenti con l'utilizzo di metodologie attive e di tipo laboratoriale.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e



dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto è stato aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento. Sono previste specifiche azioni relative alle nuove tematiche inserite nei tre nuclei, accompagnate da strumenti di supporto alla progettazione delle UdA, specifici criteri di valutazione, l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione e monitoraggio degli esiti. Uguale processo di progettazione verticale e valutazione condivisa riguarda l'area dell'orientamento, il cui curricolo verticale si sviluppa nei cinque anni investendo numerose competenze trasversali non cognitive.

L'implementazione del curricolo verticale di istituto prevederà l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per unità di apprendimento coerenti con l'età degli studenti, con il curricolo specifico dell'indirizzo e la progressione in verticale nelle diverse annualità.

Nel corso del triennio sarà sperimentato e, poi, diffuso anche il curricolo di cittadinanza digitale verticale che dovrà essere ulteriormente aggiornato al Dig.Comp 3.0 e riservare particolare attenzione all'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella pratica didattica, in ossequio alle nuove indicazioni normative. Il curricolo completo è allegato alla sezione "Curricolo".

Infine, rientrano tra le innovazioni curriculari il liceo classico quadriennale biomedico, il liceo matematico e il liceo scientifico e classico Cambridge, per i quali si rimanda alle sezioni successive.

## **Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

### Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Centro Regionale Trapianti (CRT), La vita è ... il dono più bello che ci sia.

Obiettivi:



- Informare i giovani per una scelta consapevole sulla donazione al compimento del 18° anno di età.
- Diffondere il messaggio della donazione tra coetanei e adulti.
- Condividere esperienze di chi ha ricevuto un trapianto

Percorso di Formazione Scuola Lavoro: Seminari e incontri in aula, formazione sul campo presso aziende sanitarie e ospedali, partecipazione a eventi e creazione di un prodotto finale per sensibilizzare alla donazione.

### Programma delle attività:

I giornata : Educazione alla prevenzione e ai corretti stili di vita.

II giornata : La scelta di donare (sangue, midollo, organi, cellule staminali).

III giornata : La donazione e il trapianto (tipologie e impatto).

IV giornata : Il senso civico e la comunicazione sul tema della donazione

### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

### **Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Service learning

### Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

#### READ MORE – IL PROGETTO DI LETTURA LIBERA

Il nostro Istituto, inserito nella rete di Avanguardie Educative, ha deciso di aderire al



progetto sperimentale READ MORE, una sperimentazione di lettura libera promossa nell'ambito del Festivaletteratura di Mantova.

Che cos'è READ MORE? LEGGERE TUTTI I GIORNI PER TUTTO L'ANNO: un piacevole rito.

E' una attività che prende ispirazione da alcune esperienze analoghe nel nord Europa, specie in Norvegia e nel Regno Unito e che prevede di dedicare 15/20 minuti al giorno, per tutto l'anno, alla lettura libera all'interno della normale attività scolastica. L'obiettivo principale è produrre un'attività continuativa, capace di generare abitudine quotidiana, un piacere finalmente svincolato da imposizioni, obblighi o giudizi. Al progetto nell'a.s. 2024/25 hanno aderito 17 Consigli di classe per un totale di 422 studenti e l'attività prosegue anche nell'a.s. 2025/26.

Cosa leggono gli studenti?

Nella filosofia di READ MORE, ragazze e ragazzi vanno lasciati totalmente liberi nella scelta delle loro letture (libri di ogni genere, giornali, fumetti, riviste illustrate, etc). Per costruire la propria "biblioteca", ogni classe si può muovere come risulta più semplice ed efficace: i ragazzi possono portare i libri da casa, farseli prestare da amici o docenti, prenderli in prestito dalla biblioteca scolastica o comunale, scaricarli dalla medialibrary online.

Perchè è importante portare READ MORE nelle nostre classi?

Dai risultati già sperimentati del progetto, emerge come READ MORE abbia fatto aumentare sensibilmente l'interesse dei ragazzi per la lettura, così come il tempo che essi dedicano a leggere per piacere, anche al di fuori dei 15/20 minuti giornalieri. Da tempo la ricerca scientifica in ambito pedagogico ha rilevato l'esistenza di una correlazione positiva e quantificabile tra la lettura per piacere e lo sviluppo delle capacità di lettura, con tutti i benefici - educativi, personali e sociali - che se ne derivano. Dalla ricerca emerge anche come la pratica quotidiana della lettura libera abbia avuto delle notevoli ricadute positive sull'ambiente in classe: il 62% dei docenti dichiara infatti che Read more ha favorito un maggiore coinvolgimento degli alunni con difficoltà (DSA, con disabilità, con svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico) e il 61% dichiara che Read more ha stimolato relazioni positive tra gli studenti e con l'insegnante.

Nell'a.s. 2024/25 i risultati sono stati molto positivi e si è registrato un incremento sia



della lettura libera che del piacere che gli studenti provano nel dedicare del tempo alla lettura.

**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Narrazione (Storytelling)

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Percorsi di potenziamento extracurricolare finalizzati alla preparazione degli studenti eccellenti e alla loro partecipazione a competizioni nazionali riconosciute dal ministero.

Elenco:

- Ad astra - preparazione al Certamen Ciceronianum
- Certificazione delle competenze di Latino
- Potenziamento di Greco classi quinte
- CNDL Campionato Nazionale delle Lingue Francese
- CNDL Campionato Nazionale delle Lingue Inglese
- CNDL Campionato Nazionale delle Lingue Spagnolo
- Destination DELF B1
- Learning English through Drama - potenziamento di Inglese
- Preparazione alla Certificazione Cambridge B1 (PET)
- Corso di potenziamento di Spagnolo DELE B1
- Corso di potenziamento di Spagnolo DELE B2

**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale



- Problem solving

### Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso extracurricolare si ispira all'Idea di avanguardie Educative dell'apprendimento autonomo e tutoring e prevede l'individuazione di alcuni tutor tra i docenti dell'istituto con spiccate competenze di tipo relazionale e una formazione nell'ambito dell'orientamento e del mentoring. A questi tutor vengono assegnati studenti che presentano difficoltà nell'organizzazione dello studio e nelle competenze afferenti a Imparare ad imparare. I docenti incontrano gli studenti e li accompagnano nel percorso di studio, con un'azione di scaffolding e mentoring.

Contemporaneamente gli studenti sono inseriti in piccoli gruppi di pari e partecipano a percorsi di recupero disciplinare in orario extracurricolare realizzati da docenti dell'istituto.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale

### Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

I moduli di orientamento inseriti nel curricolo verticale di orientamento sono finalizzati a sviluppare negli studenti alcune competenze trasversali non cognitive desunte dai framework europei LifeComp, EntreComp, GreenComp, DigiComp.

La progettazione delle attività, anche in collaborazione con università e ITS Academy, prevede cinque focus a carattere interdisciplinare che si interconnettono con le 8 competenze chiave di cittadinanza.



In allegato il curriculum completo:

- Anno I: Conosco me stesso
- Anno II: Costruisco relazioni
- Anno III: Esploro opportunità
- Anno IV: Pianifico il mio viaggio
- Anno V: Mi apro al mondo

**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

Allegato:

Percorso di approfondimento culturale

Il progetto Cittadini del sito UNESCO, arrivato alla sua decima edizione, mira a valorizzare il contributo che tutti, cittadini e istituzioni, possono offrire ad una corretta gestione dell'immenso lascito che la storia ci ha affidato, sviluppando metodi educativi



che, nell'avvicinare le nuove generazioni ai beni culturali (materiali/immateriali) ed ambientali, le porti a rinforzare i legami con la comunità ed il territorio di appartenenza, interpretando la difesa della pluralità delle espressioni culturali come aspetto indispensabile a garantire, in primo luogo, la qualità della vita e del proprio futuro.

Questo percorso di ricostruzione identitaria locale, che l'UNESCO raccomanda e promuove entro gli obiettivi della convivenza è indirizzato alla costruzione di una cultura della pace e dello sviluppo sostenibile e all'educazione ambientale.

Il tema ispiratore della ottava edizione è " L'utilizzo dell'acqua bene comune nei Cambiamenti Climatici" visto la grave crisi che a livello mondiale le popolazioni sono sottoposte: come l'aumento significativo delle temperature climatiche, la siccità che determina grossi cambiamenti alle modalità di colture e il significativo diminuzione della portata dei fiumi il riscaldamento delle acque marine , visto il movimento giovanile che attraverso manifestazioni ha evidenziato e chiesto interventi immediati di risoluzione a questi problemi si ritiene fondamentale che le nuove generazioni scolastiche si impegnino ad affrontare con i propri docenti tali problematiche.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Problem solving



## Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

### Curvature

Le "curvature" sono percorsi di ampliamento dell'offerta formativa e potenziamento delle competenze specifiche dei diversi indirizzi liceali in vista della scelta universitaria. Svolti in collaborazione con enti esterni specializzati nel settore di riferimento, si svolgono in orario extracurricolare a classi aperte a partire dalla classe terza e vengono riconosciuti come percorsi di Formazione Scuola Lavoro.

Le attività hanno una durata complessiva di 120 ore, distribuite nel triennio (45 per il terzo e quarto anno, 30 per il quinto anno) e si articolano nei seguenti percorsi:

- matematico-ingegneristico
- biomedico
- giuridico-economico
- socio-psico-pedagogico

### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Brainstorming
- Problem solving
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Apprendimento situato
- Simulazioni tribunale
- Learning by doing

Allegato:



## Sperimentazioni

- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)  
**Denominazione iniziativa innovativa**  
Liceo classico quadriennale biomedico  
**Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa**  
D.M. 03/08/2017 N.567

## Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura  
**Denominazione**  
Liceo scientifico matematico  
**Descrizione**  
Liceo scientifico matematico

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Consolidando la già avviata esperienza di buone pratiche relative ai PCTO che ha caratterizzato il percorso progettuale precedente, l'Istituto ha avviato la costruzione di una rete di collaborazioni formalizzate, che supportano un'articolata architettura di percorsi formativi, la cui finalità non si limita all'esperienza dei PCTO, ma insiste sulle future attività che la scuola si prepara ad implementare nei diversi settori formativi. L'attuazione dei progetti PON FSE rappresenta il contesto innovativo adatto per l'ulteriore consolidamento della creazioni di reti e collaborazioni esterne, secondo una focalizzazione precisa di ambiti formativi: la collaborazione con l'associazione nazionale forense, con il consorzio COINS, con l'associazione "Il demiurgo", con "Concordia magna res crescunt" e l'associazione Pro Lauro, per la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico permetteranno la creazione di percorsi di formazione e sensibilizzazione culturale e di miglioramento delle competenze chiave degli allievi, orientate



allo sviluppo di competenze trasversali non solo mirate alla cultura d'impresa, all'ambito giuridico, ma anche al settore sanitario, alla valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico.

## ○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Il progetto di sperimentazione di liceo classico quadriennale rientra in una naturale disposizione all'innovazione didattica delle componenti tutte del Liceo Diaz, previa interlocuzione con i diversi stakeholders, ed è corroborato dalla rispondenza della proposta a quanto sancito dal DPR 275/99, dal DPR 89/2010 e dagli art. 4 e 5 del D.M. 7/8/17. La decisione di puntare su un percorso quadriennale di liceo classico ad indirizzo biomedico è scaturita da un'attenta analisi dei bisogni formativi del territorio e degli studenti, che dimostravano di prediligere facoltà scientifiche ed in particolare la facoltà di Medicina. Da qui l'idea di avviare una sperimentazione che potenziasse lo studio delle discipline STEM, in vista delle sfide universitarie degli studenti. Inoltre, l'organizzazione quadriennale del percorso di studi ha imposto un ripensamento degli approcci metodologici per giungere ad un percorso in cui trasversalità, rinnovamento dei linguaggi e delle pratiche didattiche, anche per le discipline classiche, rientrasse nello status del progetto. Il curriculum, fedele, come nelle tradizioni dell'istituto, ad un approccio rigoroso alle discipline classiche, è stato curvato sul potenziamento delle discipline delle Scienze Naturali, della Fisica, della Lingua Inglese, attraverso lo studio di discipline non linguistiche altamente formative ed orientative.

L'adesione alla Rete Nazionale dei Licei matematici potrà trasformarsi, dopo le necessarie autorizzazioni ministeriali, in un'altra sperimentazione nazionale e il percorso avviato nell'a.s. 2025/26 con una classe prima potrà così trovare la sua piena realizzazione ordinamentale. Infine, la naturale vocazione del liceo all'innovazione, che si traduce in molteplici iniziative curriculari ed extracurriculari, sarà il presupposto per aderire ad eventuali iniziative di sperimentazione che saranno proposte da Reti o dal ministero, quale ad esempio quella proposta dalla Legge 22/2025 relativa alle competenze non cognitive e trasversali.



## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La carenza di aule che caratterizza le infrastrutture del liceo, determinata dall'aumento delle classi registrato negli ultimi anni, ha già definito forme di flessibilità organizzativa che hanno riguardato l'articolazione dell'orario curricolare su cinque giorni settimanali con conseguente rotazione delle classi. Questa esperienza ha consentito agli studenti di adeguare il loro ritmo di apprendimento e i tempi di studio ad un monte ore giornaliero più lungo e ciò nel prossimo triennio potrebbe dare il via a nuove forme di sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica, quali ad esempio l'organizzazione modulare di alcune discipline o la realizzazione di percorsi tematici di approfondimento. Il liceo già prevede lo svolgimento per classi aperte delle attività di Formazione Scuola Lavoro in orario prevalentemente extracurricolare e di percorsi di ampliamento curricolare in preparazione dei percorsi universitari, le cosiddette "curvature".

### **Flessibilità organizzativa**

#### **FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)**

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- ultima ora solo per gruppi di alunni
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

#### **ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI**

- Secondaria di II grado



- Giorno di rotazione

## ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

## Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di orientamento
- On boarding (Accoglienza)
- Stage di lingua

## Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

## Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: AULE 4.0

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

Il progetto aule 4.0 nasce dall'esigenza di creare spazi per l'apprendimento mobile che coniughino alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia attiva, collaborativa e laboratoriale. Paradossalmente si intende abbattere metaforicamente le pareti di muratura della scuola per creare ambienti flessibili, dinamici e aperti per favorire una didattica interattiva e innovativa e di qualità. Pertanto, la scuola ipotizza di utilizzare le risorse del PNRR per dotarsi di sistemi funzionali all'attivazione di open space didattici e verse classes ricchi di strumenti, attrezzature e arredi di ultima generazione. Le aule 4.0 saranno dotate, quindi, di apparecchiature sperimentali funzionali alle discipline stem, L2 ed informatica, lavagne interattive e software per le applicazioni digitali dei contenuti disciplinari, tavoli per l'apprendimento cooperativo predisposti con notebook integrati, sedie ergonomiche e sistemi di assorbimento sonoro per garantire nell'aula un clima sereno ed ecosostenibile. Le verse classes saranno gli ambienti attrezzati per una nuova vision della realtà, aumentata e immersiva, dove troveremo, pertanto, visori in 3D per una più profonda esperienza visiva e uditiva, software e proiettori per ologrammare la realtà, arredi in materiali riciclati ed ecosostenibili che si adattano



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

facilmente alle esigenze degli spazi educativi flessibili del terzo millennio.

### Importo del finanziamento

€ 198.745,01

### Data inizio prevista

03/04/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

### Approfondimento progetto:

Generazioni connesse- Parole Ostili

Progetto "Safer Internet Center" italiano per la promozione di un uso sicuro e positivo del web:

Il SIC prevede:

- Attività di formazione rivolte alla comunità scolastica per la realizzazione di un percorso di e-policy dell'istituto;
- Attività di informazione e sensibilizzazione realizzate in collaborazione con partner istituzionali per approfondire i temi della navigazione sicura in internet, temi sul bullismo e cyberbullismo.

### ● Progetto: Future Labs

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

## Descrizione del progetto

Il progetto "Future Labs" intende fornire alla scuola l'opportunità di fruire di tecnologie digitali evolute e all'avanguardia, dispositivi speciali, nonché piattaforme immersive in cloud grazie all'azione 2 - Next Generations Labs. Il Metaverso è la frontiera che la scuola intende attraversare creando laboratori futuristici, virtuali e immersivi, per avvicinare le giovani generazioni ad un consapevole uso delle tecnologie, ma anche a potenziare le già spiccate competenze digitali possedute in ragione del loro essere nativi digitali e orientarne le scelte formative e professionali in avvenire sempre più connesse alle moderne tecnologie. Le dotazioni del Liceo, recepite mediante i precedenti progetti PON FESR e PNSD, consistenti in strumentazioni di base per la didattica delle discipline STEM e non solo, nonché una rete LAN e W-LAN e relativi Software, necessitano di un'implementazione, al fine di consentire, ad un maggior numero di alunni e docenti, l'accesso e lo sviluppo di metodologie didattiche e formative sempre più al passo con i tempi e con lo sguardo aperto al futuro. Unitamente alle dotazioni strumentali, l'istituzione scolastica intende avviare percorsi di formazione sull'uso delle Intelligenze Artificiali in tutti i propri aspetti, sia funzionali che didattici. Pertanto, il progetto richiede l'allestimento di laboratori dotati di postazioni informatiche, strumenti per la sperimentazione scientifica indoor e outdoor, immersiva, modellazione e stampa 3D.

## Importo del finanziamento

€ 124.044,57

## Data inizio prevista

03/04/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## ● Progetto: GLOBAL SCIENTIFIC LAB

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il Progetto è volto alla realizzazione di spazi laboratoriali per l'apprendimento curricolare delle discipline STEM dotati dei seguenti strumenti digitali: A. n. 2 droni educativi programmabili Tellu edu DJI con eliche e tappetini Mission Pad. B. n. 2 kit e moduli elettronici intelligenti STEAM Little Bits e n. 2 schede programmabili Arduino Science Kit Physics Lab set classe. C. Kit didattici per le discipline STEM: n. 1 Sistema Biotech per la scoperta del DNA, n. 1 PHmetro da banco digitale, n. 2 Leggi della meccanica in valigetta: accessori e dispositivi per esperimenti, n. 1 Banco ottico prismatico, n. 2 Microscopi biologici con tablet; Visori per la realtà virtuale: n. 1 poster interattivi Terra, Marte, Luna/Sistema solare, fotocamera 360° RTWIN. D. Stampante 3D M create 2.0. E. Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM: n. 1 Arduino starter Kit con manuale in Italiano. Tali mezzi permettono la progettazione, la realizzazione e la sperimentazione di modelli innovativi di didattica laboratoriale e si avvalgono di soluzioni tecnologiche che possono trovare spazio nell'ambito multidisciplinare, inoltre, sono vicini alle modalità di apprendimento degli alunni, che prediligono le immagini, la realtà virtuale in 3D e la realtà aumentata. Alcuni strumenti sono kit didattici da utilizzare nel campo della fisica e delle scienze per le attività laboratoriali. Altri sono utili per le osservazioni ambientali da fare all'esterno: si possono riprendere fenomeni o fare rilevazioni di caratteristiche territoriali. Successivamente, i dati forniti dalle rilevazioni, se opportunamente trattati, possono convergere verso la produzione di modelli con l'uso di software informatici. Schede elettroniche e software didattici dedicati, permettono inoltre di incentivare l'interesse anche da parte di studenti con



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

minime competenze matematico-scientifico, in modo da svolgere al contempo un'azione di potenziamento e recupero.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

24/11/2021

### Data fine prevista

30/06/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: OFFICINA DELLE IDEE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

“Officina delle idee” è la proposta progettuale, nata grazie al PNRR ed in particolare alle “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (DM170/2022)”. In linea con l’offerta formativa dell’Istituto ed i bisogni emersi dai dati degli esiti degli studenti monitorati dalle prove



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Invalsi, il progetto si articola in segmenti formativi che potenzino le competenze di base in italiano, matematica ed inglese corroborate da percorsi laboratoriali interdisciplinari e co-curricolari, intesi come percorsi complementari ed in linea con la progettazione curriculare ed extracurriculare dell'offerta formativa. Essi faranno da volano alle mete cognitive disciplinari, in quanto offriranno agli studenti strumenti per implementare sia le competenze linguistiche, sia l'abilità comunicativa verbale e digitale, offriranno un respiro di internazionalità, in cui la lingua inglese sarà intesa come nuova koinè comunicativa, infine solleciteranno uno sguardo sul mondo della matematica e della fisica attraverso laboratori e simulazioni per mostrarne il potenziale applicativo nella realtà e potenziare le conoscenze algebriche e geometriche attraverso simulazioni pratiche per mostrare il legame tra la disciplina e l'esperienza quotidiana. Apprendere attraverso la scoperta, studiare facendo, utilizzare le tecnologie digitali, proporre in modo innovativo saranno il punto di forza di questo progetto attraverso un approccio metacognitivo, che solleciterà l'autoconsapevolezza dei punti di forza e debolezza su cui agire. Officina delle idee sarà diretta espressione dell'ampliamento dell'offerta formativa con attese di ritorno positivo nel curriculum in termini di abilitazione al rispetto, all'accettazione, all'inclusione. Pertanto, la pluralità dei percorsi attraverso cui si esplica la presente proposta progettuale coinvolgerà non solo gli studenti "fragili" destinatari dell'azione di contrasto e riduzione della dispersione scolastica (sia implicita che esplicita), bensì i diversi partner di progetto, attori della sfera sociale in cui opera la scuola, come enti locali quale il Comune di Ottaviano per la capacità di partecipare alla divulgazione della produzione didattica, l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio per favorire i processi di apprendimento orientati verso principi di sostenibilità e promuovere comportamenti coerenti con la salvaguardia dell'ambiente; così pure, associazioni, enti del volontariato e del terzo settore, centri di formazione professionale sono e saranno per il presente progetto partner attivi sia in fase di progettazione sia in fase di realizzazione del progetto per le specifiche competenze ed esperienze maturate nel campo del Counseling, utile alla fase di orientamento, della comunicazione nelle sue svariate forme, attraverso interventi esplicativi. In tale contesto si innesta anche il coinvolgimento delle famiglie inteso come strategia efficace per la costruzione di una rete interpersonale nella condivisione delle problematiche affrontate, la modifica degli atteggiamenti rispetto alla funzione genitoriale e al rapporto scuola-famiglia, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo educativo. Tutti i percorsi, in cui si articola il progetto, presentano la caratteristica della trasferibilità intesa come riproducibilità delle esperienze, condivisione e consolidamento di buone pratiche, ed elemento moltiplicatore di comportamenti e procedure capaci di diventare, quando opportunamente socializzati, cultura diffusa.

## Importo del finanziamento



€ 158.513,48

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	191.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	191.0	0

## Approfondimento progetto:

Target previsto 191 attestati

Studenti coinvolti 286

Target raggiunto: 237 attestati, di cui 185 studenti univoci con almeno un attestato

Gli studenti coinvolti nel progetto presentavano tutti livelli di apprendimento nelle competenze di base al di sotto della sufficienza ed era a rischio abbandono perché rischiavano l'insuccesso scolastico. Un numero significativo di essi, poi, mostrava fragilità nel metodo di studio, nelle competenze metacognitive, scarsi livelli di autostima e assenza di strategie di coping. Tutti elementi predittivi di insuccesso. Il progetto, grazie ad un intervento multifattoriale, ha agito sia sulle competenze prettamente disciplinari che su quelle trasversali e personali, consentendo alla maggior parte degli alunni di superare le difficoltà e raggiungere il successo formativo.

## ● Progetto: Officina delle idee - seconda edizione

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

“Officina delle idee – seconda edizione” è la prosecuzione del progetto realizzato nell’a.s. 2023/24 con i fondi del PNRR - “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (DM170/2022)”. Questa proposta progettuale sulla scorta dei risultati positivi della prima edizione e degli esiti delle rilevazioni nazionali INVALSI 2024 intende potenziare alcune azioni, quali il mentoring e i percorsi di potenziamento delle competenze di base, e ricalibrare le altre, che hanno fatto registrare una minore partecipazione. Pertanto, nel corso dell’a.s. 2024/25 saranno ampliate le attività di mentoring, coinvolgendo, se possibile, gli alunni che ne hanno beneficiato nell’anno precedente e altri che dovessero presentare elementi di fragilità o difficoltà a livello didattico e/o relazionale. Si insisterà sulle attività di recupero delle competenze linguistiche, sia in italiano che in inglese e, soprattutto, sulle competenze logico-matematiche che rappresentano ancora, in tutti gli indirizzi, l’ambito disciplinare con il numero maggiore di insufficienze. L’approccio alla matematica e alla fisica sarà realizzato attraverso laboratori e simulazioni per mostrarne il potenziale applicativo nella realtà e potenziare le conoscenze algebriche e geometriche attraverso simulazioni pratiche per mostrare il legame tra la disciplina e l’esperienza quotidiana. “Officina delle idee – seconda edizione” sarà diretta espressione dell’ampliamento dell’offerta formativa con attese di ritorno positivo nel curriculum in termini di abilitazione al rispetto, all’accettazione, all’inclusione. Pertanto, la pluralità dei percorsi attraverso cui si esplica la presente proposta progettuale coinvolgerà non solo gli studenti “fragili” destinatari dell’azione di contrasto e riduzione della dispersione scolastica (sia implicita che esplicita), ma per i laboratori co-curriculari si aprirà anche a partner esterni, attori della sfera sociale in cui opera la scuola, come enti locali quale il Comune di Ottaviano per la capacità di partecipare alla divulgazione della produzione didattica. La partecipazione di associazioni, enti del volontariato e del terzo settore, centri di formazione professionale, inoltre, sarà preziosa per arricchire il percorso di specifiche competenze ed esperienze maturate nel campo del Counseling, utile alla fase di orientamento, della comunicazione nelle sue svariate forme, attraverso interventi esplicativi. In tale contesto si innesta anche il coinvolgimento delle famiglie (destinatari di due percorsi) inteso come strategia efficace per la costruzione di una rete interpersonale nella condivisione delle problematiche affrontate, la modifica degli atteggiamenti rispetto alla funzione genitoriale e al rapporto scuola-famiglia, l’acquisizione di una maggiore



consapevolezza del proprio ruolo educativo. Tutti i percorsi, in cui si articola il progetto, presentano la caratteristica della trasferibilità intesa come riproducibilità delle esperienze, condivisione e consolidamento di buone pratiche, ed elemento moltiplicatore di comportamenti e procedure capaci di diventare, quando opportunamente socializzati, cultura diffusa.

## Importo del finanziamento

€ 105.638,35

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	191.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	191.0	0

## Approfondimento progetto:

Target previsto 191 attestati

Studenti coinvolti 440

Target raggiunto: 312 attestati, di cui 222 studenti univoci con almeno un attestato

Gli studenti coinvolti nel progetto presentavano tutti livelli di apprendimento nelle competenze di base al di sotto della sufficienza ed erano a rischio abbandono perché sarebbero probabilmente andati incontro all'insuccesso scolastico. Un numero significativo di essi, poi, mostrava fragilità nel metodo di studio, nelle competenze metacognitive, scarsi livelli di autostima e assenza di strategie di coping. Tutti elementi predittivi di insuccesso. Il progetto, grazie ad un intervento multifattoriale, ha agito sia sulle competenze prettamente disciplinari



che su quelle trasversali e personali, consentendo alla maggior parte degli alunni di superare le difficoltà e raggiungere il successo formativo.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	36

## ● Progetto: Learning organization

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

“Learning organization” è un progetto di formazione di ampio respiro che mira a far nascere all’interno del Liceo classico “A. Diaz” una vera comunità di apprendimento, così come viene definita da Andrea Tarantino, ossia «un’organizzazione che utilizza intenzionalmente processi di apprendimento per conoscere se stessa e le proprie potenzialità, attraverso i soggetti coinvolti si attivano dinamiche di interazione intra-organizzative ed extra-organizzative funzionali allo sviluppo organizzativo: l’apprendimento diventa leva per modificare modi di funzionare, in vista di un continuo sviluppo dell’organizzazione. Le organizzazioni che considerano la conoscenza, maturata individualmente dai singoli soggetti all’interno delle organizzazioni, come capitale



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

comune sono delle learning organization. Utilizzare consapevolmente questi processi di apprendimento per accrescere, supportare, incrementare e orientare il capitale comune definisce una organizzazione come “organizzazione che apprende”. Solo in questo modo, infatti, sarà possibile realizzare un vero cambiamento nelle pratiche didattiche e metodologiche e, a cascata, un miglioramento negli apprendimenti degli studenti. Il progetto, dunque, prevede di coinvolgere tutto il personale docente ed ATA, che sarà destinatario delle tre azioni previste: tre percorsi di formazione di 25 ore ciascuno, cinque laboratori di formazione sul campo di 22 ore ciascuno, articolati in workshop, attività di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing e affiancamento tra docenti esperti e docenti meno esperti in relazione all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative, in contesti didattici reali o simulati. Lo sfondo unificatore di tutte le attività sarà la Comunità di pratiche per l'apprendimento dell'istituto, che sarà articolata in diversi gruppi di studio, ricerca-azione, scambio sulle diverse tematiche individuate per la formazione e produrrà contenuti didattici digitali innovativi, sperimenterà strategie, metodologie e pratiche innovative di transizione digitale all'interno dell'istituto, con azione poi di disseminazione all'interno e all'esterno.

## Importo del finanziamento

€ 49.572,23

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ● Progetto: Nuovi linguaggi per cittadini competenti

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto, articolato in due interventi, si propone di potenziare le competenze degli studenti in ambito logico-scientifico e linguistico e quelle dei docenti in ambito linguistico e metodologico. Gli studenti saranno destinatari di 25 percorsi di potenziamento delle discipline STEM della durata di 20 ore da svolgersi in orario curriculare ed extracurriculare, per un totale di circa 500 studenti coinvolti. Inoltre, saranno realizzati 5 percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, destinati a circa 25 studentesse e studenti, anche con il coinvolgimento delle famiglie. Infine, saranno organizzati 5 corsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni linguistiche in inglese, francese e spagnolo di livello B1 e B2, per un totale di circa 125 studenti. L'intervento rivolto ai docenti prevede due corsi di inglese per il conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 e B2 destinati ad almeno 20 docenti di tutte le discipline e un corso per la metodologia CLIL rivolto ai docenti di discipline non linguistiche, quali matematica, fisica, storia e geografia.

### Importo del finanziamento

€ 127.635,03

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## ● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

### Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

### Importo del finanziamento

€ 3.903,00



### Data inizio prevista

19/12/2024

### Data fine prevista

28/02/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

## Approfondimento

I progetti sopra elencati afferiscono alle azioni del PNRR e si sono conclusi tutti nei primi mesi dell'a.s. 2025/26. Tuttavia, essi hanno dato un forte impulso all'innovazione metodologica e didattica e hanno contribuito ad arricchire gli strumenti e i laboratori dell'istituto. Pertanto, i loro benefici saranno visibili anche nel triennio 2025-2028.

Il Team di lavoro per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica ha operato con compiti e funzioni finalizzati al miglioramento dell'organizzazione didattico-educativa, con particolare riferimento ai processi d'inclusione. Il Team, promuovendo il pieno coinvolgimento delle famiglie, ha curato la pianificazione, la progettazione e la gestione delle attività didattico-educative finalizzate alla riduzione dell'abbandono scolastico, raccordandosi, mediante partenariati/accordi di rete, con le altre Istituzioni scolastiche, con i servizi sanitari e sociali, con le organizzazioni di volontariato e del terzo settore: in particolare il Team ha condotto un'analisi del contesto sociale e culturale in cui la Scuola opera; ha realizzato uno screening dei bisogni formativi degli studenti a maggior rischio di fragilità e di abbandono; ha definito la progettazione esecutiva delle azioni finalizzate all'attuazione della linea d'Investimento 1.4; si è occupato dell'implementazione delle diverse fasi del Progetto esecutivo sul Portale-Piattaforma predisposta dal Ministero dell'Istruzione; ha realizzato il monitoraggio finalizzato alla rilevazione dello stato di avanzamento delle attività in relazione al Gantt di Progetto, i livelli di raggiungimento dei target previsti dal PNRR ed il grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

Il gruppo, inizialmente costituito da alcuni docenti con incarichi istituzionali, si è poi avvalso della collaborazione di altri docenti, in base a specifiche competenze.

In fase iniziale, il gruppo ha operato partendo dal monitoraggio dei casi di fragilità sulla scorta dei dati restituiti dalle prove Invalsi per le classi del primo biennio e dell'attuale terzo anno. Per ciascuna disciplina coinvolta direttamente nelle prove Invalsi, il gruppo ha analizzato i descrittori analitici di livello per approfondire gli esiti raggiunti e programmare le attività destinate agli allievi fragili e definire le strategie e metodologie adatte.

Per gli esiti dei percorsi è possibile consultare la Rendicontazione sociale



## Aspetti generali

Come già descritto s.v. Contesto il Diaz, da rinomato Liceo Classico di provincia si configura oggi quale Polo Liceale territoriale di riferimento per l'istruzione e la formazione delle nuove generazioni, con ben quattro indirizzi tradizionali, un indirizzo quadriennale sperimentale e l'attivazione del nuovo liceo del made in Italy. La determinazione dei curricula, fedele, come nelle tradizioni della scuola, ad un approccio rigoroso alle discipline classiche e scientifiche, curvato sul potenziamento di altre discipline, secondo gli indirizzi attivati, dalle Scienze Naturali e dalla Fisica, alla Lingua Inglese, al Diritto e all'Economia, su percorsi di PCTO formativi ed orientativi, risponde alle istanze delle famiglie ed alle attese di alunni che dimostrano di prediligere, nella scelta universitaria, facoltà scientifiche, in particolare Medicina, Giurisprudenza ed Economia.

L'Offerta formativa del Liceo tiene conto delle proposte avanzate dal Comitato dei genitori, dagli studenti attraverso i rappresentanti di classe e di istituto, dai rappresentanti degli enti locali e di altre realtà dell'associazionismo, quali Rotary Club e Lions Club. Tutti questi attori collaborano costantemente con il liceo e sono spesso promotori di iniziative culturali a vantaggio degli studenti. I processi di insegnamento/apprendimento sono strutturati in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni nazionali tenendo presente che con essi il MIM esplicita i LEP (livelli essenziali di prestazione), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

La progettazione di istituto si ispira al curriculum di istituto per competenze, in fase di elaborazione, che dovrà declinare per ogni disciplina e per ogni anno scolastico i traguardi di competenza attesi, conoscenze e abilità, evidenze, compiti significativi, livelli di padronanza. Essa si arricchisce di percorsi didattici, anche interdisciplinari, finalizzati alla promozione di competenze disciplinari e di cittadinanza, che mettono in relazione le istanze del territorio e le peculiarità degli studenti. Le linee metodologico-didattiche, le strategie e le attività sono strutturate per migliorare i risultati di apprendimento e il successo formativo mediante l'implementazione di attività cooperative, laboratoriali e la didattica per competenze. Sono, inoltre, promosse, potenziate e valutate, mediante unità di apprendimento incentrate su compiti autentici, le competenze chiave di cittadinanza, così come definite dal modello di Certificazione delle competenze rinnovato dal DM 14 del 30.01.2024, le competenze non cognitive e trasversali.

Sono altresì previste attività di recupero, potenziamento e sostegno didattico per tutti gli indirizzi, articolate anche per classi aperte o per gruppi di livello, volte a migliorare i livelli di competenza nelle



aree linguistica, logico-matematica e scientifica. Suddette attività potranno avvalersi anche delle nuove tecnologie e dovranno essere adeguate agli stili cognitivi degli studenti in un'ottica di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, si terrà conto dell'andamento dei risultati nell'ultimo triennio, del numero di studenti collocati nei livelli più bassi, della variabilità tra le classi e nelle classi. Ugualmente sono annualmente attivate azioni per la promozione delle eccellenze, che saranno realizzate con processi virtuosi di confronto e competizione, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità, per offrire occasioni di approfondimento.

Diverse saranno le azioni finalizzate alla Promozione della salute emotiva e comportamentale degli studenti, attraverso interventi di esperti dell'ASL Napoli 3 o di altri settori, percorsi curricolari di educazione alle emozioni, potenziamento dello sportello psicologico, interventi sul gruppo classe, ecc. Ciò viene realizzato anche in collaborazione con la Rete "Scuole SHE Campane che Promuovono Salute" a cui la scuola ha aderito dallo scorso anno scolastico. Inoltre sono programmate azioni finalizzate a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza, iniziative rivolte agli studenti per l'educazione alle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere e per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

Numerose iniziative curricolari ed extracurricolari sono dedicate alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica, ad ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO-

NAPC39000D

### Indirizzo di studio

---

#### ● CLASSICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

## ● SCIENTIFICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche  
e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

## ● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con



particolare  
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## ● CLASSICO QUADRIENNALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di



sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

## Approfondimento

---

### LICEO DEL MADE IN ITALY

L'identità del liceo del made in Italy, in parte delineata dalla legge del 2023 e definita dal Regolamento del 2024 e dai suoi Allegati, presenta caratteristiche che rendono il percorso di studi peculiare nell'ambito del panorama liceale. Il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) prevede che a conclusione del nuovo percorso, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, gli studenti:

- acquisiscano i nuclei essenziali e il linguaggio delle scienze economiche e giuridiche, cogliendo le intersezioni tra le varie discipline di studio; sviluppino competenze imprenditoriali idonee alla promozione e valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy;
- conseguano specifiche conoscenze, abilità e competenze per supportare e sviluppare i processi produttivi e organizzativi, nonché per sostenere l'internazionalizzazione di imprese e filiere del made in Italy;



- rafforzino specifiche competenze trasversali e tecnico-professionali attraverso i percorsi di «formazione scuola-lavoro», in connessione con i percorsi formativi di ITS Academy, delle Università, delle imprese ed enti del territorio, anche in funzione del proseguimento degli studi a livello terziario e dell'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.

In una visione d'insieme, l'identità del liceo del made in Italy potenzia principalmente due dimensioni fondanti e tra loro connesse.

Da una parte la dimensione interdisciplinare, essenziale per l'intersezione tra i nuclei disciplinari ed epistemologici delle discipline previste dal curriculum, sia per i singoli insegnamenti e i relativi contenuti formativi sia per lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze. Infatti, nella normativa si fa spesso riferimento al dialogo tra le varie materie previste dal curriculum, all'integrazione dei diversi saperi, all'approccio interdisciplinare, a uno sguardo ampio e trasversale per offrire agli studenti un'estesa formazione culturale e un solido metodo di studio. Con il fine di potenziare ulteriormente l'aspetto trasversale delle discipline, il piano di studi prevede l'introduzione di due laboratori interdisciplinari a partire dal secondo anno del primo biennio. Dall'altra la dimensione orientativa, basilare nel liceo del made in Italy "in vista dell'allineamento tra la domanda e l'offerta di lavoro", secondo l'espressione presente nella stessa legge istitutiva. La connessione del liceo con i settori produttivi del made in Italy è finalizzata, in modo evidente all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e delle professioni, al proseguimento degli studi a livello universitario o verso i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori.

#### Profilo in uscita del diplomato al Liceo del Made in Italy

Il percorso del liceo del made in Italy è indirizzato allo studio delle scienze economiche e giuridiche volte, all'interno di un quadro culturale ampio, alla promozione, gestione e valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la pluralità degli scenari storico-geografici, artistico-culturali ed economico-produttivi caratterizzanti l'evoluzione e l'affermazione del made in Italy. Guida lo studente alla comprensione dei processi di internazionalizzazione delle imprese, dei principi e degli strumenti per la gestione d'impresa, nonché delle tecniche e delle strategie di mercato per le imprese del made in Italy. In particolare, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni di cui all'Allegato A, dovranno:

- a) acquisire i nuclei essenziali e il linguaggio delle scienze economiche e giuridiche, all'interno di un



contesto formativo che consenta di cogliere le intersezioni tra le discipline;

b) sviluppare sulla base delle teorie, dei metodi e delle procedure che caratterizzano le scienze economiche e giuridiche, competenze imprenditoriali idonee alla promozione e alla valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy;

c) avere padronanza dei concetti e delle categorie interpretative per l'analisi e l'approfondimento degli scenari storico-geografici e artistico-culturali, nonché della dimensione diacronica dello sviluppo economico e industriale dei settori produttivi del made in Italy;

d) acquisire strutture e competenze comunicative in due lingue straniere moderne, corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento, per la prima lingua, e almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento, per la seconda lingua;

e) conseguire specifiche conoscenze, abilità e competenze per il supporto e lo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi, nonché per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese del made in Italy e delle relative filiere, anche attraverso l'apprendimento integrato di una lingua straniera e di contenuti di altre discipline;

f) rafforzare le specifiche competenze trasversali e tecnico-professionali attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento anche in connessione con i percorsi formativi degli ITS Academy, con il tessuto socioeconomico produttivo di riferimento e con l'apporto formativo delle imprese e degli enti del territorio;

g) approfondire conoscenze, abilità e competenze, con progressiva specializzazione, connesse ai settori produttivi del made in Italy, anche in funzione del proseguimento degli studi a livello terziario e dell'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.»

## **Allegati:**

quadro orario made in italy.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO-

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

#### Quadro orario della scuola: L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO- NAPC39000D (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

##### QO CLASSICO-2 17-18

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO- NAPC39000D (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO-2 17-18

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO- NAPC39000D (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

COPIA DI COPIA DI COPIA DI QO SCIENTIFICO 22/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO- NAPC39000D (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

COPIA DI COPIA DI QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE 22/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO- NAPC39000D (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO QUADRIENNALE

#### QO CLASSICO QUADRIENNALE BIOMEDICO 23/24

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	4	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5	0
LINGUA E CULTURA LATINA	6	5	5	5	0
LINGUA E CULTURA GRECA	5	4	3	4	0
INGLESE	4	4	4	3	0
STORIA	0	3	2	3	0
MATEMATICA	4	3	3	3	0
FISICA	1	2	2	2	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	4	4	4	4	0
STORIA DELL'ARTE	0	1	3	2	0
FILOSOFIA	0	3	3	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'insegnamento dell'Educazione Civica. Sono previste, nell'ambito anche dell'autonomia scolastica, non meno di 33 ore in un anno scolastico da svolgere obbligatoriamente e da inserire nel curriculum.



Per ciascuna classe è stato individuato un docente coordinatore che ha il compito di monitorare l'andamento dell'insegnamento della disciplina. Tale insegnamento è soggetto a valutazione come ogni insegnamento sulla base del D.P.R. n. 122/2009. Ogni docente è coinvolto nella disciplina trasversale Educazione Civica e pertanto, in seno alla programmazione annuale di classe, viene elaborata la programmazione interdisciplinare ai fini della definizione degli obiettivi connessi alla disciplina. La scuola ha individuato un docente referente e un docente di supporto con compiti di coordinamento delle attività.

Le Linee guida emanate il 07/09/2024 dal ministro dell'Istruzione e del Merito individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica; I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità. Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

## **Allegati:**

Curricolo\_Verticale\_ED\_Civica\_FORMATTATO.pdf

## **Approfondimento**

---

### **LICEO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE CLASSICO E SCIENTIFICO**

Il Liceo Cambridge Inserisce nel normale corso di studi insegnamenti che seguiranno i programmi della University of Cambridge con un modello di insegnamento centrato su attività pratiche e cooperative sia nell'indirizzo Classico che in quello Scientifico.

Gli studenti nel corso del quinquennio, a seconda dell'indirizzo scelto, studieranno discipline come



matematica, biologia, geografia, economia, inglese, secondo il Syllabus dell'Università di Cambridge, acquisendo così non solo il lessico specifico delle discipline, ma sviluppando anche la profonda conoscenza delle materie, la comprensione concettuale e le abilità di pensiero di ordine superiore di cui hanno bisogno per avere successo a scuola, all'università e nel mondo del lavoro.

Le attività didattiche, svolte interamente in lingua inglese, sono erogate da docenti interni esperti e formati dall'Università di Cambridge, affiancati da docenti madrelingua che accompagnano gli studenti nel percorso di certificazione IGCSE e AS Level dell'Università di Cambridge.

Queste due certificazioni sono superiori a quelle linguistiche del QCER comunemente conseguite, perché oltre ad attestare il livello di padronanza linguistica, certificano le competenze disciplinari specifiche.

Liceo classico Cambridge	Liceo Scientifico Cambridge
<p>Il Curricolo è così ampliato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 1 ora in più di inglese dal 1° al 4° anno</li><li>- 1 ora in più di geografia dal 1° al 2° anno</li><li>- 2 ore di economia/business dal 1° al 4° anno</li></ul>	<p>Il Curricolo è così ampliato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 1 ora in più di inglese e matematica dal 1° al 4° anno</li><li>- 1 ora in più di scienze dal 1° al 2° anno</li><li>- 1 ora in più di fisica dal 3° al 4° anno</li></ul>

È richiesto il contributo annuo alle famiglie per sostenere i costi degli esperti esterni e dell'iscrizione all'Università di Cambridge.

Per approfondimenti: <https://www.cambridgeinternational.org/languages/italian/>

## **Allegati:**

organizzazione Cambridge.pdf



## Curricolo di Istituto

### L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO-

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo del Liceo Diaz contempla le esperienze d'insegnamento-apprendimento messe in atto per assicurare a tutti gli alunni il successo formativo. Il Curricolo è stato predisposto nel rispetto del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) del diplomato del Liceo Classico, Scientifico, Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane, ind. Giuridico-Economico, (come specificato dal DPR 89/2010), degli obiettivi di apprendimento definiti dalle Linee Guida di Riforma, e delle indicazioni nazionali ed europee per favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza. Il Curricolo, inoltre, attua l'autonomia didattica e di ricerca, sperimentazione e sviluppo che il D.P.R. 275/1999 attribuisce all' Istituzione scolastica. Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del futuro diplomato del Liceo Quadriennale è stato definito sulla base di quello relativo al Liceo Classico, con l'aggiunta di competenze specifiche del Liceo Scientifico, relativamente alle Scienze Naturali, in ottemperanza alla curvatura in Biomedicina dell'indirizzo. Il Profilo Educativo Culturale e Professionale del futuro diplomato del Liceo Matematico è definito sulla base di quello relativo al Liceo Scientifico. Per il Liceo del Made in Italy v. "Traguardi attesi in uscita"

La finalità del Liceo Diaz è offrire un sistema formativo in grado di soddisfare le aspettative culturali e le esigenze dei vari stakeholders, in un'ottica di innovazione e miglioramento continui, investendo nella costruzione di un rapporto con le realtà locali di reciprocità dialettica, secondo linee di complementarietà e interdipendenza delle rispettive risorse. La formazione culturale del Liceo mira a unificare i singoli saperi specialistici, superando la rigida distinzione tra le due macro-aree, quella umanistica e quella prettamente scientifica.

Nel perseguire questo intento, il Diaz si avvale di una metodologia didattica modulare e flessibile, adattabile alla mutevolezza delle situazioni e dei contesti di apprendimento. La scuola



si rivela così funzionale alla didattica per competenze, coerentemente con i principi sanciti a livello comunitario dalla "Strategia di Lisbona".

Il Curricolo si fonda, pertanto, su alcuni principi che si ispirano ad una concezione del sapere come veicolo di cittadinanza attiva, tra questi alcuni ineludibili di carattere generale:

la flessibilità nella scelta dei percorsi didattici, nei contenuti che li caratterizzano, nelle metodologie di lavoro utilizzate, nella scansione temporale;

l'integrazione tra le diverse iniziative progettuali, rispondenti alle priorità individuate nel RAV, e l'interazione progettuale tra la Scuola ed il Territorio che la circonda;

la responsabilità in tutti i processi autonomamente attivati con il coinvolgimento di tutte le componenti;

l'educazione alla cittadinanza europea;

lo sviluppo del senso di comunità scolastica dell'Istituto;

l'accentuazione del concetto di Istituto quale centro di educazione permanente.

Alla Scuola, più di ogni altra agenzia educativa, spetta il compito di condurre gli studenti verso competenze sia di tipo cognitivo sia comportamentale, nella tutela della complessità che contraddistingue la persona. L'efficacia di un progetto educativo di questo tipo è, infatti, legata al raggiungimento, tra gli altri, di tali obiettivi generali di apprendimento:

fornire conoscenze capaci di orientare l'alunno nella scelta del proprio progetto di vita;

favorire l'acquisizione delle competenze indispensabili per partecipare consapevolmente e produttivamente alla evoluzione delle dinamiche sociali, dell'universo tecnologico e scientifico;

facilitare gli apprendimenti cosiddetti trasversali, utilizzabili cioè a creare intersezioni tra le diverse aree disciplinari;

indirizzare verso una fruizione personale e significativa dei contenuti disciplinari e le trame essenziali che li legano, facendone intuire la valenza formativa;

predisporre un ambiente educativo centrato tanto sugli apprendimenti strumentali quanto sulle relazioni interpersonali, finalizzandolo ad un successo formativo generalizzato;

educare ad un sapere critico ed a comportamenti socialmente stabiliti, condivisi, accettati;



acquisire consapevolezza dei significati della cittadinanza europea attiva, contestualizzata a tutti i livelli della vita organizzata.

La progettazione del curricolo personalizzato, ad opera della costante cooperazione professionale dei docenti dei diversi Assi, concorre alla piena ed armonica costruzione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, privilegiando i seguenti ambiti di attività, come capisaldi della tradizione degli studi liceali:

lo studio delle discipline in una prospettiva, sia diacronica che sincronica, che ne privilegi la dimensione storico-critica;

le prassi e gli approcci metodologici propri dei diversi e specifici ambiti disciplinari;

l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

il ricorso costante alle pratiche laboratoriali in particolare per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

la pratica del confronto dialogico e dell'argomentazione rigorosa e pertinente;

la cura costante di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;

l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Piano di programmazione ha una dimensione collegiale che si realizza attraverso una serie di importanti articolazioni attraverso una serie di importanti articolazioni, a partire da una riflessione condivisa degli esiti scolastici degli studenti e delle priorità individuate nel RAV, con periodiche attività di monitoraggio, per verificare la rispondenza tra gli esiti e gli obiettivi di processo individuati e prevedere eventuali azioni correttive: 1. Collegio dei Docenti; 2. Assi; 3. Dipartimenti; 4. Consigli di Classe a composizione allargata; 5. Docenti.

Elemento già caratterizzante il liceo nel triennio precedente, azioni innovative nell' a.s. 2025/26 sono messe in campo come esiti dei percorsi di formazione realizzati nell'anno scolastico precedente. In particolare l'introduzione di metodologie didattiche attive e laboratoriali con la progettazione di UdA di educazione civica e digitali, percorsi sperimentali conseguenti all'adesione alla Rete Nazionale di Avanguardie Educative con l'adozione di una o più idee, l'adesione alla Rete nazionale dei Licei classici, alla Rete Nazionale dei licei matematici e alla Rete delle scuole per l'internazionalizzazione, nonché le esperienze interculturali connesse ai progetti



E- twinning e alle mobilità Erasmus che consentiranno a docenti e studenti di collaborare e condividere esperienze, metodologie, buone pratiche e di partecipare a percorsi di formazione, scambio culturale, job shadowing con ricadute positive sul miglioramento di tutto il sistema scuola. A questo si aggiunge l'implementazione dell'utilizzo degli spazi laboratoriali e degli strumenti digitali di recente acquisto, l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella pratica didattica con un'attenta riflessione che investa l'ambito etico, il potenziamento degli strumenti compensativi e dispensativi.

Le tappe del curricolo possono essere così elencate:

Individuazione dei prerequisiti minimi per ogni disciplina, indirizzo, anno e dei traguardi in uscita per indirizzo in termini di competenze e contenuti minimi

Programmazioni d'Asse, dipartimentali, disciplinari, dei CdC strutturate per competenze, con numero minimo di verifiche e prove strutturate comuni per classi parallele

Individuazione delle modalità delle attività di recupero delle carenze e quelle del potenziamento delle eccellenze, entrambi per classi parallele

Attività per la preparazione degli alunni del secondo anno e di quelli del quinto anno alle prove INVALSI;

partecipazione degli alunni con media dall'otto al dieci alle gare disciplinari nazionali, scelte nei dipartimenti.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Tematiche

Le fasi salienti della nascita della carta costituzionale in relazione al contesto storico e ai grandi eventi della storia nazionale ed europea in cui essa è nata; approfondire l'articolazione del testo e le modalità di modifica.

##### Attività

Infografica sulla struttura della Costituzione e sulle modalità di modifica del testo da



presentare alle altre classi.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

### Tematiche affrontate / attività previste



### Tematiche

- - Contesto storico della nascita della Costituzione italiana,
  - La bandiera tricolore, significato e la storia
  - l'inno nazionale, il contesto storico, la CEDU, la Dichiarazione universale dei Diritti
  - La repubblica e i suoi fondamenti;

### Attività

E book sul contesto storico della Costituzione (la Costituente, i costumi, i leader politici dei rappresentanti della Costituente) e sull'evoluzione dell'art.9;

oppure

la narrazione della nascita della Costituzione attraverso il fumetto;

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Attività

- lettura del Regolamento di istituto e della griglia di valutazione della condotta

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica



privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche

- Il lavoro, inteso come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) e come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), come valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione);
- la Sicurezza sui luoghi di lavoro;

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche

- ordinamento giuridico e amministrativo dello stato e delle Regioni
- iter di formazione di una legge
- il referendum
- le lezioni scolastiche

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura greca



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Tematiche

- Articolo 32 della Costituzione la Repubblica tutela la salute dell'individuo e della collettività;
- equilibrio tra piano psichico biologico e sociale dell'individuo;
- i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela del diritto della salute e del benessere;
- il corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico
- L'uso lesivo della rete e gli strumenti per valutare con attenzione ciò che di sé consegna agli altri in rete.

#### Attività

- Produzione di un giornalino o blog e discussione sugli stili di vita corretti per gli adolescenti, principi di una sana e corretta alimentazione, utilizzo corretto della rete;

#### oppure

- sperimentazione della settimana della sana merenda in classe, produzione di volantini on line, blog con proposte di alimenti sani per giornata (con eventuale supporto di figura professionale esperto della nutrizione), elaborazione di un decalogo per il corretto uso della rete



oppure

- campagna pubblicitaria sui corretti stili di vita e adesione al percorso "Parole ostili"

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Tematiche classi seconde

- Il diritto alla vita tra i diritti fondamentali della Costituzione;
- gli obblighi dei pedoni e dei conducenti di ciclomotori e autoveicoli;
- Distanza di Sicurezza, spazio di frenata; Infografica incidenti stradali 2024 ISTAT
- le cause dell'incidentalità (sostanze psicotrope, alcool, cellulare);

#### Tematiche classi quarte

- Diritti e doveri
- Il Codice della strada;
- L'art. 53 della Costituzione, la solidarietà contro l'omissione di soccorso; la mobilità sostenibile;
- Patente, patentino e identità digitale

#### Attività

- Adesione al progetto ministeriale Edustrada
- Ipotesi di Percorso di educazione stradale:

#### Primo step

- Simulazione stato alterato attraverso visori simulatori di stato di ebbrezza presso aula magna dell'Istituto; calcolo spazio di frenata; interpello avvocato penalista per intervista su provvedimenti da adottare nei confronti del responsabile del reato;

#### Secondo step

- Elaborare statistica morti per inquinamento dell'aria prodotto dai veicoli dovuto ad emissione di gas di scarico e per incidentalità;



Terzo step

- Elaborazione statistica vittime della strada nella Regione di appartenenza con specifica del comune su cui insiste la scuola.

Inoltre:

- Simulazione attivazione identità digitale
- Costruzione di un vademecum sulle misure di protezione dell'identità digitale e dei dati personali

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche



- La Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026, che si ispira alla Gender Equality Strategy 2020-2025 dell'Unione europea
- L'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali che vieta qualsiasi forma di discriminazione fondata sul sesso, la razza, il colore della pelle, l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza a una minoranza nazionale, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.
- Parità tra donne e uomini
- Diritti delle persone con disabilità
- Lotta al razzismo e alla xenofobia
- Linee Guida del MIM per l'educazione al rispetto, la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione

#### Attività

- percorsi laboratoriali, esperienziali, formativi ed educativi sulle tematiche sopra elencate

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche

- Articolo 32 della Costituzione la Repubblica tutela la salute dell'individuo e della collettività;
- equilibrio tra piano psichico biologico e sociale dell'individuo;
- i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela del diritto della salute e del benessere;
- il corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico
- L'uso lesivo della rete e gli strumenti per valutare con attenzione ciò che di sé consegna agli altri in rete.

Attività

- Produzione di un giornalino o blog e discussione sugli stili di vita corretti per gli adolescenti, principi di una sana e corretta alimentazione, utilizzo corretto della



rete;

oppure

- sperimentazione della settimana della sana merenda in classe, produzione di volantini on line, blog con proposte di alimenti sani per giornata (con eventuale supporto di figura professionale esperto della nutrizione), elaborazione di un decalogo per il corretto uso della rete

oppure

- campagna pubblicitaria sui corretti stili di vita e adesione al percorso "Parole ostili"

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe IV



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche classi seconde

- Articolo 32 della Costituzione la Repubblica tutela la salute dell'individuo e della collettività;
- equilibrio tra piano psichico biologico e sociale dell'individuo;
- i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela del diritto della salute e del benessere;
- il corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico
- L'uso lesivo della rete e gli strumenti per valutare con attenzione ciò che di sé consegna agli altri in rete.
- il corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, disturbi alimentari; benefici del movimento, paramorfismi e dismorfismi



- Attività volte a sensibilizzare gli studenti sul rispetto della parità di genere, contro ogni tipo di violenza
- Bullismo e cyberbullismo

#### Attività classi seconde

- Produzione di un giornalino o blog e discussione sugli stili di vita corretti per gli adolescenti, principi di una sana e corretta alimentazione, utilizzo corretto della rete;

oppure

- sperimentazione della settimana della sana merenda in classe, produzione di volantini on line, blog con proposte di alimenti sani per giornata (con eventuale supporto di figura professionale esperto della nutrizione), elaborazione di un decalogo per il corretto uso della rete

oppure

- campagna pubblicitaria sui corretti stili di vita e adesione al percorso "Parole ostili"

#### Tematiche classi quarte

- Il diritto alla vita tra i diritti fondamentali della Costituzione;
- Il Codice della strada;
- gli obblighi dei pedoni e dei conducenti di ciclomotori e autoveicoli;
- Distanza di Sicurezza, spazio di frenata;
- Infografica incidenti stradali 2024 ISTAT
- le cause dell'incidentalità (sostanze psicotrope, alcool, cellulare);

Diritti e doveri

- L'art. 53 della Costituzione, la solidarietà contro l'omissione di soccorso; la mobilità sostenibile;
- Patente, patentino e identità digitale

#### Attività classi quarte



- Adesione al progetto ministeriale Edustrada

Ipotesi di Percorso di educazione stradale:

Primo step

- Simulazione stato alterato attraverso visori simulatori di stato di ebbrezza presso aula magna dell'Istituto; calcolo spazio di frenata; interpellato avvocato penalista per intervista su provvedimenti da adottare nei confronti del responsabile del reato;

Secondo step

- Elaborare statistica morti per inquinamento dell'aria prodotto dai veicoli dovuto ad emissione di gas di scarico e per incidentalità;

Terzo step

- Elaborazione statistica vittime della strada nella Regione di appartenenza con specifica del comune su cui insiste la scuola.

Inoltre:

- Simulazione attivazione identità digitale
- Costruzione di un vademecum sulle misure di protezione dell'identità digitale e dei dati personali

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della



lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche



- Il lavoro, inteso come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) e come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), come valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione);
- la proprietà privata e il rapporto con le istituzioni artt. 42, 44, 47 comma 2,
- il diritto alla proprietà tra i diritti fondamentali della Costituzione; le politiche di sviluppo economico sostenibile;
- la Banca e le sue funzioni;
- il contratto di lavoro;
- la biodiversità;
- la Sicurezza sui luoghi di lavoro, software aziendalisti, intelligenza artificiale

#### Attività

- Simulazione nascita di un'azienda anche con l'utilizzo dell'intelligenza Artificiale

Step1 figura del banchiere e figura dell'utente per richiesta finanziamento;

Step2 determinazione del prodotto come merce socialmente utile e determinazione dell'area geografica di allocazione di un'azienda;

- Organizzazione aree di responsabilità e affidamento di incarichi relativi all'area; promozione del prodotto, con adozione di software aziendali, vendita, profitto, retribuzione dipendenti, diritti e doveri dei lavoratori e del datore di lavoro.

### Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

##### Tematiche

- Articolo 32 della Costituzione la Repubblica tutela la salute dell'individuo e della collettività;
- equilibrio tra piano psichico biologico e sociale dell'individuo;
- i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela del diritto della salute e del benessere;
- il corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico

##### Attività

- Produzione di un giornalino o blog e discussione sugli stili di vita corretti per gli adolescenti, principi di una sana e corretta alimentazione, utilizzo corretto della rete;

oppure

- sperimentazione della settimana della sana merenda in classe, produzione di



volantini on line, blog con proposte di alimenti sani per giornata (con eventuale supporto di figura professionale esperto della nutrizione), elaborazione di un decalogo per il corretto uso della rete

oppure

- campagna pubblicitaria sui corretti stili di vita e adesione al percorso "Parole ostili"

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche

- Articolo 32 della Costituzione la Repubblica tutela la salute dell'individuo e della collettività;
- Articolo 9 della costituzione e tutela del patrimonio e del paesaggio;
- equilibrio tra piano psichico biologico e sociale dell'individuo;
- i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela del diritto della salute e del benessere;
- il corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico
- ricerca OMS 2019: il valore delle arti sul ben-essere e la salute

#### Attività

- Produzione di un giornalino o blog e discussione sugli stili di vita corretti per gli adolescenti, principi di una sana e corretta alimentazione, utilizzo corretto della rete;

oppure

- sperimentazione della settimana della sana merenda in classe, produzione di volantini on line, blog con proposte di alimenti sani per giornata (con eventuale supporto di figura professionale esperto della nutrizione), elaborazione di un decalogo per il corretto uso della rete

oppure

- campagna pubblicitaria sui corretti stili di vita e adesione al percorso "Parole ostili"

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia
- Storia dell'arte

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Tematiche

- Il lavoro, inteso come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) e come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), come valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione);
- la proprietà privata e il rapporto con le istituzioni artt. 42, 44, 47 comma 2,
- il diritto alla proprietà tra i diritti fondamentali della Costituzione; le politiche di



- sviluppo economico sostenibile;
- la Banca e le sue funzioni;
  - il contratto di lavoro.

#### Attività

- Simulazione nascita di un'azienda anche con l'utilizzo dell'intelligenza Artificiale
- Step1 figura del banchiere e figura dell'utente per richiesta finanziamento;
- Step2 determinazione del prodotto come merce socialmente utile e determinazione dell'area geografica di allocazione di un'azienda;
- Organizzazione aree di responsabilità e affidamento di incarichi relativi all'area; promozione del prodotto, con adozione di software aziendali, vendita, profitto, retribuzione dipendenti, diritti e doveri dei lavoratori e del datore di lavoro.

### Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Tematiche

- gli effetti della criminalità sullo sviluppo socio-economico
- Patrimonio e legislazione; concetto di Tutela del Patrimonio culturale

#### Attività

- Strutturazione di un telegiornale con supporto di un cronista e/o di un giornalista e di un sociologo

oppure

- campagna pubblicitaria contro l'assunzione di sostanze illecite e/o il gioco d'azzardo e la dipendenza patologica;

oppure

- analisi dei fenomeni di devianza e/o criminalità sul territorio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia e Geografia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Tematiche

- affidabilità delle fonti in rete
- le fake news
- la ricerca con l'IA

##### Attività

- Analisi di siti e notizie
- Elaborazione di un vademecum per la corretta ricerca in rete e con l'IA

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione



dell'intelligenza artificiale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche

- L'Intelligenza Artificiale: potenzialità e rischi

Attività

- Elaborazione di un Regolamento per l'utilizzo critico dell'IA

## Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Tematiche

- l'uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo

#### Attività

- campagna pubblicitaria contro l'assunzione di sostanze illecite e/o il gioco d'azzardo e la dipendenza patologica.

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a



consumatori critici e protagonisti responsabili.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche

- L'identità digitale
- Codice della privacy

Attività

- Simulazione attivazione identità digitale
- Costruzione di un vademecum sulle misure di protezione dell'identità digitale e dei dati personali

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche

- L'uso lesivo della rete e gli strumenti per valutare con attenzione ciò che di sé consegna agli altri in rete.
- Cyberbullismo

#### Attività

- Produzione di un giornalino o blog e discussione sugli stili di vita corretti per gli adolescenti, principi di una sana e corretta alimentazione, utilizzo corretto della rete;
- elaborazione di un decalogo per il corretto uso della rete
- campagna pubblicitaria sui corretti stili di vita e adesione al percorso "Parole ostili"



elaborazione di un decalogo per il corretto uso della rete

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Sulla scia dei proficui contatti instaurati coi referenti dell'orientamento delle scuole del I Ciclo del territorio con le attività messe in atto nel triennio precedente, si potranno individuare traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentando i percorsi educativi,



gli obiettivi di apprendimento e le competenze chiave, nell'ottica della continuità tra gli ordini per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come sottolineato dalla normativa vigente in tema di curricolo verticale.

Forti delle esperienze di Orientamento in entrata realizzate negli anni precedenti, anche quest'anno docenti delle materie caratterizzanti i vari indirizzi del Diaz hanno operato presso le Scuole del I Ciclo del territorio in orario antimeridiano e pomeridiano per presentare l'offerta formativa del Polo liceale "Diaz". Nel contempo, in seguito ad una manifestazione d'interesse da parte delle SSIC del bacino d'utenza, si è organizzato lo Stage Diaz 2025 #Orientarsi tra le scelte. Le attività che rientrano nell'ambito della didattica orientativa hanno visto coinvolti studenti e docenti secondo una organizzazione finalizzata alla realizzazione di laboratori rappresentativi dei singoli indirizzi in cui coinvolgere gli alunni delle classi terze, ospitati nelle sedi dell'Istituto.

Anche per quest'anno è stato indetto un concorso di scrittura per gli alunni delle classi terze delle Scuole Medie del territorio con premiazione degli elaborati migliori nell'Aula Magna del Liceo Diaz, nel mese di Gennaio 2025.

Nel triennio 2025-28 dovrà essere realizzato e messo in opera il curricolo verticale per competenze che investirà tutte le discipline e si andrà ad affiancare al curricolo verticale di Educazione civica, a quello di orientamento e a quello digitale. Tutti questi strumenti dovranno essere aggiornati alle nuove istanze normative, ai bisogni formativi degli studenti e del contesto territoriale ed essere coerenti con l'utilizzo di metodologie attive e di tipo laboratoriale.

L'implementazione dei curricoli verticali di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per unità di apprendimento coerenti con l'età degli studenti, con il curricolo specifico dell'indirizzo e la progressione in verticale nelle diverse annualità.



Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto è stato aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento. Sono state previste specifiche azioni relative alle nuove tematiche inserite nei tre nuclei e oggetto di specifici interventi legislativi. Il collegio dei docenti ha individuato specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica delle azioni di orientamento.(cfr. s.v. "Valutazione degli apprendimenti")

Curricolo verticale dell'Ed. Civica v. allegato

Rientrano inoltre in questa sezione le innovazioni curriculari quali il liceo classico quadriennale biomedico, il liceo matematico e il liceo scientifico e classico Cambridge e dal prossimo anno il Liceo del made in Italy (cfr. s.v. "Insegnamenti e quadri orario")

## **Allegato:**

Curricolo\_Verticale\_ED\_Civica\_2025\_26.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il Curricolo di cittadinanza digitale elaborato dal gruppo di docenti della comunità di pratica nell'ambito dei percorsi formativi realizzati sempre all'interno del progetto PNRR DM 66/2023, ed aggiornato al Dig.Comp 3.0 riserva particolare attenzione all'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella pratica didattica, in ossequio alle indicazioni normative e mira naturalmente a sviluppare le competenze digitali degli studenti/studentesse.

Per questo anno scolastico 2025-26 il curricolo e le attività in esso contenute saranno facoltativi e saranno sperimentati in almeno cinque classi, una per ogni anno di corso. Dal prossimo anno le attività saranno estese a tutte le classi, anche in considerazione del fatto che nel nuovo Esame di maturità è esplicitamente prevista la valutazione della competenza digitale. Le classi che lo sperimenteranno potranno contabilizzare le ore tra quelle di Ed. civica se coerenti con l'UdA.



Lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze trasversali costituisce, inoltre, una delle finalità dei progetti del PTOF del *Diaz*, dei percorsi FSL (ex PCTO), dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, PON FSE e POR. Si rimanda, pertanto, alle voci specifiche.

## **Allegato:**

curricolo di cittadinanza digitale\_completo.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si rimanda alla voce "Valutazione degli apprendimenti" curricolo Ed civica e al relativo allegato.

### **Insegnamenti opzionali**

I percorsi del liceo scientifico e classico "Cambridge International School" prevedono insegnamenti opzionali previsti dal Syllabus del Cambridge Assessment International Education (CAIE) – Dipartimento di Cambridge University.

Per il liceo classico sono previste:

1 ora in più di English as Second language dal 1° al 4° anno

1 ora in più di geography dal 1° al 2° anno

2 ore di economics/business dal 1° al 4° anno

Per il liceo scientifico gli insegnamenti opzionali sono:

1 ora in più di English as Second language e mathematics dal 1° al 4° anno

1 ora in più di biology dal 1° al 2° anno

1 ora in più di physics dal 3° al 4° anno



## Curricolo verticale di orientamento

In attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) e a seguito delle azioni di formazione svolte nell'a.s. 2024/25 la comunità di pratiche dedicata ha elaborato un curricolo verticale di orientamento volto a sviluppare negli studenti le competenze orientative in progressione verticale dal primo al quinto anno. Le attività previste sono improntate sulla metacognizione e prendono avvio dalla somministrazione del questionario sugli stili di apprendimento di Carlo Mariani. Ogni Consiglio di Classe sceglie poi le competenze da promuovere all'interno del focus previsto dal curricolo di istituto. Le competenze intersecano le 8 competenze chiave di cittadinanza con i framework europei LifeComp, DigComp, GreenComp, EntreComp.

## Allegato:

curricolo orientamento2025-26.pdf

## Approfondimento

Il Profilo educativo, culturale e professionale dei licei

L'identità dei licei è connotata dall'obiettivo di trasformare, grazie alla mediazione educativa e didattica dei docenti, i saperi in organica consapevolezza dell'unità della cultura, in grado di aiutare i giovani nella costruzione di una visione del mondo capace di coglierne la complessità e stratificazione. Le conoscenze e le abilità già acquisite dallo studente devono, nell'insegnamento liceale, essere mediate attraverso consapevolezze e controllo critico. In questo senso, nel sistema dei licei si creano le condizioni culturali, metodologiche, emotive e relazionali perché gli apprendimenti formali, non formali e informali siano esaminati e vagliati criticamente sul piano logico, etico, sociale ed estetico.

Ogni percorso liceale promuove la trasformazione dell'insieme delle conoscenze e delle abilità del suo piano di studi in competenze personali, tenendo presenti i risultati di apprendimento di seguito indicati.



### Liceo classico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di

- comprendere il ruolo della cultura classica nello sviluppo della civiltà europea;
- riconoscere nel mondo contemporaneo la presenza della civiltà greco-romana e, nello stesso tempo, evidenziare gli elementi di discontinuità tra quella civiltà e quella europea
- contemporanea nelle varie forme di interpretazione della realtà (religione, politica, letteratura, filosofia, ecc.);
- riconoscere caratteristiche e potenzialità dei metodi di studio del mondo antico e della civiltà classica;
- potenziare con l'apprendimento delle lingue classiche le capacità di analisi e di elaborazione critica;
- individuare i rapporti fra le lingue classiche, la lingua italiana, le lingue straniere studiate o note e i linguaggi settoriali;
- cogliere, in prospettiva diacronica e sincronica, le reciproche connessioni e interdipendenze tra il pensiero filosofico e il pensiero scientifico;
- valutare il significato e l'apporto delle singole discipline nel quadro della cultura liceale.

### Liceo linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di

- comunicare in tre lingue in vari ambiti sociali e in situazioni professionali; riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;
- passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- fruire in maniera critica di messaggi veicolati nelle varie lingue da fonti diverse;
- affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- riflettere in un'ottica comparativa sulla struttura, sull'uso e sulle variazioni dei sistemi linguistici studiati;



- conoscere aspetti significativi delle culture straniere e riflettere su di esse in prospettiva interculturale;
- confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura degli altri popoli, attraverso il contatto con civiltà, stili di vita diversi dai propri, anche tramite esperienze di studio nei paesi in cui si parlano le lingue studiate.

#### Liceo scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di

- comprendere la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali;
- seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, ed essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico;
- individuare rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico;
- individuare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
- usare procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica;
- individuare i caratteri specifici e le dimensioni tecnico-applicative dei metodi di indagine utilizzati dalle scienze sperimentali;
- individuare le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche e teorie letterarie, artistiche e filosofiche.

#### Liceo internazionale Cambridge.

Il liceo Diaz ha ricevuto l'accreditamento Cambridge International School da parte di Cambridge Assessment International Education (CAIE) – Dipartimento di Cambridge University.

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 è stato attivato il Liceo Internazionale Cambridge che offrire agli studenti la possibilità di conseguire:

Diploma di maturità scientifica ;

la certificazione IGCSE (Cambridge International General Certificate of Secondary Education) alla fine primo biennio;

la certificazione AS/A Level (Cambridge International Advanced Subsidiary Level and Advanced Level



) alla fine del quarto anno.

Il curricolo del Liceo Internazionale Cambridge prevede l'integrazione dei programmi con i syllabus Cambridge IGCSE ed AS/A Level nelle discipline Inglese come seconda lingua, Matematica e Biologia, per lo scientifico, Inglese come seconda lingua, Economia e Business, geografia per il liceo classico.

La certificazione internazionale Cambridge IGCSE e AS & A LEVEL è riconosciuta in tutto il mondo in quanto certifica in maniera oggettiva e completa la conoscenza della lingua inglese e delle discipline non linguistiche coinvolte; presentarsi al mondo universitario e professionale con credenziali serie e affidabili permette di accedere ad opportunità di studio prestigiose e a percorsi formativi ambiziosi; superare un esame internazionale di inglese significa raggiungere un livello di competenza linguistica operativo e concreto, non soltanto formale, in quanto in esso viene certificato cosa una persona "sa" e "sa fare" in quella lingua.

Inoltre la didattica dei corsi IGCSE/ AS & ALEVEL permette un approccio diverso rispetto alla didattica tradizionale, in quanto l'apprendimento è sempre student-centered ed enquirybased, attraverso lavori di gruppo, progetti, task based activities, lab-based practice. Il percorso Cambridge offre la possibilità di introdurre diverse metodologie didattiche che stimolano il processo di apprendimento dello studente, che, sollecitato a sviluppare le proprie competenze, diventa protagonista dell'agire in classe, attraverso diverse modalità che spaziano dalla lezione frontale con docente della materia, come facilitatore di contenuti, e/o l'assistente madrelingua, al project work in cui gli alunni lavorano in gruppo per la crescita umana e la socializzazione, al cooperative learning in cui gli studenti cooperano per raggiungere l'obiettivo specifico del percorso di apprendimento e ciascuno mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze; al case study in cui agli studenti vengono presentate reali situazioni di vita che rafforzano l'abilità di prendere decisioni e risolvere problemi.

Infine il liceo Internazionale Cambridge mira a formare uno studente confident, independent, responsible, reflective, innovative and engaged.

Dunque le finalità principali sono:

- Formare studenti per la vita, aiutandoli ad acquisire una curiosità informata ed una passione per l'apprendimento che duri per sempre;
- Fornire una formazione propedeutica alla formazione di giovani capaci di inserirsi nel mondo dell'Università, anche a livello internazionale e nel mondo del lavoro;
- Sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua inglese sia nella sua funzione di strumento di comunicazione interculturale sia come lingua internazionale della ricerca scientifica nei diversi ambiti;
- Offrire una formazione interculturale che favorisca una coscienza cosmopolita senza



rinunciare allo studio dell'identità culturale italiana.

Liceo classico quadriennale – curvatura in biomedicina

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre alle abilità e alle competenze connesse al percorso del liceo classico quinquennale, devono essere in grado di

- comprendere la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali;
- usare procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica;
- individuare i caratteri specifici e le dimensioni tecnico-applicative dei metodi di indagine utilizzati dalle scienze sperimentali.

Liceo delle scienze umane – opzione economico-sociale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio di liceo economico-sociale, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze



comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Per il Liceo del made in Italy si rimanda alla sezione precedente "Traguardi attesi in uscita"



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO- (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: Consorzio USR CAMPANIA (KA121-SCH Call 2021)**

Il Liceo classico "A. Diaz" di Ottaviano è membro del Consorzio ERASMUS+ di cui l'USR per la Campania è coordinatore per il PROGETTO DI MOBILITA' DI BREVE TERMINE SETTORE SCUOLA CONVENZIONE N. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000212851.

Il progetto dal titolo "A sustainable environment" ha previsto la mobilità di gruppo in Turchia per 5 studenti e 2 accompagnatori nell' a.s. 2024/2025 nella prospettiva del potenziamento delle competenze digitali, di comunicazione in lingua inglese in prospettiva CLIL e delle competenze legate alla sostenibilità ambientale/cittadinanza attiva.

[Link alla pagina dedicata del sito](#)

Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali extra Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 2: Adesione alla Rete di scuole per l'internazionalizzazione

La rete riunisce le scuole che in Italia hanno attivato percorsi Cambridge e si prefigge di:

- sostenere e valorizzare il progetto d'Istituto Cambridge International e percorsi di internazionalizzazione;
- mettere a disposizione delle altre parti della Rete risorse umane, competenze, esperienze e materiale didattico;
- assicurare un'azione di formazione/autoformazione continua del personale scolastico sui programmi Cambridge International e percorsi di internazionalizzazione, principalmente con la tecnica dello scambio di buone pratiche;
- individuare un proprio referente con l'incarico di svolgere un'azione di collegamento con la Rete, anche allo scopo di condividere le relative esperienze pedagogico formative;
- mettere a disposizione della Rete risorse professionali e finanziarie

Per il dettaglio delle attività su rimanda alla sezione dedicata alle Reti.



[Link al sito della rete](#)

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

### ○ **Attività n° 3: Stage linguistico Salamanca**

Classi del quarto anno N° minimo studenti: 30 Docenti: 2 Durata: 7 giorni / 6 notti Periodo: Marzo 2026 – Corso: 20 classi da 60 minuti di mattina o di pomeriggio valide ai fini della FSL nr. 2 gruppi chiusi relativi al livello di conoscenza.

In classe gli alunni saranno distribuiti in gruppi chiusi per approfondire tematiche relative alla loro preparazione (dello stesso livello di lingua). Il programma offre una serie di attività interattive che rendono ancora più interessante e dinamico l'apprendimento della lingua spagnola. Il corso si terrà presso L'UNIVERSITÀ DI SALAMANCA, partner d'eccellenza. Informiamo che Proyecto España collabora in esclusiva nella città di Salamanca con l'Università di Salamanca, un partner d'eccellenza, di enorme prestigio e grande riconoscimento nell'ambito dell'insegnamento della lingua spagnola. È una delle prime università al mondo e leader mondiale nell'insegnamento della lingua spagnola a studenti



stranieri e nella diffusione dello spagnolo nel mondo; una tradizione con 800 anni di storia. L'Università di Salamanca prepara e corregge gli esami del DELE che l'Instituto Cervantes svolge in tutto il mondo. È inoltre creatrice e responsabile degli esami SIELE in collaborazione con l'Instituto Cervantes, la Universidad Autónoma de México e la Universidad de Buenos Aires.

N° min/max. di studenti per classe □ 10-20 studenti: 1 gruppo chiuso (stesso livello linguistico) □ 21-40 studenti: 2 gruppi chiusi Informazioni didattiche

Il docente di spagnolo di riferimento fornirà prima della partenza i livelli di conoscenza secondo il QCER ed eventuali informazioni didattiche relative agli alunni

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Stage esteri

## Destinatari

- Personale
- ATA



## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Esploro opportunità

### ○ Attività n° 4: Stage linguistico Inghilterra

Classi del terzo e quarto anno

BOURNEMOUTH A.S. 2025-2026 Numero partecipanti: Circa 70 + 1 docente ogni 15 studenti Durata viaggio: 7 GIORNI / 6 NOTTI Periodo di viaggio: febbraio/marzo 2026

Le lezioni sono incentrate sullo sviluppo della conoscenza della lingua, aiutando gli studenti innanzitutto a incrementare il loro vocabolario e a migliorare la loro grammatica, in modo che possano raggiungere i livelli di accuratezza richiesti. Inoltre, le lezioni mirano a migliorare la competenza e la fluidità comunicativa, concentrandosi sulle quattro fondamentali capacità di parlare, ascoltare, leggere e scrivere. Oltre a ciò, gli studenti lavoreranno su specifiche difficoltà di pronuncia e sull'estensione dell'ambito di utilizzo della lingua in situazioni di vita reale. In classe gli alunni saranno distribuiti in gruppi di max 15 alunni per approfondire tematiche relative alla loro preparazione; saranno privilegiati momenti di condivisione e di incontri, presso gli spazi comuni della Scuola di Lingua con ragazzi di altre nazionalità al fine di potenziare la "socializzazione linguistica" del gruppo, oltre a consolidare il loro inglese con corsi adatti alle loro esigenze e al loro livello di partenza tenuti da docenti madrelingua inglese in possesso di titoli di studio necessari e specializzati nell'insegnamento della lingua inglese, con provata esperienza in percorsi formativi analoghi.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Mobilità studentesca internazionale

## Destinatari

- Personale
- ATA

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Esploro opportunità

## ○ **Attività n° 5: Programma Erasmus plus 2021-27 - Mobilità degli alunni in gruppo - Progetto "Opportunities in sports" - PNRR\_2024-1-IT02-KA122-SCH000216220**

Nell'ambito del progetto Erasmus plus 2021-2027 - PNRR NEXTGENERATIONEU - Azione KA1 Mobilità Individuale ai fini di Apprendimento - progetto PNRR\_2024-1-IT02-KA122-SCH000216220, dal titolo "Opportunities in sports", 23 studenti del triennio e due docenti accompagnatori sono stati ospitati presso il Liceul cu Program Sportiv "Petrașe Triscul", Craiova, Romania, dal 15 al 21 novembre 2025.

Il progetto ha avuto le seguenti finalità:



- Promuovere il benessere fisico e uno stile di vita sano attraverso attività sportive, sessioni atletiche e workshop sulla nutrizione.
- Favorire la conoscenza interculturale e lo scambio tra studenti e docenti mediante visite culturali, danze tradizionali e presentazioni scolastiche.
- Sviluppare competenze sociali e collaborative tramite attività di gruppo, momenti di socializzazione e partecipazione condivisa ad attività sportive e culturali.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

[Sintesi delle attività svolte](#)

## ○ Attività n° 6: E-twinning - Getting to Know Myself and Others: Our Daily Lives Across Europe



Progetto di educazione linguistica, orientativa e di cittadinanza attiva per le classi prime che coinvolge gli studenti in attività collaborative con coetanei di altri Paesi europei, in modalità eTwinning. Attraverso l'uso della lingua inglese e di strumenti digitali, gli alunni riflettono su sé stessi, sulle proprie routine, interessi, emozioni e punti di forza, confrontandosi con realtà culturali diverse. Il progetto promuove lo sviluppo delle competenze comunicative, dell'autoconsapevolezza e dell'orientamento personale, favorendo al contempo cittadinanza sociale e digitale, collaborazione interculturale, rispetto delle diversità e uso responsabile delle tecnologie. L'esperienza si conclude con la realizzazione di un prodotto digitale collaborativo che documenta il percorso di crescita personale e collettiva degli studenti.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

### ○ **Attività n° 7: E-Twinning Healthy Minds, Healthy Lives: A Conditional Journey to Well-being**

Progetto eTwinning interdisciplinare rivolto alle classi seconde del Liceo, finalizzato a promuovere il benessere fisico, mentale e sociale degli studenti in una prospettiva europea e globale. Attraverso l'uso della lingua inglese come lingua veicolare e il confronto con



coetanei di altri Paesi, gli studenti analizzano temi legati alla salute, alle abitudini alimentari, alla sostenibilità ambientale e alle disuguaglianze globali, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Il progetto integra Inglese, Educazione civica e Scienze, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche (uso consapevole dei periodi ipotetici), digitali e di cittadinanza attiva. Mediante attività collaborative, debating, role-play e laboratori digitali, gli studenti sviluppano pensiero critico, autoconsapevolezza, capacità decisionale e collaborazione interculturale, utilizzando in modo responsabile le tecnologie digitali e strumenti di intelligenza artificiale. L'esperienza si conclude con la realizzazione di prodotti digitali creativi e condivisi, espressione di un percorso di crescita personale, sociale e civile.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 8: Accredimento Programma Erasmus plus 2021-2027 - KA120 settore SCUOLA

Nell'a.s. 2024/25 il liceo è stato accreditato al programma Erasmus plus 201-2027. Il progetto persegue i seguenti obiettivi:



Costruire il futuro sulle tracce del passato. Implementare le competenze professionali dei docenti al fine di innovare le metodologie didattiche e innalzare i livelli di competenza degli studenti.

STEAM una sfida per tutti rendere le quattro discipline STEAM accessibili e adatte a tutti gli studenti dell'istituto, indipendentemente dal genere e dall'estrazione socio-economica

KEEP AN OPEN MIND. KEEP AN OPEN HEART. Superare la disparità di genere e di classe sociale è tra gli obiettivi cardini perseguiti dall'intera comunità scolastica.

GIVE PEACE A CHANCE. Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti con particolare focus sul dialogo interculturale e pacifico.

Nell'a.s. 2025/26 saranno realizzate le prime mobilità che coinvolgeranno gruppi di studenti, docenti per attività di formazione e Job Shadowing.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

### Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Attività n° 9: Percorsi di certificazione linguistica destinati agli studenti

Ogni anno l'istituto organizza percorsi di potenziamento linguistico per gli studenti finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche DELE, DELF e Cambridge.

I corsi sono tenuti sia da docenti interni madrelingua che da esperti esterni.

Gli esami di certificazione si tengono di norma in sede.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua

### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuovi linguaggi per cittadini competenti



## **Attività n° 10: Percorsi di formazione linguistica e CLIL per i docenti**

Sono previsti percorsi di formazione linguistica e metodologica CLIL per i docenti.

Si rinvia alla sezione dedicata al Piano di Formazione del personale docente.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuovi linguaggi per cittadini competenti

## **○ Attività n° 11: Elaborazione di criteri e strumenti per la valutazione della competenza interculturale**

Il gruppo di lavoro per l'Erasmus plus e per l'internazionalizzazione coordinati dal docente



referente elaboreranno nel corso del triennio criteri e strumenti per la valutazione della competenza interculturale da utilizzare nell'ambito delle attività di mobilità e gemellaggio, stage, ecc..

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 12: Cambridge International School liceo scientifico e classico

Il liceo Diaz è stato accreditato "**Cambridge International School**" da parte di Cambridge Assessment International Education (CAIE) – Dipartimento di Cambridge University.

A partire dall'anno scolastico 2021/22 è attivo il Liceo Scientifico Internazionale Cambridge che offre agli studenti la possibilità di conseguire:

- La certificazione IGCSE (Cambridge International General Certificate of Secondary Education) alla fine primo biennio;
- La certificazione AS/A Level (Cambridge International Advanced Subsidiary Level and Advanced Level) alla fine del quarto anno.



Si rimanda alla sezione dedicata.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO-

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: Pianifico il mio viaggio-Coding e robotica educativa**

Moduli di coding e robotica nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione ( FdR ) – Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A. Il percorso prevede l'utilizzo di programmi e app che consentono la creazione di giochi e animazioni, passando da una programmazione visuale a blocchi (come Scratch, consigliata per la secondaria di primo grado) alla programmazione testuale (consigliata per la secondaria di secondo grado). Al coding si affianca la robotica educativa, una metodologia che utilizza robot e microcontrollori (da quelli entry level a quelli più complessi) per rafforzare le competenze acquisite nella programmazione. Gli studenti avranno l'opportunità di vedere le loro creazioni digitali prendere vita nel mondo fisico, sperimentando in modo concreto i concetti appresi.

Obiettivi del corso

- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione;
- acquisire competenze utili per il percorso scolastico e professionale;
- migliorare le capacità di problem -solving applicabili nella vita quotidiana;
- imparare a creare giochi e animazioni utilizzando la programmazione visuale a blocchi e



testuale;

- sperimentare la robotica educativa per consolidare le competenze di programmazione;
- stimolare la creatività, la logica e la collaborazione;
- preparare gli studenti alle sfide del futuro digitale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per le discipline STEAM

1. Comprendere e applicare concetti scientifici, matematici e tecnologici per analizzare, modellare e interpretare fenomeni complessi.
2. Progettare e realizzare soluzioni tecnologiche e ingegneristiche integrando approcci multidisciplinari, inclusi strumenti digitali e software avanzati.
3. Sviluppare competenze digitali e nell'uso dell'AI: utilizzare algoritmi, piattaforme di



intelligenza artificiale e strumenti di data analysis per supportare processi decisionali e sperimentazioni.

4.Promuovere il pensiero critico e creativo nella risoluzione di problemi complessi, valutando soluzioni alternative e innovazioni tecnologiche.

5.Favorire collaborazione e comunicazione interdisciplinare, con capacità di presentare dati, progetti e risultati in modo strutturato e comprensibile.

6.Integrare conoscenze STEAM alla realtà e all'innovazione, considerando l'uso etico e sostenibile delle tecnologie emergenti, compresa l'AI.

7.Valutare impatti sociali, ambientali ed etici delle soluzioni scientifiche e tecnologiche, promuovendo responsabilità civica e consapevolezza critica.

## ○ Azione n° 2: Pianifico il mio viaggio-Certificazione PEKIT EXPERT

Modulo di Certificazione PEKIT EXPERT nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione ( FdR ) – Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A. La certificazione PEKIT EXPERT è un percorso formativo prezioso per gli studenti, che attesta il possesso di competenze digitali concrete, spendibili nel mondo del lavoro o durante la carriera universitaria. Il percorso si articola in quattro moduli:

- cominciare le operazioni: imparare le basi dell'utilizzo del computer e dei principali software;
- vivere in connessione: utilizzo di Internet in maniera sicura e consapevole. Focus su strumenti come postaelettronica e i social network;
- esperienza multimediale: creazione e gestione di contenuti multimediali, come immagini, video e presentazioni;
- diventare esperti: acquisire una maggiore autonomia nell'utilizzo delle tecnologie digitali.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per le discipline STEAM

1. Comprendere e applicare concetti scientifici, matematici e tecnologici per analizzare, modellare e interpretare fenomeni complessi.
2. Progettare e realizzare soluzioni tecnologiche e ingegneristiche integrando approcci multidisciplinari, inclusi strumenti digitali e software avanzati.
3. Sviluppare competenze digitali e nell'uso dell'AI: utilizzare algoritmi, piattaforme di intelligenza artificiale e strumenti di data analysis per supportare processi decisionali e sperimentazioni.
4. Promuovere il pensiero critico e creativo nella risoluzione di problemi complessi,



valutando soluzioni alternative e innovazioni tecnologiche.

5. Favorire collaborazione e comunicazione interdisciplinare, con capacità di presentare dati, progetti e risultati in modo strutturato e comprensibile.

6. Integrare conoscenze STEAM alla realtà e all'innovazione, considerando l'uso etico e sostenibile delle tecnologie emergenti, compresa l'AI.

7. Valutare impatti sociali, ambientali ed etici delle soluzioni scientifiche e tecnologiche, promuovendo responsabilità civica e consapevolezza critica.

## ○ Azione n° 3: Pianifico il mio viaggio-Progettazione e stampa 3D

Modulo di Progettazione e stampa 3D Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione ( FdR ) – Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A. Questo percorso offre un'esperienza educativa decisamente al passo con i tempi, incentrata sull'educazione scientifica e tecnologica. La stampante 3D, strumento digitale estremamente versatile, permette di innovare l'insegnamento di materie tecniche, artistiche e scientifiche, dando vita a modelli tridimensionali oggetti progettati direttamente dagli studenti. Attraverso la progettazione e la stampa 3D, gli alunni affinano le loro capacità creative e di problem-solving. Il processo, che parte dall'ideazione e arriva alla realizzazione concreta dell'oggetto, richiede attenzione e precisione in ogni fase, innescando un ciclo di miglioramento continuo: "Pensa, realizza e migliora". Le attività di progettazione "hands-on" rendono i ragazzi protagonisti del processo creativo. Il culmine dell'attività formativa è la stampa 3D degli oggetti ideati e progettati da loro, che vedono le idee trasformarsi in realtà tangibili.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per le discipline STEAM

1. Comprendere e applicare concetti scientifici, matematici e tecnologici per analizzare, modellare e interpretare fenomeni complessi.

2. Progettare e realizzare soluzioni tecnologiche e ingegneristiche integrando approcci multidisciplinari, inclusi strumenti digitali e software avanzati.

3. Sviluppare competenze digitali e nell'uso dell'AI: utilizzare algoritmi, piattaforme di intelligenza artificiale e strumenti di data analysis per supportare processi decisionali e sperimentazioni.

4. Promuovere il pensiero critico e creativo nella risoluzione di problemi complessi, valutando soluzioni alternative e innovazioni tecnologiche.

5. Favorire collaborazione e comunicazione interdisciplinare, con capacità di presentare dati, progetti e risultati in modo strutturato e comprensibile.

6. Integrare conoscenze STEAM alla realtà e all'innovazione, considerando l'uso etico e sostenibile delle tecnologie emergenti, compresa l'AI.

7. Valutare impatti sociali, ambientali ed etici delle soluzioni scientifiche e tecnologiche, promuovendo responsabilità civica e consapevolezza critica.

## ○ **Azione n° 4: Pianifico il mio viaggio-Realtà virtuale**



## e aumentata

Modulo di Realtà virtuale e aumentata nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione ( FdR ) – Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A. Attraverso la ricerca, la creazione e il disegno di elementi grafici 3D e la successiva riproduzione in AR tramite app dedicate, gli studenti possono approfondire le materie scolastiche ed imparano ad utilizzare in modo consapevole programmi e tecnologie sempre più diffusi. La Realtà Virtuale offre un'esperienza immersiva che trasporterà i ragazzi in ambienti simulati, favorendo un apprendimento attivo e multisensoriale. Per gli alunni della secondaria di primo grado, sono previste attività di didattica immersiva con i visori, che gli faranno visitare mondi virtuali e vivere esperienze educative uniche. Gli studenti della secondaria di secondo grado, oltre a queste attività, avranno l'opportunità di costruire un vero e proprio ambiente virtuale da esplorare con il visore, sviluppando così competenze di progettazione e creazione di contenuti digitali.

Obiettivi del corso

- Stimolare l'apprendimento attraverso esperienze interattive utilizzando l'AR e la VR;
- sviluppare competenze digitali e la creatività degli studenti;
- insegnare l'utilizzo consapevole di programmi e tecnologie moderne;
- creare e progettare contenuti digitali, compresi ambienti virtuali

L'integrazione della AR e della VR nell'apprendimento rappresenta un passo avanti verso un'educazione più stimolante e moderna

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per le discipline STEAM

1. Comprendere e applicare concetti scientifici, matematici e tecnologici per analizzare, modellare e interpretare fenomeni complessi.

2. Progettare e realizzare soluzioni tecnologiche e ingegneristiche integrando approcci multidisciplinari, inclusi strumenti digitali e software avanzati.

3. Sviluppare competenze digitali e nell'uso dell'AI: utilizzare algoritmi, piattaforme di intelligenza artificiale e strumenti di data analysis per supportare processi decisionali e sperimentazioni.

4. Promuovere il pensiero critico e creativo nella risoluzione di problemi complessi, valutando soluzioni alternative e innovazioni tecnologiche.

5. Favorire collaborazione e comunicazione interdisciplinare, con capacità di presentare dati, progetti e risultati in modo strutturato e comprensibile.

6. Integrare conoscenze STEAM alla realtà e all'innovazione, considerando l'uso etico e sostenibile delle tecnologie emergenti, compresa l'AI.

7. Valutare impatti sociali, ambientali ed etici delle soluzioni scientifiche e tecnologiche, promuovendo responsabilità civica e consapevolezza critica.

## ○ Azione n° 5: Pianifico il mio viaggio-Sviluppo Web App



Modulo di Sviluppo Web App nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione ( FdR ) – Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A Web App funziona come un sito web, ma offre funzionalità interattive e personalizzate, simile ad un app nativa, è un software applicativo eseguito su un server web.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per le discipline STEAM

1. Comprendere e applicare concetti scientifici, matematici e tecnologici per analizzare, modellare e interpretare fenomeni complessi.
2. Progettare e realizzare soluzioni tecnologiche e ingegneristiche integrando approcci multidisciplinari, inclusi strumenti digitali e software avanzati.
3. Sviluppare competenze digitali e nell'uso dell'AI: utilizzare algoritmi, piattaforme di intelligenza artificiale e strumenti di data analysis per supportare processi decisionali e



sperimentazioni.

4.Promuovere il pensiero critico e creativo nella risoluzione di problemi complessi, valutando soluzioni alternative e innovazioni tecnologiche.

5.Favorire collaborazione e comunicazione interdisciplinare, con capacità di presentare dati, progetti e risultati in modo strutturato e comprensibile.

6.Integrare conoscenze STEAM alla realtà e all'innovazione, considerando l'uso etico e sostenibile delle tecnologie emergenti, compresa l'AI.

7.Valutare impatti sociali, ambientali ed etici delle soluzioni scientifiche e tecnologiche, promuovendo responsabilità civica e consapevolezza critica.

## ○ **Azione n° 6: Vivo sotto il vulcano più pericoloso del Mondo.**

Il modulo ideato per gli studenti del 4° anno si propone di affrontare in modo approfondito e coinvolgente il tema del Vesuvio, partendo dall'osservazione del comportamento tipico degli abitanti della zona vesuviana. Spesso, infatti, le persone tendono a dimenticare la presenza del vulcano fino a quando non si verificano piccoli terremoti vulcanici, che generano panico e diffondono false informazioni sulle possibili conseguenze di un'eruzione imminente. L'obiettivo principale del progetto è promuovere una maggiore consapevolezza e preparazione attraverso un percorso integrato che combina aspetti storici e scientifici. Gli studenti approfondiranno la storia delle eruzioni del Vesuvio, le sue caratteristiche geologiche, i rischi associati e le strategie di prevenzione e gestione delle emergenze. Attraverso questa iniziativa, si vuole sensibilizzare gli studenti sull'importanza di conoscere il proprio territorio e sulla necessità di mantenere un atteggiamento attento e informato, anche in assenza di segnali evidenti di attività vulcanica. L'aspetto più pratico del progetto consiste in passeggiate sui sentieri del Parco Nazionale del Vesuvio, nel corso delle quali gli studenti esploreranno direttamente l'ambiente, la flora, la fauna e la struttura geologica del vulcano. Al termine del percorso didattico gli studenti, dopo aver realizzato in aula modelli e semplici esperimenti, realizzeranno un blog o un sito web divulgativo.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per le discipline STEAM

1. Comprendere e applicare concetti scientifici, matematici e tecnologici per analizzare, modellare e interpretare fenomeni complessi.
2. Progettare e realizzare soluzioni tecnologiche e ingegneristiche integrando approcci multidisciplinari, inclusi strumenti digitali e software avanzati.
3. Sviluppare competenze digitali e nell'uso dell'AI: utilizzare algoritmi, piattaforme di intelligenza artificiale e strumenti di data analysis per supportare processi decisionali e sperimentazioni.
4. Promuovere il pensiero critico e creativo nella risoluzione di problemi complessi, valutando soluzioni alternative e innovazioni tecnologiche.
5. Favorire collaborazione e comunicazione interdisciplinare, con capacità di presentare dati, progetti e risultati in modo strutturato e comprensibile.
6. Integrare conoscenze STEAM alla realtà e all'innovazione, considerando l'uso etico e



sostenibile delle tecnologie emergenti, compresa l'AI.

7. Valutare impatti sociali, ambientali ed etici delle soluzioni scientifiche e tecnologiche, promuovendo responsabilità civica e consapevolezza critica.

## ○ Azione n° 7: Pianifico il mio viaggio-Comunicazione e territorio, sviluppare applicazioni webb per la promozione turistica territoriale

Il progetto

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi di apprendimento per le discipline STEAM

1. Comprendere e applicare concetti scientifici, matematici e tecnologici per analizzare, modellare e interpretare fenomeni complessi.
2. Progettare e realizzare soluzioni tecnologiche e ingegneristiche integrando approcci multidisciplinari, inclusi strumenti digitali e software avanzati.



3.Sviluppare competenze digitali e nell'uso dell'AI: utilizzare algoritmi, piattaforme di intelligenza artificiale e strumenti di data analysis per supportare processi decisionali e sperimentazioni.

4.Promuovere il pensiero critico e creativo nella risoluzione di problemi complessi, valutando soluzioni alternative e innovazioni tecnologiche.

5.Favorire collaborazione e comunicazione interdisciplinare, con capacità di presentare dati, progetti e risultati in modo strutturato e comprensibile.

6.Integrare conoscenze STEAM alla realtà e all'innovazione, considerando l'uso etico e sostenibile delle tecnologie emergenti, compresa l'AI.

7.Valutare impatti sociali, ambientali ed etici delle soluzioni scientifiche e tecnologiche, promuovendo responsabilità civica e consapevolezza critica.

## ○ Azione n° 8: Piano di istituto per l'Intelligenza Artificiale

L'anno scolastico 2025/2026 segna l'ingresso della scuola italiana in una fase nuova, in cui l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) non è più un tema opzionale, ma un elemento che incide direttamente sulla qualità dell'offerta formativa, sull'organizzazione dei processi e sulla responsabilità istituzionale.

La trasformazione digitale della scuola e l'ingresso dell'intelligenza artificiale nei processi educativi e amministrativi richiedono un approccio sistemico, programmato e trasparente. Le Linee guida MIM 2025 stabiliscono che ogni istituzione scolastica debba dotarsi di un Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF e configurato come strumento di governance, pianificazione e monitoraggio dell'innovazione tecnologica.

Il Piano risponde a tale indicazione, collocando l'IA all'interno della progettualità triennale dell'istituto e definendo una visione che unisce principi educativi, responsabilità etica e sostenibilità organizzativa. La scuola riconosce che l'IA è già parte della quotidianità degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo, ed è pertanto necessario guidarne l'utilizzo attraverso criteri di sicurezza, responsabilità, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Principi etici, giuridici e pedagogici

Il Piano si fonda su principi chiari:

La centralità dell'essere umano comporta che l'IA non possa prendere decisioni autonome che incidano su valutazione, orientamento, inclusione o progressione scolastica.

La tutela dei dati personali richiede conformità al GDPR e all'AI Act, coinvolgimento del DPO e rispetto delle informative rivolte a famiglie e studenti.

La trasparenza implica che studenti e docenti dichiarino l'uso dell'IA nei processi di apprendimento o nella produzione dei materiali.

L'equità digitale guida le scelte dell'istituto affinché nessuno sia escluso per motivi economici, culturali o sociali.

La sorveglianza è esclusa : l'istituto vieta sistemi di IA che deducano emozioni, che profilino studenti o che attuino monitoraggi costanti di studenti o dipendenti, come previsto dall'articolo 5 dell'AI Act.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO-

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Conosco me stesso

I moduli di 30 h, curricolari e/o extracurricolari, elaborati dai CdC, avranno quali finalità:

- Consapevolezza: Conosco me stesso e le mie capacità, individuando punti di forza e di debolezza
- Capacità decisionale: Prendo delle decisioni efficaci in relazione alla mia vita privata, alla formazione e al lavoro
- Resilienza: Affronto gli ostacoli e mantengo un atteggiamento positivo verso il futuro
- Pianificazione e strategie: Individuo soluzioni per raggiungere i miei obiettivi

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività di didattica orientativa

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Costruisco relazioni- lavoro in gruppo"

I moduli di 30 h, curricolari e/o extracurricolari, elaborati dai CdC, avranno quali finalità:

- Consapevolezza: Interagisco in modo consapevole con gli altri
- Capacità decisionale: accolgo idee e punti di vista diversi dai miei, individuo soluzioni e strategie condivise per raggiungere gli obiettivi del gruppo
- Resilienza: costruisco relazioni e contatti personali utili a sviluppare il mio progetto di vita, gestendo il conflitto e superando le criticità
- Pianificazione e strategie: pianifico il lavoro e gestisco relazioni e reti di conoscenze, anche attraverso l'uso consapevole di nuove tecnologie e dei social network

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività di didattica orientativa

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Esploro opportunità

Il modulo mira a promuovere negli studenti le competenze “Personal, Sociali e Imparare ad Imparare”, ovvero quell’insieme di competenze applicabili a tutte le sfere della vita, che possono essere acquisite attraverso l’istruzione formale, informale e non formale. Si andrà a privilegiare in particolare la capacità di pensiero critico e la percezione di benessere, sia a livello individuale sia collettivo. Le attività prenderanno avvio da un’attenta autovalutazione delle competenze personali per passare poi ad esplorare alternative e opportunità per migliorare il percorso formativo e professionale di ciascuno, valutare pro e contro nell’utilizzo di fonti di informazioni formali ed informali, affrontare e gestire in modo ottimale i cambiamenti ed i processi di transizione. Durante il percorso gli studenti saranno anche accompagnati nell’elaborazione dell’e-portfolio e nella scelta del capolavoro

I moduli di 30 h, curricolari e/o extracurricolari, elaborati dai CdC, avranno quali finalità:

- Consapevolezza: acquisisco la consapevolezza di apprendere da occasioni ed esperienze in tutto l'arco della vita, individuando i miei talenti
- Capacità decisionale: esploro alternative e promuovo opportunità per migliorare il mio percorso formativo e professionale
- Resilienza: affronto e gestisco il successo e l'insuccesso trasformandoli in opportunità di crescita
- Pianificazione e strategie: seleziono le informazioni provenienti da contesti scolastici e non ed esamino l'attendibilità delle fonti per pianificare le mie scelte

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Pianifico il mio viaggio

Il modulo mira a promuovere negli studenti l'imprenditorialità intesa come la capacità di agire su opportunità e idee per creare valore per gli altri, un valore che può essere sociale, culturale o finanziario. L'imprenditorialità è, infatti, "una competenza per la vita". Essere creativi o impegnarsi per innovare sono ugualmente rilevanti per progredire nella propria carriera professionale o progettare nuove idee imprenditoriali. Visione, autoconsapevolezza ed autoefficacia, motivazione e perseveranza, mobilitare le risorse, pianificazione e gestione sono solo alcuni degli ambiti di intervento del percorso, che privilegerà l'uso di metodologie partecipative e interattive e soprattutto laboratoriali. Il modulo sarà articolato nelle fasi seguenti:

Decido e pianifico con la migliore tempistica i miei obiettivi di vita e lo sviluppo della mia carriera formativa e professionale;

Gestisco i miei obiettivi, il mio tempo e le mie finanze personali in modo ottimale;

Adotto un approccio innovativo e creativo nella gestione del mio lavoro, dei miei percorsi di formazione, della mia vita;

Sono capace di affrontare le avversità e i cambiamenti che si presentano nella vita e nel



mio percorso formativo e professionale nel momento in cui accadono;

Monitoro il mio percorso formativo e lavorativo.

Obiettivi

sviluppare empatia, senso critico, autostima;

individuare attitudini e riconoscere i talenti;

individuare situazioni di stallo dello studente;

rendere la scuola un luogo capace di formare studenti motivati, stimolandone la capacità di interazione e di socializzazione.

I moduli di 30 h, curricolari e/o extracurricolari, elaborati dai CdC, avranno quali finalità:

- Consapevolezza: monitoro il mio percorso formativo e progetto il mio futuro, riconoscendo e valorizzando i miei talenti
- Capacità decisionale: decido e gestisco in modo consapevole gli obiettivi, il tempo e le finanze personali per realizzare il mio progetto di vita
- Resilienza: affronto le avversità e i cambiamenti che si presentano nella vita e nel mio percorso formativo
- Pianificazione e strategie: pianifico in modo consapevole i miei obiettivi di vita e lo sviluppo della mia carriera formativa e professionale

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Mi apro al mondo"

I moduli di 30 h, curricolari e/o extracurricolari, elaborati dai CdC, avranno quali finalità:

- Consapevolezza: sono consapevole dei percorsi formativi e professionali che meglio corrispondono ai miei talenti
- Capacità decisionale: comprendo come i cambiamenti socio-politici influiscono sulla mia vita e sulla mia carriera formativa e professionale
- Resilienza: interpreto e gestisco le regole del contesto sociale, formativo e lavorativo affrontando gli eventi fortuiti sia negativi che positivi
- Pianificazione e strategie: valuto opportunità formative e professionali in diversi contesti geografici e pianifico il mio futuro riconoscendomi cittadino del mondo

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	20	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 6: Progetto POC Esploro opportunità- Psicologia della mente e del comportamento: il lato nascosto di ciò che facciamo ....

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivo Specifico 10.1 - Azione 10.1.6 - Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025

Il modulo mira a promuovere negli studenti le competenze "Personalì, Sociali e Imparare ad Imparare", ovvero quell'insieme di competenze applicabili a tutte le sfere della vita, che possono essere acquisite attraverso l'istruzione formale, informale e non formale. Si andrà a privilegiare in particolare la capacità di pensiero critico e la percezione di benessere, sia a livello individuale sia collettivo.

Le attività prenderanno avvio da un'attenta autovalutazione delle competenze personali per passare poi ad esplorare alternative e opportunità per migliorare il percorso formativo e professionale di ciascuno, valutare pro e contro nell'utilizzo di fonti di informazioni formali ed informali, affrontare e gestire in modo ottimale i cambiamenti ed i processi di transizione. Durante il percorso gli studenti saranno anche accompagnati nell'elaborazione



dell'e-portfolio e nella scelta del capolavoro.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di didattica orientativa

### ○ **Modulo n° 7: Progetto POC Pianifico il mio viaggio- L'uomo e il tempo: raccontare il tempo presente nel linguaggio del cinema**

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivo Specifico 10.1 - Azione 10.1.6 - Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025

Il progetto si articola in quattro percorsi dal titolo "l'uomo e il tempo: raccontare il tempo presente nel linguaggio del cinema" (per le classi terze, quarte e quinte) nasce dall'idea di avvicinare gli studenti al linguaggio cinematografico come forma d'arte e di pensiero. Il cinema, come la letteratura e la filosofia, è un modo per riflettere sull'esistenza, sul tempo



che scorre, sulla memoria e sull'identità dell'uomo in chiave fortemente orientativa. Attraverso la visione di film, la scrittura e la realizzazione di brevi prodotti audiovisivi, gli studenti saranno guidati in un percorso di consapevolezza espressiva e di lettura critica del presente. Il tema conduttore del percorso sarà "Il tempo presente: sguardi, emozioni e contraddizioni della nostra epoca". Gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, potranno scegliere un aspetto della contemporaneità — la solitudine digitale, l'amicizia, l'identità, la libertà, il cambiamento — per raccontarlo attraverso un linguaggio visivo originale e consapevole.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Attività di didattica orientativa

### ○ Modulo n° 8: Progetto POC Esploro opportunità : Percorso di comunicazione efficace e strategica: la parola che trasforma

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025



Il Progetto consta di quattro percorsi, rivolti alle classi terze, quarte e quinte, ha come focus la comunicazione efficace e strategica

Imparare ad esprimersi parte da uno studio che comprende una consapevolezza della voce, delle parti del proprio corpo e di tutti gli aspetti intenzionali (e non) che intervengono nella comunicazione, tramite il controllo della respirazione, l'articolazione le intonazioni, e anche l'emotività coinvolta nell'emissione del suono che diventa parola. Durante il percorso i ragazzi conosceranno le più moderne tecniche per migliorare la loro comunicazione e potranno acquisire degli strumenti pratici da poter utilizzare autonomamente in qualsiasi circostanza lo ritengano opportuno. Saranno in grado di comprendere meglio il loro interlocutore e impareranno a trasferire il loro messaggio in modo più chiaro efficace e coerente facendo anche riferimento alle presentazioni in pubblico. Il modulo mira a promuovere negli studenti le competenze "Personal, Sociali e Imparare ad Imparare", ovvero quell'insieme di competenze applicabili a tutte le sfere della vita.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 9: Progetto POC Esploro opportunità : Parole che curano, parole che guastano: scopriamo il



## loro potere

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivo Specifico 10.1 - Azione 10.1.6 - Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025

Nel contesto scolastico, molti studenti si trovano ad affrontare difficoltà nella comunicazione interpersonale, sia con i compagni che con insegnanti. Spesso, la comunicazione può risultare superficiale, conflittuale o basata su pregiudizi, creando incomprensioni, conflitti non risolti e dinamiche di esclusione sociale. Il modulo si propone di promuovere negli studenti i seguenti obiettivi in chiave orientativa:

Sviluppare consapevolezza sull'importanza della comunicazione.

Comprendere il potere delle parole e come queste possano influenzare le relazioni interpersonali (positivamente e negativamente).

Identificare come comunicazione non verbale (gesti, postura, tono di voce) interagisce con quella verbale nel creare significato e nel suscitare emozioni.

Acquisire competenze nell'ascolto attivo.

Apprendere le basi della comunicazione assertiva.

Riconoscere e gestire i conflitti attraverso la comunicazione.

Sviluppare competenze per la gestione delle emozioni nelle interazioni sociali.

Acquisire competenze per costruire relazioni positive.

Esplorare il potenziale terapeutico della comunicazione.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività di didattica orientativa

### ○ Modulo n° 10: UNISAORIENTA experience Attività di Orientamento promossa dall'Università degli Studi di Salerno

Il programma è strutturato in cinque moduli, per un totale di 15 ore. Nasce con lo scopo di aiutare gli studenti a maturare una progressiva presa di coscienza degli ambiti disciplinari e professionali che meglio corrispondono alle proprie inclinazioni ed aspirazioni.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 11: Attività di Orientamento dell'Università degli studi Partenope

Il progetto si sviluppa in cinque incontri, per un totale di 10 ore; nasce per favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi, attraverso percorsi laboratoriali che partono da sfide sociali e culturali.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## ○ **Modulo n° 12: Immagini dal futuro. Attività di Orientamento dell'Università degli studi Suor Orsola Benincasa**

Il progetto si sviluppa in sette incontri, per un totale di 15 ore; nasce per favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi, attraverso percorsi laboratoriali che partono da sfide sociali e culturali.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

## ○ **Modulo n° 13: Progetto "Stage Diaz2026, #Orientarsi tra scelte"**

Attività di orientamento in ingresso – progetto "Stage Diaz2026, #Orientarsi tra scelte"

L'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso è ben avviata e cospicua è stata la partecipazione allo stage presso le sedi scolastiche del Liceo. Alta è la valenza educativa e orientativa, grazie alle strategie del peer to peer e, soprattutto, per il fatto di far vivere ai più piccoli direttamente la scuola. Due sono le giornate di "Open day", con la presentazione di Laboratori differenziati per indirizzo e/o curvature, da svolgersi una presso la sede



centrale, il 17 gennaio 2026, l'altra presso la sede di via Peano, il 13 dicembre 2025, dalle ore 17:00 alle 19:00. Previsto un momento di riunione plenaria per la presentazione generale dell'offerta formativa della scuola, compreso il nuovo indirizzo del "made in Italy" con lo studio della lingua cinese.

Verrà anche quest'anno realizzato il Concorso " Ri -creazione", indetto per le scuole secondarie di primo grado del territorio e della premiazione che si terrà il 17 gennaio durante la serata di Open day.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	3	3	6

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di didattica orientativa finalizzata all'Open Day

### ○ Modulo n° 14: Progetto Orizzonti Attività di orientamento universitario Università degli Studi Federico II

Cinque incontri, di tre ore ciascuno, in presenza, della "Federico II" di Napoli, rivolti agli alunni delle classi del triennio del Liceo. È previsto un percorso per gli alunni del I Biennio "Young edition" (classi II).



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

### ○ **Modulo n° 15: Progetto USCEM Attività di orientamento universitario Università degli Studi "L' Orientale" di Napoli**

Modulo di cinque incontri da 15 ore, modalità in presenza e da remoto, rivolto alle quinte del Liceo Linguistico.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole





## **Modulo n° 16: POC Orientamento Esploro opportunità- Materia Viva: Il tempo del corpo, l'ascolto che crea- Laboratorio teatrale**

“Materia Viva” è un laboratorio teatrale che nasce come spazio di ascolto, espressione e trasformazione. Si fonda sull’idea che il teatro sia un organismo vivente: un luogo in cui la materia - corpo, voce, pensiero, immaginazione - prende forma, si trasforma e si mette in relazione. Attraverso il lavoro sul corpo, la voce, le emozioni e il confronto con gli altri, il percorso accompagna i partecipanti in un’esperienza creativa e collettiva, in cui ciascuno diventa autore, interprete e materia viva della scena. In un’epoca caratterizzata da una comunicazione rapida e da una diffusa disconnessione emotiva, il teatro offre un tempo e uno spazio differenti: un’occasione per fermarsi, ascoltare, ritrovarsi e creare insieme. Il modulo mira a promuovere negli studenti le competenze “Personalì, Sociali e Imparare ad Imparare”, ovvero quell’insieme di competenze applicabili a tutte le sfere della vita.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività di didattica orientativa



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● LEARNING BY DOING classi quarte

---

Il modulo intende far conoscere la realtà, dinamica e coinvolgente, delle Agenzie di Viaggi attraverso una metodologia pratico-operativa. Il percorso proposto riguarda alcuni aspetti pratici delle mansioni che girano intorno al turismo ed all'interno di aziende di settore. Questa esperienza consente agli allievi di apprendere le principali tecnologie riguardanti la gestione e l'organizzazione interna ad un'azienda di media e grande dimensione, nonché di conoscere le principali problematiche che ogni giorno si presentano come "vita ordinaria". Viene dato largo spazio anche al miglioramento della qualità delle competenze, che solo teoricamente ogni allievo ha già appreso in aula, con l'obiettivo di formare delle figure professionali flessibili e capaci di adattarsi a qualsiasi realtà lavorativa, visto il periodo di crisi che il nostro Paese sta attraversando. Obiettivo specifico è trasferire agli allievi nozioni teoriche e pratiche relative al complesso e appassionante mondo del turismo:

-Capacità di orientarsi correttamente nei percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita, avendo a disposizione maggiori strumenti per le scelte connesse all'alternativa tra la prosecuzione degli studi ovvero l'accesso al mondo del lavoro, forte di una esperienza maturata, spendibile anche in termini di curriculum vitae.

#### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei percorsi di FSL sarà effettuata solo al termine dell'anno scolastico per le classi terze, quarte e quinte secondo due modalità integrate:

1. valutazione del comportamento inserita nella griglia specifica del triennio sulla base della valutazione operata dal tutor interno;
2. voto di educazione civica in cui confluirà la valutazione di tre competenze chiave come di seguito esplicitato.

La valutazione sarà a cura di esperto e tutor interno e terrà conto delle evidenze raccolte durante lo svolgimento dei percorsi.

Le tre competenze individuate sono in piena coerenza con le Linee guida per l'educazione civica e i principali framework europei per le competenze trasversali (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2).

1. Agire in modo autonomo e responsabile nei contesti formativi e professionali

Dimostra autonomia, affidabilità e consapevolezza nelle attività del percorso FSL, rispettando regole, tempi e ruoli; si assume la responsabilità delle proprie azioni e contribuisce al buon andamento del gruppo e del progetto.



Riferimento europeo: LifeComp – Competenza 9 “Responsabilità” Agire e prendere decisioni in modo autonomo e responsabile, assumendo le conseguenze delle proprie azioni e promuovendo il benessere personale, sociale e ambientale.

2. Agire con spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale.

Trasforma idee in azioni, mostra creatività, intraprendenza e senso di responsabilità nei progetti scolastici e formativi, gestendo risorse e collaborazioni in modo etico e sostenibile.

Riferimento europeo: Key Competence n. 8 “Competenza imprenditoriale” (EntreComp Framework).

3. Sviluppare soluzioni digitali in modo critico e creativo.

Utilizza strumenti digitali per risolvere problemi, migliorare processi o creare prodotti innovativi, mostrando flessibilità cognitiva, spirito d’iniziativa e capacità di adattamento ai contesti.

Riferimento europeo: DigComp 2.2 – Competenza 5.2 “Identificare esigenze e risposte tecnologiche”

Saper individuare quando e come le tecnologie digitali possono essere utili, e scegliere soluzioni adeguate a bisogni concreti, personali o collettivi.

Le evidenze a supporto della valutazione potranno essere raccolte attraverso:

- schede di osservazione compilate da tutor scolastico e aziendale;
- rubriche di valutazione (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2);
- portfolio o diario di bordo dello studente;
- prodotti e compiti autentici realizzati nei percorsi FSL;
- autovalutazione e riflessione personale guidata dal docente referente di Educazione Civica.

## ● **LEARNING BY DOING** classi quinte

---

Il modulo intende far conoscere la realtà, dinamica e coinvolgente, delle Agenzie di Viaggi attraverso una metodologia pratico-operativa. Il percorso proposto riguarda alcuni aspetti



pratici delle mansioni che girano intorno al turismo ed all'interno di aziende di settore. Questa esperienza consente agli allievi di apprendere le principali tecnologie riguardanti la gestione e l'organizzazione interna ad un'azienda di media e grande dimensione, nonché di conoscere le principali problematiche che ogni giorno si presentano come "vita ordinaria". Viene dato largo spazio anche al miglioramento della qualità delle competenze, che solo teoricamente ogni allievo ha già appreso in aula, con l'obiettivo di formare delle figure professionali flessibili e capaci di adattarsi a qualsiasi realtà lavorativa, visto il periodo di crisi che il nostro Paese sta attraversando. Obiettivo specifico è trasferire agli allievi nozioni teoriche e pratiche relative al complesso e appassionante mondo del turismo:

-Capacità di orientarsi correttamente nei percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita, avendo a disposizione maggiori strumenti per le scelte connesse all'alternativa tra la prosecuzione degli studi ovvero l'accesso al mondo del lavoro, forte di una esperienza maturata, spendibile anche in termini di curriculum vitae.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei percorsi di FSL sarà effettuata solo al termine dell'anno scolastico per le classi terze, quarte e quinte secondo due modalità integrate:

1. valutazione del comportamento inserita nella griglia specifica del triennio sulla base della valutazione operata dal tutor interno;
2. voto di educazione civica in cui confluirà la valutazione di tre competenze chiave come di seguito esplicitato.

La valutazione sarà a cura di esperto e tutor interno e terrà conto delle evidenze raccolte durante lo svolgimento dei percorsi.

Le tre competenze individuate sono in piena coerenza con le Linee guida per l'educazione civica e i principali framework europei per le competenze trasversali (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2).

1. Agire in modo autonomo e responsabile nei contesti formativi e professionali

Dimostra autonomia, affidabilità e consapevolezza nelle attività del percorso FSL, rispettando regole, tempi e ruoli; si assume la responsabilità delle proprie azioni e contribuisce al buon andamento del gruppo e del progetto.

Riferimento europeo: LifeComp – Competenza 9 “Responsabilità” Agire e prendere decisioni in modo autonomo e responsabile, assumendo le conseguenze delle proprie azioni e promuovendo il benessere personale, sociale e ambientale.

2. Agire con spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale.

Trasforma idee in azioni, mostra creatività, intraprendenza e senso di responsabilità nei progetti scolastici e formativi, gestendo risorse e collaborazioni in modo etico e sostenibile.

Riferimento europeo: Key Competence n. 8 “Competenza imprenditoriale” (EntreComp Framework).

3. Sviluppare soluzioni digitali in modo critico e creativo.



Utilizza strumenti digitali per risolvere problemi, migliorare processi o creare prodotti innovativi, mostrando flessibilità cognitiva, spirito d'iniziativa e capacità di adattamento ai contesti.

Riferimento europeo: DigComp 2.2 – Competenza 5.2 "Identificare esigenze e risposte tecnologiche"

Saper individuare quando e come le tecnologie digitali possono essere utili, e scegliere soluzioni adeguate a bisogni concreti, personali o collettivi.

Le evidenze a supporto della valutazione potranno essere raccolte attraverso:

- schede di osservazione compilate da tutor scolastico e aziendale;
- rubriche di valutazione (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2);
- portfolio o diario di bordo dello studente;
- prodotti e compiti autentici realizzati nei percorsi FSL;
- autovalutazione e riflessione personale guidata dal docente referente di Educazione Civica.

## ● **ORIENTAMENTO E BIOMEDICINA classi quarte**

---

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali e per lo sviluppo di competenze trasversali all'orientamento, lo sviluppo di una consapevolezza nella scelta di percorsi personali di vita, per un armonico sviluppo dell'individuo in

Fase 1 Apparato Cardiocircolatorio, respiratorio, il sangue presso strutture sanitarie; lezioni interattive con laboratori.

Fase 2 Studi psicologici con metodologia della ricerca;

Fase 3 Sistema linfatico e immunitario e risposte immunitarie laboratori e lezione frontale e interattivo;

Fase 4 Apparato scheletrico e muscolare laboratori;

Fase 5 Apparato riproduttore laboratori



Finalità fondamentali della sperimentazione sono:

Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina;

Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico;

Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute;

Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Acquisire competenze sulle materie sanitarie, psicologiche, ascolto attivo, orientamento per il futuro, competenze tecniche e comunicative di area psico sociale.

Il percorso si propone anche di sviluppare competenze trasversali all'orientamento, consapevolezza nella scelta di percorsi personali di vita per un armonico sviluppo dell'individuo in formazione e in adolescenza

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei percorsi di FSL sarà effettuata solo al termine dell'anno scolastico per le classi terze, quarte e quinte secondo due modalità integrate:

1. valutazione del comportamento inserita nella griglia specifica del triennio sulla base della valutazione operata dal tutor interno;
2. voto di educazione civica in cui confluirà la valutazione di tre competenze chiave come di seguito esplicitato.

La valutazione sarà a cura di esperto e tutor interno e terrà conto delle evidenze raccolte durante lo svolgimento dei percorsi.

Le tre competenze individuate sono in piena coerenza con le Linee guida per l'educazione civica e i principali framework europei per le competenze trasversali (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2).

1. Agire in modo autonomo e responsabile nei contesti formativi e professionali

Dimostra autonomia, affidabilità e consapevolezza nelle attività del percorso FSL, rispettando regole, tempi e ruoli; si assume la responsabilità delle proprie azioni e contribuisce al buon andamento del gruppo e del progetto.

Riferimento europeo: LifeComp – Competenza 9 “Responsabilità” Agire e prendere decisioni in modo autonomo e responsabile, assumendo le conseguenze delle proprie azioni e promuovendo il benessere personale, sociale e ambientale.

2. Agire con spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale.

Trasforma idee in azioni, mostra creatività, intraprendenza e senso di responsabilità nei progetti scolastici e formativi, gestendo risorse e collaborazioni in modo etico e sostenibile.

Riferimento europeo: Key Competence n. 8 “Competenza imprenditoriale” (EntreComp Framework).

3. Sviluppare soluzioni digitali in modo critico e creativo.



Utilizza strumenti digitali per risolvere problemi, migliorare processi o creare prodotti innovativi, mostrando flessibilità cognitiva, spirito d'iniziativa e capacità di adattamento ai contesti.

Riferimento europeo: DigComp 2.2 – Competenza 5.2 "Identificare esigenze e risposte tecnologiche"

Saper individuare quando e come le tecnologie digitali possono essere utili, e scegliere soluzioni adeguate a bisogni concreti, personali o collettivi.

Le evidenze a supporto della valutazione potranno essere raccolte attraverso:

- schede di osservazione compilate da tutor scolastico e aziendale;
- rubriche di valutazione (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2);
- portfolio o diario di bordo dello studente;
- prodotti e compiti autentici realizzati nei percorsi FSL;
- autovalutazione e riflessione personale guidata dal docente referente di Educazione Civica.

## ● ORIENTAMENTO E BIOMEDICINA classi quinte

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali e per lo sviluppo di competenze trasversali all'orientamento, lo sviluppo di una consapevolezza nella scelta di percorsi personali di vita, per un armonico sviluppo dell'individuo in

Fase 1 Apparato Cardiocircolatorio, respiratorio, il sangue presso strutture sanitarie; lezioni interattive con laboratori.

Fase 2 Studi psicologici con metodologia della ricerca;

Fase 3 Sistema linfatico e immunitario e risposte immunitarie laboratori e lezione frontale e interattivo;

Fase 4 Apparato scheletrico e muscolare laboratori;

Fase 5 Apparato riproduttore laboratori

Finalità fondamentali della sperimentazione sono:



Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina;

Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico;

Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute;

Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Acquisire competenze sulle materie sanitarie, psicologiche, ascolto attivo, orientamento per il futuro, competenze tecniche e comunicative di area psico sociale.

Il percorso si propone anche di sviluppare competenze trasversali all'orientamento, consapevolezza nella scelta di percorsi personali di vita per un armonico sviluppo dell'individuo in formazione e in adolescenza.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



La valutazione dei percorsi di FSL sarà effettuata solo al termine dell'anno scolastico per le classi terze, quarte e quinte secondo due modalità integrate:

1. valutazione del comportamento inserita nella griglia specifica del triennio sulla base della valutazione operata dal tutor interno;
2. voto di educazione civica in cui confluirà la valutazione di tre competenze chiave come di seguito esplicitato.

La valutazione sarà a cura di esperto e tutor interno e terrà conto delle evidenze raccolte durante lo svolgimento dei percorsi.

Le tre competenze individuate sono in piena coerenza con le Linee guida per l'educazione civica e i principali framework europei per le competenze trasversali (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2).

1. Agire in modo autonomo e responsabile nei contesti formativi e professionali

Dimostra autonomia, affidabilità e consapevolezza nelle attività del percorso FSL, rispettando regole, tempi e ruoli; si assume la responsabilità delle proprie azioni e contribuisce al buon andamento del gruppo e del progetto.

Riferimento europeo: LifeComp – Competenza 9 “Responsabilità” Agire e prendere decisioni in modo autonomo e responsabile, assumendo le conseguenze delle proprie azioni e promuovendo il benessere personale, sociale e ambientale.

2. Agire con spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale.

Trasforma idee in azioni, mostra creatività, intraprendenza e senso di responsabilità nei progetti scolastici e formativi, gestendo risorse e collaborazioni in modo etico e sostenibile.

Riferimento europeo: Key Competence n. 8 “Competenza imprenditoriale” (EntreComp Framework).

3. Sviluppare soluzioni digitali in modo critico e creativo.

Utilizza strumenti digitali per risolvere problemi, migliorare processi o creare prodotti innovativi, mostrando flessibilità cognitiva, spirito d'iniziativa e capacità di adattamento ai contesti.

Riferimento europeo: DigComp 2.2 – Competenza 5.2 “Identificare esigenze e risposte tecnologiche”



Saper individuare quando e come le tecnologie digitali possono essere utili, e scegliere soluzioni adeguate a bisogni concreti, personali o collettivi.

Le evidenze a supporto della valutazione potranno essere raccolte attraverso:

- schede di osservazione compilate da tutor scolastico e aziendale;
- rubriche di valutazione (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2);
- portfolio o diario di bordo dello studente;
- prodotti e compiti autentici realizzati nei percorsi FSL;
- autovalutazione e riflessione personale guidata dal docente referente di Educazione Civica.

## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', PROFESSIONI LEGALI classi quarte

---

La legalità è un valore che si costruisce con la formazione di una cittadinanza consapevole. Assume valenza formativa alla legalità, quale strumento trasversale ai saperi. È necessario promuovere la formazione negli studenti di una coscienza civile che coniughi l'importanza dello studio, con comportamenti positivi ispirati dalle persone, come da principi fondamentali della Carta Costituzionale. In questo contesto, l'Avvocatura, nella sua indiscussa funzione sociale, può fornire all'istituzione scolastica il supporto per avvicinare i ragazzi alle "istituzioni". Il progetto si propone di accompagnare gli studenti nell'approccio al futuro mondo del lavoro, e nella scelta dell'eventuale corso di studi universitari. Le ore in aula fungono da laboratorio di preparazione alle ore di stage;

- 1)l'orientamento sarà la fase iniziale;
- 2)il tema sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro a tutela della vita quale bene inestimabile;
- 3)illustrazione delle professioni legali e dell'organigramma;
- 4)interpretazione dell'organigramma;



5)esperienze legali

6)simulazione di un'udienza

7)monitoraggio e valutazione.

Con l'intervento progettuale proposto si intende stimolare nei destinatari del programma una vera e propria educazione alla cultura della legalità, al rispetto dell'altro ma anche sviluppare la conoscenza di strumenti tecnici per la soluzione di conflitti. Il progetto si propone altresì di accompagnare gli studenti nell'approccio al futuro mondo del lavoro, anche nella scelta dell'eventuale corso di studi universitari nonché contribuire allo sviluppo della persona

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- Sindacato forense Napoli Nord Aversa

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



La valutazione dei percorsi di FSL sarà effettuata solo al termine dell'anno scolastico per le classi terze, quarte e quinte secondo due modalità integrate:

1. valutazione del comportamento inserita nella griglia specifica del triennio sulla base della valutazione operata dal tutor interno;
2. voto di educazione civica in cui confluirà la valutazione di tre competenze chiave come di seguito esplicitato.

La valutazione sarà a cura di esperto e tutor interno e terrà conto delle evidenze raccolte durante lo svolgimento dei percorsi.

Le tre competenze individuate sono in piena coerenza con le Linee guida per l'educazione civica e i principali framework europei per le competenze trasversali (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2).

1. Agire in modo autonomo e responsabile nei contesti formativi e professionali

Dimostra autonomia, affidabilità e consapevolezza nelle attività del percorso FSL, rispettando regole, tempi e ruoli; si assume la responsabilità delle proprie azioni e contribuisce al buon andamento del gruppo e del progetto.

Riferimento europeo: LifeComp – Competenza 9 “Responsabilità” Agire e prendere decisioni in modo autonomo e responsabile, assumendo le conseguenze delle proprie azioni e promuovendo il benessere personale, sociale e ambientale.

2. Agire con spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale.

Trasforma idee in azioni, mostra creatività, intraprendenza e senso di responsabilità nei progetti scolastici e formativi, gestendo risorse e collaborazioni in modo etico e sostenibile.

Riferimento europeo: Key Competence n. 8 “Competenza imprenditoriale” (EntreComp Framework).

3. Sviluppare soluzioni digitali in modo critico e creativo.

Utilizza strumenti digitali per risolvere problemi, migliorare processi o creare prodotti innovativi, mostrando flessibilità cognitiva, spirito d'iniziativa e capacità di adattamento ai contesti.

Riferimento europeo: DigComp 2.2 – Competenza 5.2 “Identificare esigenze e risposte



tecnologiche”

Saper individuare quando e come le tecnologie digitali possono essere utili, e scegliere soluzioni adeguate a bisogni concreti, personali o collettivi.

Le evidenze a supporto della valutazione potranno essere raccolte attraverso:

- schede di osservazione compilate da tutor scolastico e aziendale;
- rubriche di valutazione (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2);
- portfolio o diario di bordo dello studente;
- prodotti e compiti autentici realizzati nei percorsi FSL;
- autovalutazione e riflessione personale guidata dal docente referente di Educazione Civica.

## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', PROFESSIONI LEGALI classi quinte

La legalità è un valore che si costruisce con la formazione di una cittadinanza consapevole. Assume valenza formativa alla legalità, quale strumento trasversale ai saperi. È necessario promuovere la formazione negli studenti di una coscienza civile che coniughi l'importanza dello studio, con comportamenti positivi ispirati dalle persone, come da principi fondamentali della Carta Costituzionale. In questo contesto, l'Avvocatura, nella sua indiscussa funzione sociale, può fornire all'istituzione scolastica il supporto per avvicinare i ragazzi alle "istituzioni. Il progetto si propone di accompagnare gli studenti nell'approccio al futuro mondo del lavoro, e nella scelta dell'eventuale corso di studi universitari. Le ore in aula fungono da laboratorio di preparazione alle ore di stage;

- 1)l'orientamento sarà la fase iniziale;
- 2)il tema sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro a tutela della vita quale bene inestimabile;
- 3)illustrazione delle professioni legali e dell'organigramma;
- 4)interpretazione dell'organigramma;



5)esperienze legali

6)simulazione di un'udienza

7)monitoraggio e valutazione.

Con l'intervento progettuale proposto si intende stimolare nei destinatari del programma una vera e propria educazione alla cultura della legalità, al rispetto dell'altro ma anche sviluppare la conoscenza di strumenti tecnici per la soluzione di conflitti. Il progetto si propone altresì di accompagnare gli studenti nell'approccio al futuro mondo del lavoro, anche nella scelta dell'eventuale corso di studi universitari nonché contribuire allo sviluppo della persona

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- Sindacato forense Napoli Nord Aversa

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



La valutazione dei percorsi di FSL sarà effettuata solo al termine dell'anno scolastico per le classi terze, quarte e quinte secondo due modalità integrate:

1. valutazione del comportamento inserita nella griglia specifica del triennio sulla base della valutazione operata dal tutor interno;
2. voto di educazione civica in cui confluirà la valutazione di tre competenze chiave come di seguito esplicitato.

La valutazione sarà a cura di esperto e tutor interno e terrà conto delle evidenze raccolte durante lo svolgimento dei percorsi.

Le tre competenze individuate sono in piena coerenza con le Linee guida per l'educazione civica e i principali framework europei per le competenze trasversali (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2).

1. Agire in modo autonomo e responsabile nei contesti formativi e professionali

Dimostra autonomia, affidabilità e consapevolezza nelle attività del percorso FSL, rispettando regole, tempi e ruoli; si assume la responsabilità delle proprie azioni e contribuisce al buon andamento del gruppo e del progetto.

Riferimento europeo: LifeComp – Competenza 9 “Responsabilità” Agire e prendere decisioni in modo autonomo e responsabile, assumendo le conseguenze delle proprie azioni e promuovendo il benessere personale, sociale e ambientale.

2. Agire con spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale.

Trasforma idee in azioni, mostra creatività, intraprendenza e senso di responsabilità nei progetti scolastici e formativi, gestendo risorse e collaborazioni in modo etico e sostenibile.

Riferimento europeo: Key Competence n. 8 “Competenza imprenditoriale” (EntreComp Framework).

3. Sviluppare soluzioni digitali in modo critico e creativo.

Utilizza strumenti digitali per risolvere problemi, migliorare processi o creare prodotti innovativi, mostrando flessibilità cognitiva, spirito d'iniziativa e capacità di adattamento ai contesti.

Riferimento europeo: DigComp 2.2 – Competenza 5.2 “Identificare esigenze e risposte tecnologiche”



Saper individuare quando e come le tecnologie digitali possono essere utili, e scegliere soluzioni adeguate a bisogni concreti, personali o collettivi.

Le evidenze a supporto della valutazione potranno essere raccolte attraverso:

- schede di osservazione compilate da tutor scolastico e aziendale;
- rubriche di valutazione (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2);
- portfolio o diario di bordo dello studente;
- prodotti e compiti autentici realizzati nei percorsi FSL;
- autovalutazione e riflessione personale guidata dal docente referente di Educazione Civica.

## ● ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE FINANZIARIA classi quarte

---

L'acquisizione di conoscenze e competenze di educazione finanziaria che riveste un ruolo fondamentale perché da un lato, consente di raggiungere una vasta fascia della popolazione, con riferimento a tutti i ceti sociali; dall'altro agevola il processo di familiarizzazione dei consumatori di domani con i temi finanziari, prima che giunga il momento della vita in cui vengono effettuate scelte che incidono sul benessere economico. Le fasi realizzative e risultati attesi:

- Una fase destinata all'orientamento che tiene conto della conoscenza della programmazione, delle figure professionali operanti nelle aziende, nelle banche, nel consorzio di imprese, dell'importanza di un organigramma e di un funzionigramma all'interno di una qualsiasi P.A;
- una seconda fase sarà destinata all'apprendimento della Sicurezza dei luoghi di lavoro, al fine di prevenire il triste fenomeno delle morti bianche;
- una terza fase sarà dedicata all'economia, alla finanza, agli Enti erogatori di capitali, nonché alle discipline curriculari coinvolte quali Storia, economia e dottrine economiche di diversi Stati); matematica (statistiche e calcoli atti a rilevare elementi, da un punto di vista quantitativo, di politica economica che hanno indotto e inducono alla povertà o ricchezza dei vari Stati presi in considerazione, filosofia ( perché molti pensatori hanno dato importanti contributi allo sviluppo



di teorie economiche utili alla economia politica);

-una quarta fase di verifica degli apprendimenti in itinere e finale;

-una quinta fase che prevede casi di studio, affinché i ragazzi possano toccare con mano, anche attraverso laboratori, pensati ad hoc, i contenuti offerti e possano convincersi dell'importanza pratica di un percorso formativo che serva loro nella vita;

Le fasi su descritte saranno espletate in maniera flessibile durante l'esplicazione del modulo.

1) comprendere il rapporto tra le esigenze di crescita della nostra società e quelle del nostro sistema produttivo;

2) essere in grado di analizzare e valutare le enormi offerte che il sistema bancario offre sia per il consumatore-utente, sia per il soggetto-investitore;

3) essere in grado di comprendere l'evoluzione del mercato finanziario internazionale.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei percorsi di FSL sarà effettuata solo al termine dell'anno scolastico per le classi terze, quarte e quinte secondo due modalità integrate:

1. valutazione del comportamento inserita nella griglia specifica del triennio sulla base della valutazione operata dal tutor interno;
2. voto di educazione civica in cui confluirà la valutazione di tre competenze chiave come di seguito esplicitato.

La valutazione sarà a cura di esperto e tutor interno e terrà conto delle evidenze raccolte durante lo svolgimento dei percorsi.

Le tre competenze individuate sono in piena coerenza con le Linee guida per l'educazione civica e i principali framework europei per le competenze trasversali (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2).

1. Agire in modo autonomo e responsabile nei contesti formativi e professionali

Dimostra autonomia, affidabilità e consapevolezza nelle attività del percorso FSL, rispettando regole, tempi e ruoli; si assume la responsabilità delle proprie azioni e contribuisce al buon andamento del gruppo e del progetto.

Riferimento europeo: LifeComp – Competenza 9 “Responsabilità” Agire e prendere decisioni in modo autonomo e responsabile, assumendo le conseguenze delle proprie azioni e promuovendo il benessere personale, sociale e ambientale.

2. Agire con spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale.

Trasforma idee in azioni, mostra creatività, intraprendenza e senso di responsabilità nei progetti scolastici e formativi, gestendo risorse e collaborazioni in modo etico e sostenibile.

Riferimento europeo: Key Competence n. 8 “Competenza imprenditoriale” (EntreComp Framework).

3. Sviluppare soluzioni digitali in modo critico e creativo.

Utilizza strumenti digitali per risolvere problemi, migliorare processi o creare prodotti innovativi,



mostrando flessibilità cognitiva, spirito d'iniziativa e capacità di adattamento ai contesti.  
Riferimento europeo: DigComp 2.2 – Competenza 5.2 "Identificare esigenze e risposte tecnologiche"

Saper individuare quando e come le tecnologie digitali possono essere utili, e scegliere soluzioni adeguate a bisogni concreti, personali o collettivi.

Le evidenze a supporto della valutazione potranno essere raccolte attraverso:

- schede di osservazione compilate da tutor scolastico e aziendale;
- rubriche di valutazione (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2);
- portfolio o diario di bordo dello studente;
- prodotti e compiti autentici realizzati nei percorsi FSL;
- autovalutazione e riflessione personale guidata dal docente referente di Educazione Civica.

## ● ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE FINANZIARIA classi quinte

L'acquisizione di conoscenze e competenze di educazione finanziaria che riveste un ruolo fondamentale perché da un lato, consente di raggiungere una vasta fascia della popolazione, con riferimento a tutti i ceti sociali; dall'altro agevola il processo di familiarizzazione dei consumatori di domani con i temi finanziari, prima che giunga il momento della vita in cui vengono effettuate scelte che incidono sul benessere economico. Le fasi realizzative e risultati attesi:

- Una fase destinata all'orientamento che tiene conto della conoscenza della programmazione, delle figure professionali operanti nelle aziende, nelle banche, nel consorzio di imprese, dell'importanza di un organigramma e di un funzionigramma all'interno di una qualsiasi P.A;
- una seconda fase sarà destinata all'apprendimento della Sicurezza dei luoghi di lavoro, al fine di prevenire il triste fenomeno delle morti bianche;
- una terza fase sarà dedicata all'economia, alla finanza, agli Enti erogatori di capitali, nonché alle discipline curriculari coinvolte quali Storia, economia e dottrine economiche di diversi Stati);



matematica (statistiche e calcoli atti a rilevare elementi, da un punto di vista quantitativo, di politica economica che hanno indotto e inducono alla povertà o ricchezza dei vari Stati presi in considerazione, filosofia ( perché molti pensatori hanno dato importanti contributi allo sviluppo di teorie economiche utili alla economia politica);

-una quarta fase di verifica degli apprendimenti in itinere e finale;

-una quinta fase che prevede casi di studio, affinché i ragazzi possano toccare con mano, anche attraverso laboratori, pensati ad hoc, i contenuti offerti e possano convincersi dell'importanza pratica di un percorso formativo che serva loro nella vita;

Le fasi su descritte saranno espletate in maniera flessibile durante l'esplicazione del modulo.

- 1) comprendere il rapporto tra le esigenze di crescita della nostra società e quelle del nostro sistema produttivo;
- 2) essere in grado di analizzare e valutare le enormi offerte che il sistema bancario offre sia per il consumatore-utente, sia per il soggetto-investigatore;
- 3) essere in grado di comprendere l'evoluzione del mercato finanziario internazionale.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei percorsi di FSL sarà effettuata solo al termine dell'anno scolastico per le classi terze, quarte e quinte secondo due modalità integrate:

1. valutazione del comportamento inserita nella griglia specifica del triennio sulla base della valutazione operata dal tutor interno;
2. voto di educazione civica in cui confluirà la valutazione di tre competenze chiave come di seguito esplicitato.

La valutazione sarà a cura di esperto e tutor interno e terrà conto delle evidenze raccolte durante lo svolgimento dei percorsi.

Le tre competenze individuate sono in piena coerenza con le Linee guida per l'educazione civica e i principali framework europei per le competenze trasversali (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2).

1. Agire in modo autonomo e responsabile nei contesti formativi e professionali

Dimostra autonomia, affidabilità e consapevolezza nelle attività del percorso FSL, rispettando regole, tempi e ruoli; si assume la responsabilità delle proprie azioni e contribuisce al buon andamento del gruppo e del progetto.

Riferimento europeo: LifeComp – Competenza 9 “Responsabilità” Agire e prendere decisioni in modo autonomo e responsabile, assumendo le conseguenze delle proprie azioni e promuovendo il benessere personale, sociale e ambientale.

2. Agire con spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale.

Trasforma idee in azioni, mostra creatività, intraprendenza e senso di responsabilità nei progetti scolastici e formativi, gestendo risorse e collaborazioni in modo etico e sostenibile.

Riferimento europeo: Key Competence n. 8 “Competenza imprenditoriale” (EntreComp Framework).

3. Sviluppare soluzioni digitali in modo critico e creativo.

Utilizza strumenti digitali per risolvere problemi, migliorare processi o creare prodotti innovativi,



mostrando flessibilità cognitiva, spirito d'iniziativa e capacità di adattamento ai contesti.  
Riferimento europeo: DigComp 2.2 – Competenza 5.2 "Identificare esigenze e risposte tecnologiche"

Saper individuare quando e come le tecnologie digitali possono essere utili, e scegliere soluzioni adeguate a bisogni concreti, personali o collettivi.

Le evidenze a supporto della valutazione potranno essere raccolte attraverso:

- schede di osservazione compilate da tutor scolastico e aziendale;
- rubriche di valutazione (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2);
- portfolio o diario di bordo dello studente;
- prodotti e compiti autentici realizzati nei percorsi FSL;
- autovalutazione e riflessione personale guidata dal docente referente di Educazione Civica.

## ● Esploro opportunità

---

cfr. s.v. Orientamento formativo i moduli P.O.C. "Per la scuola" 2014-2020-Conosci te stesso.  
Moduli "Esploro opportunità -FSL (ex PCTO)

4 percorsi di Percorso di comunicazione efficace e strategica "La parola che trasforma" (3 moduli classi terze ed uno classi quarte e quinte);

3 percorsi di teatro "Materia viva: il tempo del corpo, l'ascolto che crea" classi terze.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei percorsi di FSL sarà effettuata solo al termine dell'anno scolastico per le classi terze, quarte e quinte secondo due modalità integrate:

1. valutazione del comportamento inserita nella griglia specifica del triennio sulla base della valutazione operata dal tutor interno;
2. voto di educazione civica in cui confluirà la valutazione di tre competenze chiave come di seguito esplicitato.

La valutazione sarà a cura di esperto e tutor interno e terrà conto delle evidenze raccolte durante lo svolgimento dei percorsi.

Le tre competenze individuate sono in piena coerenza con le Linee guida per l'educazione civica e i principali framework europei per le competenze trasversali (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2).

1. Agire in modo autonomo e responsabile nei contesti formativi e professionali

Dimostra autonomia, affidabilità e consapevolezza nelle attività del percorso FSL, rispettando regole, tempi e ruoli; si assume la responsabilità delle proprie azioni e contribuisce al buon andamento del gruppo e del progetto.

Riferimento europeo: LifeComp – Competenza 9 "Responsabilità" Agire e prendere decisioni in



modo autonomo e responsabile, assumendo le conseguenze delle proprie azioni e promuovendo il benessere personale, sociale e ambientale.

2. Agire con spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale.

Trasforma idee in azioni, mostra creatività, intraprendenza e senso di responsabilità nei progetti scolastici e formativi, gestendo risorse e collaborazioni in modo etico e sostenibile.

Riferimento europeo: Key Competence n. 8 "Competenza imprenditoriale" (EntreComp Framework).

3. Sviluppare soluzioni digitali in modo critico e creativo.

Utilizza strumenti digitali per risolvere problemi, migliorare processi o creare prodotti innovativi, mostrando flessibilità cognitiva, spirito d'iniziativa e capacità di adattamento ai contesti.

Riferimento europeo: DigComp 2.2 – Competenza 5.2 "Identificare esigenze e risposte tecnologiche"

Saper individuare quando e come le tecnologie digitali possono essere utili, e scegliere soluzioni adeguate a bisogni concreti, personali o collettivi.

Le evidenze a supporto della valutazione potranno essere raccolte attraverso:

- schede di osservazione compilate da tutor scolastico e aziendale;
- rubriche di valutazione (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2);
- portfolio o diario di bordo dello studente;
- prodotti e compiti autentici realizzati nei percorsi FSL;
- autovalutazione e riflessione personale guidata dal docente referente di Educazione Civica.

## ● Pianifico il mio viaggio

---

cfr. s.v. Orientamento formativo P.O.C. "Per la scuola" 2014-2020-Conosci te stesso" Pianifico il mio viaggio"



4 moduli "L'uomo e il Tempo": raccontare il tempo presente con il linguaggio del cinema" di cui due per le classi terze, uno per una classe quinta, uno di recupero, classi quarte e quinte;

6 moduli STEM ; cfr. s.v. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM, per le classi terze, quarte e quinte.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei percorsi di FSL sarà effettuata solo al termine dell'anno scolastico per le classi terze, quarte e quinte secondo due modalità integrate:

1. valutazione del comportamento inserita nella griglia specifica del triennio sulla base della



valutazione operata dal tutor interno;

2. voto di educazione civica in cui confluirà la valutazione di tre competenze chiave come di seguito esplicitato.

La valutazione sarà a cura di esperto e tutor interno e terrà conto delle evidenze raccolte durante lo svolgimento dei percorsi.

Le tre competenze individuate sono in piena coerenza con le Linee guida per l'educazione civica e i principali framework europei per le competenze trasversali (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2).

1. Agire in modo autonomo e responsabile nei contesti formativi e professionali

Dimostra autonomia, affidabilità e consapevolezza nelle attività del percorso FSL, rispettando regole, tempi e ruoli; si assume la responsabilità delle proprie azioni e contribuisce al buon andamento del gruppo e del progetto.

Riferimento europeo: LifeComp – Competenza 9 “Responsabilità” Agire e prendere decisioni in modo autonomo e responsabile, assumendo le conseguenze delle proprie azioni e promuovendo il benessere personale, sociale e ambientale.

2. Agire con spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale.

Trasforma idee in azioni, mostra creatività, intraprendenza e senso di responsabilità nei progetti scolastici e formativi, gestendo risorse e collaborazioni in modo etico e sostenibile.

Riferimento europeo: Key Competence n. 8 “Competenza imprenditoriale” (EntreComp Framework).

3. Sviluppare soluzioni digitali in modo critico e creativo.

Utilizza strumenti digitali per risolvere problemi, migliorare processi o creare prodotti innovativi, mostrando flessibilità cognitiva, spirito d'iniziativa e capacità di adattamento ai contesti.

Riferimento europeo: DigComp 2.2 – Competenza 5.2 “Identificare esigenze e risposte tecnologiche”

Saper individuare quando e come le tecnologie digitali possono essere utili, e scegliere soluzioni adeguate a bisogni concreti, personali o collettivi.



Le evidenze a supporto della valutazione potranno essere raccolte attraverso:

- schede di osservazione compilate da tutor scolastico e aziendale;
- rubriche di valutazione (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2);
- portfolio o diario di bordo dello studente;
- prodotti e compiti autentici realizzati nei percorsi FSL;
- autovalutazione e riflessione personale guidata dal docente referente di Educazione Civica.

## ● PCTO SALUTE La vita è il dono più bello che ci sia

---

Il progetto prevede la realizzazione di attività di informazione e sensibilizzazione rivolte agli studenti sui temi del dono, della solidarietà +, della libertà e responsabilità di scelta, affrontate da un punto di vista etico, medico-scientifico e normativo. A conclusione del percorso formativo, le classi coinvolte realizzeranno una campagna comunicativa con l'obiettivo di veicolare messaggi consapevoli e responsabili sul tema della donazione.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei percorsi di FSL sarà effettuata solo al termine dell'anno scolastico per le classi terze, quarte e quinte secondo due modalità integrate:

1. valutazione del comportamento inserita nella griglia specifica del triennio sulla base della valutazione operata dal tutor interno;
2. voto di educazione civica in cui confluirà la valutazione di tre competenze chiave come di seguito esplicitato.

La valutazione sarà a cura di esperto e tutor interno e terrà conto delle evidenze raccolte durante lo svolgimento dei percorsi.

Le tre competenze individuate sono in piena coerenza con le Linee guida per l'educazione civica e i principali framework europei per le competenze trasversali (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2).

1. Agire in modo autonomo e responsabile nei contesti formativi e professionali

Dimostra autonomia, affidabilità e consapevolezza nelle attività del percorso FSL, rispettando regole, tempi e ruoli; si assume la responsabilità delle proprie azioni e contribuisce al buon andamento del gruppo e del progetto.

Riferimento europeo: LifeComp – Competenza 9 “Responsabilità” Agire e prendere decisioni in modo autonomo e responsabile, assumendo le conseguenze delle proprie azioni e promuovendo il benessere personale, sociale e ambientale.

2. Agire con spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale.

Trasforma idee in azioni, mostra creatività, intraprendenza e senso di responsabilità nei progetti scolastici e formativi, gestendo risorse e collaborazioni in modo etico e sostenibile.

Riferimento europeo: Key Competence n. 8 “Competenza imprenditoriale” (EntreComp Framework).

3. Sviluppare soluzioni digitali in modo critico e creativo.

Utilizza strumenti digitali per risolvere problemi, migliorare processi o creare prodotti innovativi,



mostrando flessibilità cognitiva, spirito d'iniziativa e capacità di adattamento ai contesti.  
Riferimento europeo: DigComp 2.2 – Competenza 5.2 "Identificare esigenze e risposte tecnologiche"

Saper individuare quando e come le tecnologie digitali possono essere utili, e scegliere soluzioni adeguate a bisogni concreti, personali o collettivi.

Le evidenze a supporto della valutazione potranno essere raccolte attraverso:

- schede di osservazione compilate da tutor scolastico e aziendale;
- rubriche di valutazione (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2);
- portfolio o diario di bordo dello studente;
- prodotti e compiti autentici realizzati nei percorsi FSL;
- autovalutazione e riflessione personale guidata dal docente referente di Educazione Civica.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Notte nazionale del liceo classico

---

In relazione al tema indicato dall'associazione a livello nazionale per quest'anno scolastico 2025-26, le classi aderiranno con la preparazione di performances di varia natura (scritti, recitativi, video, danza, canti) da presentare al pubblico di visitatori nella serata specifica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Migliorare la partecipazione e la relazione tra pari, la disposizione ad apprendere, l'autonomia nella gestione delle attività scolastiche degli studenti

### **Traguardo**

Aumentare ad una percentuale superiore al 50% il numero degli studenti che partecipa attivamente, si relaziona e coopera in maniera positiva con i pari, è autonomo nella gestione delle attività scolastiche ed ha una buona disposizione ad apprendere

Risultati attesi

---

Spettacolo con i contributi delle varie classi dei vari indirizzi da tenersi nella "Notte del liceo classico"

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



## ● Giochi sportivi studenteschi

---

Giochi sportivi studenteschi 2025-26

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Iscrizione degli alunni del Liceo partecipanti nelle graduatorie di merito degli agoni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



## Palestra

## ● Scuole che promuovono la salute. Il consultorio ti vuole bene

---

Il progetto, attraverso una serie di incontri col personale medico dell'ASL NA3 Sud, ha la finalità di promuovere salute e benessere a scuola, di diffondere informazione su tutte le opportunità che il Consultorio offre gratuitamente a studenti ed adulti. Le lezioni, "L'ASL mi vuole bene" e "Incontriamoci" sono differenziate rispettivamente per gli alunni del biennio e del triennio

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Migliorare la partecipazione e la relazione tra pari, la disposizione ad apprendere, l'autonomia nella gestione delle attività scolastiche degli studenti



### Traguardo

Aumentare ad una percentuale superiore al 50% il numero degli studenti che partecipa attivamente, si relaziona e coopera in maniera positiva con i pari, è autonomo nella gestione delle attività scolastiche ed ha una buona disposizione ad apprendere

### Risultati attesi

---

Conoscenza e fruizione delle opportunità e dei servizi per il cittadino che il Consultorio dell'ASL NA3 Sud offre nel distretto di sua competenza

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Biblioteca comunale di Ottaviano

## ● Progetto lettura. Incontro con l'autore

---

Incontro con Giorgio Ieranò autore del saggio "Il labirinto", Einaudi, da tenersi il giorno 2 marzo 2026  
Incontro con G. Solla, autore del romanzo "Il ladro di quaderni", Einaudi mese di dicembre 2025 (classi del Liceo Scientifico)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il livello di competenza degli studenti in inglese listening e gli esiti in matematica per gli studenti dei licei non scientifici

#### Traguardo

Innalzare al livello percentuale dell'Italia il numero di studenti che raggiunge un livello B2 nel listening e il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 per gli studenti dei licei non scientifici



## Risultati attesi

---

Sensibilizzazione alle problematiche del territorio, delle aree periferiche e svantaggiate; potenziamento abilità di lettura e comprensione; sviluppo attività laboratoriali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica

## ● Progetto studente atleta

---

Il progetto "Studente atleta" (D.M. 3/03/2023) ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Migliorare la partecipazione e la relazione tra pari, la disposizione ad apprendere, l'autonomia nella gestione delle attività scolastiche degli studenti

### **Traguardo**

Aumentare ad una percentuale superiore al 50% il numero degli studenti che partecipa attivamente, si relaziona e coopera in maniera positiva con i pari, è autonomo nella gestione delle attività scolastiche ed ha una buona disposizione ad apprendere

### Risultati attesi

---

Il Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Olimpiadi dell'Italiano

Partecipazione alle gare regionali ed eventualmente nazionali. Preparazione curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare il livello di competenza degli studenti in inglese listening e gli esiti in matematica per gli studenti dei licei non scientifici



### Traguardo

Innalzare al livello percentuale dell'Italia il numero di studenti che raggiunge un livello B2 nel listening e il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 per gli studenti dei licei non scientifici

### Risultati attesi

---

Classificazione nelle gare regionali entro livelli buoni ed ottimi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Olimpiadi delle lingue straniere. Inglese-Francese-Spagnolo

---

Preparazione curricolare finalizzata alla partecipazione alle gare regionali ed eventualmente nazionali. Tre corsi preparatori per le tre lingue.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare il livello di competenza degli studenti in inglese listening e gli esiti in matematica per gli studenti dei licei non scientifici

### Traguardo

Innalzare al livello percentuale dell'Italia il numero di studenti che raggiunge un livello B2 nel listening e il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 per gli studenti dei licei non scientifici

Risultati attesi

---

Classificazione nelle gare regionali entro livelli buoni ed ottimi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue



Aule

Aula generica

## ● Olimpiadi della Matematica -Giochi di Archimede

---

Partecipazione alle gare regionali ed eventualmente nazionali. Preparazione curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare il livello di competenza degli studenti in inglese listening e gli esiti in matematica per gli studenti dei licei non scientifici

### Traguardo

Innalzare al livello percentuale dell'Italia il numero di studenti che raggiunge un livello B2 nel listening e il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 per gli studenti dei licei non scientifici

Risultati attesi

---

Classificazione nelle gare regionali entro livelli buoni ed ottimi



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Olimpiadi delle Scienze- Olimpiadi delle Neuroscienze

---

Partecipazione alle gare regionali ed eventualmente nazionali. Preparazione curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare il livello di competenza degli studenti in inglese listening e gli esiti in matematica per gli studenti dei licei non scientifici



### Traguardo

Innalzare al livello percentuale dell'Italia il numero di studenti che raggiunge un livello B2 nel listening e il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 per gli studenti dei licei non scientifici

### Risultati attesi

---

Classificazione nelle gare regionali entro livelli buoni ed ottimi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Chimica
Aule	Aula generica

## ● **Campionati di Filosofia**

---

I campionati di Filosofia sono rivolti agli studenti della scuola secondaria di II grado del triennio, sono inseriti nel programma annuale Valorizzazione eccellenze del MIM. La partecipazione degli studenti avverrà previa preparazione in itinere, attraverso l'elaborazione di un saggio filosofico

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

I migliori emersi della graduatoria d'Istituto (2 studenti per la sezione A in lingua italiana, 2 studenti per la sezione B in lingua straniera) parteciperanno alle selezioni regionali e, previo superamento, a quelle nazionali)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Premio filosofico Giambattista Vico

---

Il Premio filosofico "Giambattista Vico" è promosso dal Dipartimento di studi umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", d'intesa con la Società Filosofica Italiana, la Società Campana dei Beni Culturali, e con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania. Il Premio, in linea con l'inserimento dell'insegnamento dell' Ed. Civica, ha inteso coniugare il tradizionale impegno vichiano con un intervento didattico e metodologico volto alla stesura del curriculum di Ed. Civica. E' rivolto agli studenti del IV e V anno della SS di II grado. Dopo una serie di incontri universitari, gli studenti dovranno produrre una prova scritta che consiste nella stesura di un breve commento ad un brano dell'opera selezionata e sorteggiata il giorno del concorso.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Inserimento degli studenti partecipanti nei primi posti della graduatoria. L'obiettivo è lo sviluppo di una coscienza critica e del pensiero divergente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

Aula generica

## ● Cittadini del Sito UNESCO

Il ConCorso "Cittadini del sito UNESCO" è il progetto pilota che l'Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli ha avviato per la prima volta nel 2015, in attuazione della propria funzione istituzionale di promozione e realizzazione di eventi di approfondimento e di materiali divulgativi concernenti il sito UNESCO di Napoli, attività estesa alla Città Metropolitana, in forza del Protocollo d'Intesa n. 123 del 26/06/2015 firmato dal Comune di Napoli, Comune di Ercolano, Comune di Pompei, Comune di Torre Annunziata e Città Metropolitana di Napoli. Giunto ormai alla sua sesta edizione, il ConCorso è teso a valorizzare il contributo che tutti, cittadini e istituzioni, possono offrire ad una corretta gestione dell'immenso lascito che la storia ci ha affidato, sviluppando metodi educativi che, nell'avvicinare le nuove generazioni ai beni culturali (materiali/immateriali) ed ambientali, le porti a rinforzare i legami con la comunità ed il territorio di appartenenza, interpretando la difesa della pluralità delle espressioni culturali come aspetto indispensabile a garantire, in primo luogo, la qualità della vita e del proprio futuro. Il tema ispiratore di quest'anno è "Effetti dell'acqua nell'abbondanza e nella siccità", visto la grave crisi che a livello mondiale le popolazioni sono sottoposte. L'obiettivo individuato è quello di finalizzare il lavoro svolto alla realizzazione di un elaborato che rappresenti una sorta di "lettera" dei ragazzi destinato ai loro coetanei nel mondo, per iniziare uno scambio culturale sui valori del Patrimonio come contesto di vita. Il Concorso si propone di attivare gemellaggi tra i vari istituti partecipanti cioè visite d'istruzione la cui finalità prevede la conoscenza e la trasmissione delle bellezze del proprio territorio, sono previste inoltre conferenze di formazione sui temi proposti dal ConCorso con enti pubblici e associazioni del territorio i cui fruitori saranno alunni e docenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire il numero di studenti trasferiti in uscita.

### Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti trasferiti in uscita, avvicinandola al livello percentuale dell'Italia.

### Risultati attesi

---

Innalzamento livelli di competenza degli studenti in ambito scientifico, culturale e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze
Aule	Magna

## ● Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione.

---

Il progetto IMMAGINARIO è un percorso formativo rivolto agli studenti e al personale docente del liceo Diaz, finalizzato a favorire l'arricchimento dell'immaginario cinematografico attraverso la storia del cinema, la capacità di lettura critica del linguaggio cinematografico, laboratori creativi, proiezioni di opere cinematografiche di rilievo nazionale ed internazionale, arricchite con l'incontro con gli autori, e alla realizzazione di un'opera collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Contrastare l'analfabetismo iconico e contribuire alla costruzione di una cultura audiovisiva comune e alla formazione di ambienti di apprendimento per competenze Favorire la comprensione critica del presente attraverso la capacità di dialogare con la rivoluzione digitale in atto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Olimpiadi di Economia e Diritto

---

Partecipazione alle gare regionali ed eventualmente nazionali. Preparazione curricolare.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Iscrizione degli alunni partecipanti nelle graduatorie di merito dei concorsi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Progetto EDUSTRADA

---

Progetto di educazione stradale a cura di: Polizia Stradale, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento di Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma, Automobile Club d'Italia, Fondazione ANIA, Federazione Ciclistica Italiana, Federazione Motociclistica Italiana.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Assunzione di comportamenti corretti, rispettosi del codice della strada

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Art & Science across Italy**

---

Progetto Europeo organizzato e finanziato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dal CERN di Ginevra e dall'Università degli studi di Napoli Federico II. Durata: biennale (2024-2026) . Primo anno da ottobre 2024 a maggio 2025/Secondo anno da ottobre 2025 a maggio 2026.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

...

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

### ● CURVATURE classi terze 2025-2026

---

Potenziamento delle competenze specifiche in vista dell'accesso ai percorsi universitari di ambito (120 h totali= 45 terzo e quarto anno 30 ultimo) : Biomedico Matematico-ingegneristico Economico giuridico Socio-psico-pedagogico. Ogni singola curvatura sarà assimilata anche al curriculum di FSL.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

potenziamento nelle discipline scolastiche affini al percorso orientamento universitario

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento



La valutazione dei percorsi di FSL sarà effettuata solo al termine dell'anno scolastico per le classi terze, quarte e quinte secondo due modalità integrate:

1. valutazione del comportamento inserita nella griglia specifica del triennio sulla base della valutazione operata dal tutor interno;
2. voto di educazione civica in cui confluirà la valutazione di tre competenze chiave come di seguito esplicitato.

La valutazione sarà a cura di esperto e tutor interno e terrà conto delle evidenze raccolte durante lo svolgimento dei percorsi.

Le tre competenze individuate sono in piena coerenza con le Linee guida per l'educazione civica e i principali framework europei per le competenze trasversali (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2).

1. Agire in modo autonomo e responsabile nei contesti formativi e professionali

Dimostra autonomia, affidabilità e consapevolezza nelle attività del percorso FSL, rispettando regole, tempi e ruoli; si assume la responsabilità delle proprie azioni e contribuisce al buon andamento del gruppo e del progetto.

Riferimento europeo: LifeComp – Competenza 9 “Responsabilità” Agire e prendere decisioni in modo autonomo e responsabile, assumendo le conseguenze delle proprie azioni e promuovendo il benessere personale, sociale e ambientale.

2. Agire con spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale.

Trasforma idee in azioni, mostra creatività, intraprendenza e senso di responsabilità nei progetti scolastici e formativi, gestendo risorse e collaborazioni in modo etico e sostenibile.

Riferimento europeo: Key Competence n. 8 “Competenza imprenditoriale” (EntreComp Framework).

3. Sviluppare soluzioni digitali in modo critico e creativo.

Utilizza strumenti digitali per risolvere problemi, migliorare processi o creare prodotti innovativi, mostrando flessibilità cognitiva, spirito d'iniziativa e capacità di adattamento ai contesti.

Riferimento europeo: DigComp 2.2 – Competenza 5.2 “Identificare esigenze e risposte tecnologiche”



Saper individuare quando e come le tecnologie digitali possono essere utili, e scegliere soluzioni adeguate a bisogni concreti, personali o collettivi.

Le evidenze a supporto della valutazione potranno essere raccolte attraverso:

- schede di osservazione compilate da tutor scolastico e aziendale;
- rubriche di valutazione (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2);
- portfolio o diario di bordo dello studente;
- prodotti e compiti autentici realizzati nei percorsi FSL;
- autovalutazione e riflessione personale guidata dal docente referente di Educazione Civica.

## ● CURVATURE classi quarte 2025-2026

---

Potenziamento delle competenze specifiche in vista dell'accesso ai percorsi universitari di ambito (120 h totali= 45 terzo e quarto anno 30 ultimo) : Biomedico Matematico-ingegneristico Economico giuridico Socio-psico-pedagogico. Ogni singola curvatura sarà assimilata anche al curriculum di FSL.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

potenziamento nelle discipline scolastiche affini al percorso orientamento universitario

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

La valutazione dei percorsi di FSL sarà effettuata solo al termine dell'anno scolastico per le classi terze, quarte e quinte secondo due modalità integrate:

1. valutazione del comportamento inserita nella griglia specifica del triennio sulla base della valutazione operata dal tutor interno;
2. voto di educazione civica in cui confluirà la valutazione di tre competenze chiave come di seguito esplicitato.



La valutazione sarà a cura di esperto e tutor interno e terrà conto delle evidenze raccolte durante lo svolgimento dei percorsi.

Le tre competenze individuate sono in piena coerenza con le Linee guida per l'educazione civica e i principali framework europei per le competenze trasversali (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2).

#### 1. Agire in modo autonomo e responsabile nei contesti formativi e professionali

Dimostra autonomia, affidabilità e consapevolezza nelle attività del percorso FSL, rispettando regole, tempi e ruoli; si assume la responsabilità delle proprie azioni e contribuisce al buon andamento del gruppo e del progetto.

Riferimento europeo: LifeComp – Competenza 9 “Responsabilità” Agire e prendere decisioni in modo autonomo e responsabile, assumendo le conseguenze delle proprie azioni e promuovendo il benessere personale, sociale e ambientale.

#### 2. Agire con spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale.

Trasforma idee in azioni, mostra creatività, intraprendenza e senso di responsabilità nei progetti scolastici e formativi, gestendo risorse e collaborazioni in modo etico e sostenibile.

Riferimento europeo: Key Competence n. 8 “Competenza imprenditoriale” (EntreComp Framework).

#### 3. Sviluppare soluzioni digitali in modo critico e creativo.

Utilizza strumenti digitali per risolvere problemi, migliorare processi o creare prodotti innovativi, mostrando flessibilità cognitiva, spirito d'iniziativa e capacità di adattamento ai contesti.

Riferimento europeo: DigComp 2.2 – Competenza 5.2 “Identificare esigenze e risposte tecnologiche”

Saper individuare quando e come le tecnologie digitali possono essere utili, e scegliere soluzioni adeguate a bisogni concreti, personali o collettivi.

Le evidenze a supporto della valutazione potranno essere raccolte attraverso:

- schede di osservazione compilate da tutor scolastico e aziendale;
- rubriche di valutazione (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2);
- portfolio o diario di bordo dello studente;



- prodotti e compiti autentici realizzati nei percorsi FSL;
- autovalutazione e riflessione personale guidata dal docente referente di Educazione Civica.

## ● CURVATURE classi quinte 2025-2026

---

Potenziamento delle competenze specifiche in vista dell'accesso ai percorsi universitari di ambito (120 h totali= 45 terzo e quarto anno 30 ultimo) : Biomedico Matematico-ingegneristico Economico giuridico Socio-psico-pedagogico. Ogni singola curvatura sarà assimilata anche al curriculum di FSL.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

potenziamento nelle discipline scolastiche affini al percorso orientamento universitario

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

La valutazione dei percorsi di FSL sarà effettuata solo al termine dell'anno scolastico per le classi terze, quarte e quinte secondo due modalità integrate:

1. valutazione del comportamento inserita nella griglia specifica del triennio sulla base della valutazione operata dal tutor interno;
2. voto di educazione civica in cui confluirà la valutazione di tre competenze chiave come di seguito esplicitato.

La valutazione sarà a cura di esperto e tutor interno e terrà conto delle evidenze raccolte durante lo svolgimento dei percorsi.

Le tre competenze individuate sono in piena coerenza con le Linee guida per l'educazione civica e i principali framework europei per le competenze trasversali (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2).

1. Agire in modo autonomo e responsabile nei contesti formativi e professionali

Dimostra autonomia, affidabilità e consapevolezza nelle attività del percorso FSL, rispettando



regole, tempi e ruoli; si assume la responsabilità delle proprie azioni e contribuisce al buon andamento del gruppo e del progetto.

Riferimento europeo: LifeComp – Competenza 9 “Responsabilità” Agire e prendere decisioni in modo autonomo e responsabile, assumendo le conseguenze delle proprie azioni e promuovendo il benessere personale, sociale e ambientale.

2. Agire con spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale.

Trasforma idee in azioni, mostra creatività, intraprendenza e senso di responsabilità nei progetti scolastici e formativi, gestendo risorse e collaborazioni in modo etico e sostenibile.

Riferimento europeo: Key Competence n. 8 “Competenza imprenditoriale” (EntreComp Framework).

3. Sviluppare soluzioni digitali in modo critico e creativo.

Utilizza strumenti digitali per risolvere problemi, migliorare processi o creare prodotti innovativi, mostrando flessibilità cognitiva, spirito d’iniziativa e capacità di adattamento ai contesti.

Riferimento europeo: DigComp 2.2 – Competenza 5.2 “Identificare esigenze e risposte tecnologiche”

Saper individuare quando e come le tecnologie digitali possono essere utili, e scegliere soluzioni adeguate a bisogni concreti, personali o collettivi.

Le evidenze a supporto della valutazione potranno essere raccolte attraverso:

- schede di osservazione compilate da tutor scolastico e aziendale;
- rubriche di valutazione (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2);
- portfolio o diario di bordo dello studente;
- prodotti e compiti autentici realizzati nei percorsi FSL;
- autovalutazione e riflessione personale guidata dal docente referente di Educazione Civica.

## ● Progetto READMORE

Il Progetto europeo d'incentivazione alla lettura per i ragazzi tra i 12 e i 19 anni. Hanno aderito



32 classi. L'attività prevede di dedicare venti minuti al giorno alla lettura libera all'interno della normale attività scolastica. Eventuale collegamento con la Biblioteca scolastica (scelta libera di testi da prendere a prestito)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppo del piacere della lettura, libera, silenziosa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Ad astra. Preparazione al Certamen Ciceronianum**

---

Lezioni di potenziamento di lingua e letteratura latina, indirizzate agli alunni dell'indirizzo classico/scientifico, finalizzate alla partecipazione al Certamen Ciceronianum di Arpino



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

partecipazione con merito al concorso

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● **Certificazione delle competenze di Latino**

---

Progetto per la certificazione delle competenze di Latino, indirizzato agli alunni dell'indirizzo classico e scientifico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

certificazione di latino

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Potenziamento di Greco classi quinte**

---

Potenziamento di Greco classi quinte

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Potenziamento di lingua greca finalizzato allo svolgimento della seconda prova d'esame

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

### ● corso di preparazione al CNDL Campionato Nazionale delle Lingue Francese

---

Corso di preparazione al CNDL Campionato Nazionale delle Lingue Francese (7 incontri formativi con simulazioni prova) per gli alunni del liceo linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

iscrizione nella graduatoria di merito per la Certificazione

**Destinatari**

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Lingue



Aule

Aula generica

## ● Corso di preparazione al CNDL Campionato Nazionale delle Lingue Inglese

---

Corso di preparazione al CNDL Campionato Nazionale delle Lingue Inglese (7 incontri formativi con simulazioni prova) per gli alunni di tutti gli indirizzi del liceo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il livello di competenza degli studenti in inglese listening e gli esiti in matematica per gli studenti dei licei non scientifici

#### Traguardo

Innalzare al livello percentuale dell'Italia il numero di studenti che raggiunge un livello B2 nel listening e il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 per gli studenti dei licei non scientifici

Risultati attesi

---



iscrizione nella graduatoria di merito del concorso

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Corso di preparazione al CNDL Campionato Nazionale delle Lingue Spagnolo

---

Corso di preparazione al CNDL Campionato Nazionale delle Lingue Spagnolo per gli alunni del liceo linguistico, (7 incontri formativi con simulazioni prova)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

iscrizione nella graduatoria di merito del concorso

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Learning English through Drama

---

Learning English through Drama Corso di potenziamento di Inglese per gli alunni di tutti gli indirizzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare il livello di competenza degli studenti in inglese listening e gli esiti in matematica per gli studenti dei licei non scientifici

### Traguardo

Innalzare al livello percentuale dell'Italia il numero di studenti che raggiunge un livello B2 nel listening e il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 per gli studenti dei licei non scientifici



### Risultati attesi

---

Potenziamento di lingua inglese, finalizzato ad una rappresentazione in lingua per l'Open Day

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Corso di Preparazione alla Certificazione Cambridge B1 (PET)

---

Preparazione alla Certificazione Cambridge B1 (PET) per gli alunni di tutti gli indirizzi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### Priorità

Migliorare il livello di competenza degli studenti in inglese listening e gli esiti in matematica per gli studenti dei licei non scientifici

### Traguardo

Innalzare al livello percentuale dell'Italia il numero di studenti che raggiunge un livello B2 nel listening e il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 per gli studenti dei licei non scientifici

## Risultati attesi

---

Potenziamento della lingua inglese Certificazione Cambridge B1 (PET)

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Corso di Preparazione alla Certificazione DELE B1

---

Corso di Preparazione alla Certificazione DELE B1 per gli alunni dell'indirizzo linguistico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

potenziamento di Spagnolo Certificazione DELE B1 (indirizzo linguistico)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Corso di Preparazione alla Certificazione DELE B2

---

Corso di Preparazione alla Certificazione DELE B2 per gli alunni del indirizzo linguistico

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Potenziamento di Spagnolo Certificazione DELE B2

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Corso di preparazione alle Olimpiadi di Scienze

---

Corso di preparazione alle Olimpiadi di Scienze

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Partecipazioni alle Olimpiadi delle scienze iscrizione nella graduatoria di merito

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

## ● Progetto “Le radici invisibili. Comprendere i fattori di rischio della violenza di genere”

Progetto “Le radici invisibili. Comprendere i fattori di rischio della violenza di genere” Il progetto “Le radici invisibili” nasce con l'intento di promuovere, all'interno del Liceo Classico “A. Diaz”, un percorso di Educazione Civica centrato sulla prevenzione primaria della violenza di genere, attraverso la consapevolezza dei fattori di rischio relazionali e psicologici che la precedono. L'obiettivo è spostare il focus dal gesto alla genesi, dal fatto alla relazione, dal comportamento manifesto ai segnali invisibili che lo anticipano. Il progetto è rivolto alle classi IV e V e si realizza tra novembre e dicembre 2025, con particolare attenzione alla settimana del 25 novembre, trasformando la ricorrenza in un'esperienza attiva di consapevolezza e partecipazione. La fase introduttiva prevede incontri tematici che si terranno presso la scuola e l'università Federico II di Napoli, con docenti universitari, seguiranno laboratori esperienziali a scuola per riconoscere i segnali precoci della violenza relazionale e la fase della restituzione collettiva, a dicembre, con condivisione, letture, manifesti e performance realizzate dagli studenti, come atto civico di consapevolezza. Il progetto sarà rivolto ad alunni del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Migliorare la partecipazione e la relazione tra pari, la disposizione ad apprendere, l'autonomia nella gestione delle attività scolastiche degli studenti

#### **Traguardo**

Aumentare ad una percentuale superiore al 50% il numero degli studenti che partecipa attivamente, si relaziona e coopera in maniera positiva con i pari, è autonomo nella gestione delle attività scolastiche ed ha una buona disposizione ad apprendere

Risultati attesi

---

Sviluppo coscienza civica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica



## ● Decisione, influenza e identità: una lettura psico-sociale dell'Intelligenza Artificiale

---

In una società caratterizzata da un'elevata interconnessione e da una crescente mediazione algoritmica delle scelte, il progetto intende fornire agli studenti strumenti teorici e interpretativi per comprendere come le tecnologie intelligenti incidano sulla costruzione del sé, sulle dinamiche relazionali e sui meccanismi di influenza sociale. Il percorso, in coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, avrà un approccio interdisciplinare capace di integrare rigore scientifico, riflessione etica e dimensione educativa, e quali finalità quelle di:

- Promuovere la consapevolezza dell'agency decisionale, aiutando gli studenti a riconoscere il rapporto tra scelta umana, delega algoritmica e responsabilità individuale.
- Analizzare i processi sociali mediati dall'Intelligenza Artificiale, con particolare attenzione ai meccanismi di influenza, conformismo, persuasione e normalizzazione nel contesto digitale.
- Approfondire i processi di costruzione dell'identità, esaminando l'impatto delle tecnologie intelligenti sulla formazione del sé, delle relazioni e dell'autonomia personale.
- Sviluppare pensiero critico ed etico, favorendo una lettura consapevole delle implicazioni sociali e valoriali dell'IA.
- Sostenere l'orientamento formativo e civico, offrendo agli studenti strumenti utili per le scelte future in ambito educativo, professionale e di cittadinanza digitale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Al termine del percorso, gli alunni saranno in grado di:

- Comprendere criticamente il ruolo dell'Intelligenza Artificiale nei processi decisionali, riconoscendo le differenze tra scelta umana, supporto algoritmico e delega automatizzata.
- Analizzare i principali processi psico-sociali (influenza sociale, conformismo, persuasione, bias cognitivi) che operano nei contesti digitali e mediati dall'IA.
- Riconoscere l'impatto dell'IA sulla costruzione dell'identità, sull'autopercezione e sulle dinamiche relazionali, sviluppando una maggiore consapevolezza del sé in ambienti digitali.
- Sviluppare competenze di agency e responsabilità, assumendo un ruolo attivo e riflessivo nelle scelte personali, sociali e civiche.
- Utilizzare un linguaggio concettuale adeguato, integrando categorie della psicologia sociale, dell'etica e della cittadinanza digitale per interpretare fenomeni complessi.
- Esercitare il pensiero critico e metacognitivo, valutando opportunità, limiti e rischi delle tecnologie intelligenti.
- Orientarsi consapevolmente rispetto alle scelte future, riconoscendo interessi, attitudini e implicazioni valoriali legate ai percorsi di studio e professionali in ambito digitale e sociale.
- Agire in modo responsabile nei contesti digitali, nel rispetto dei valori umani fondamentali, della dignità della persona e delle relazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

### ● #ioleggoperché

---

#ioleggoperché è l'iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura, grazie alla raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura



attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'obiettivo dell'iniziativa è creare e sviluppare le biblioteche scolastiche invitando tutti i cittadini all'acquisto di libri, attraverso le librerie aderenti, da donare alle scuole

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

arricchimento del patrimonio librario del Liceo Diaz

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



## I giovani ricordano la Shoah

---

Il Concorso ha come oggetto la produzione di elaborati di tipo storico-documentale e/o artistico-letterario sul tema. Gli elaborati possono articolarsi in qualsiasi forma espressiva, attraverso, ad esempio, ricerche, saggi, articoli di giornale, rappresentazioni teatrali, opere di pittura o di scultura, attività musicali, cortometraggi, spot, campagne pubblicitarie, anche utilizzando più forme e canali espressivi, comprese le tecnologie informatiche. Gli elaborati, frutto di originalità e autonomia espressiva e operativa, potranno anche essere l'esito di un lavoro collegiale, svolto da una o più classi. È consentita anche la presentazione di elaborati prodotti da piccoli gruppi, a condizione che tali elaborati siano rappresentativi di un percorso di studio e di ricerca sviluppato collettivamente, documentato dai docenti responsabili. Per la partecipazione al Concorso potranno anche essere utilizzati materiali affini al tema indicato, frutto di attività precedenti, indicando, in tal caso, l'anno e l'occasione per cui sono stati prodotti. Nel caso di elaborati consistenti in filmati, video e riprese di rappresentazioni teatrali è prevista una durata massima di 5 minuti. Per la fase di preselezione regionale gli elaborati dovranno essere inviati entro il 5 dicembre 2025 all'indirizzo indicato nel bando di concorso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Ammissione alla graduatoria regionale e successivamente a quella nazionale. La partecipazione al concorso mira a sviluppare competenze trasversali che integrano lo studio della Storia con



l'Ed. Civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Viaggio Lib(e)ro

Gli studenti avranno la possibilità di rendersi protagonisti attraverso le loro creazioni, nate a seguito della lettura del libro scelto, di performance artistiche e teatrali, di cortometraggi, di recensioni sulla base della lettura di libri di autori contemporanei. Tale itinerario di crescita umana e culturale li condurrà a misurarsi con la capacità di rielaborare autonomamente e criticamente i prodotti culturali del nostro tempo. Il progetto stimolerà positivamente il percorso didattico degli studenti, spronandoli ad affrontare la lettura e l'analisi di testi narrativi di vario genere attraverso le seguenti attività: Lettura testi e scelta del testo da rielaborare Lavoro sul testo: ideazione e progettazione modalità di reinterpretazione e rappresentazione scenica del testo Ideazione e realizzazione di uno spettacolo/video Elaborazione creativa della sceneggiatura Messa in scena: distribuzione dei ruoli, prove coreografiche, regia, comportamento scenico. Rappresentazione presso il teatro di Napoli scelto dall'ente promotore Partecipazione alla cerimonia di premiazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Rappresentazione della performance degli alunni presso il teatro di Napoli scelto dall'ente promotore Partecipazione alla cerimonia di premiazione Sviluppo di competenze digitali, sociali e di comunicazione e creative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio di teatro classico

---

IL progetto rientra tra le attività del PON "Porte aperte al Diaz" La pratica del «far teatro» nella scuola assume una notevole valenza educativa dal momento che tale attività è sostanzialmente di natura antropologica; infatti la crescita e la formazione dell'uomo, sia individuali sia collettive, sono passate storicamente attraverso la conoscenza e la consapevolezza estrapolate dalle rappresentazioni della realtà riprodotte dall'arte teatrale. In quest'ottica appare evidente come il teatro inserito nell'ambiente scolastico non sia fine a se stesso, ma abbia come finalità dichiarata quella di facilitare l'individuo nell'acquisizione di una visione del mondo e della società proprio mediante la pratica della rappresentazione; pertanto l'esperienza teatrale in ambito scolastico assume come obiettivo la formazione della persona e, in particolare, della sua capacità critica. Per assolvere questo compito l'attività teatrale abolisce necessariamente le rigide separazioni tra le diverse materie d'insegnamento e considera l'apprendimento connesso in maniera inscindibile con l'educazione integrale della persona. L'educazione alla teatralità si configura in un progetto che permette di far interagire piani diversi dell'esperienza (il gioco, la



narrazione, l'identità, la continuità, il rito, la relazione) e può quindi essere un progetto unitario e unificante che diventa fondamentale per la crescita. Il modulo prevede due fasi: lo studio teorico e l'esegesi dei testi classici, che rappresentano i capolavori e gli archetipi della drammaturgia occidentale, letti con la prospettiva della loro resa scenica; un approccio alla tecnica attoriale finalizzato alla vera e propria messinscena di tali drammi. In questo modo agli studenti svilupperanno competenze specifiche in ambito storico-artistico letterario e linguistico, ma anche competenze non cognitive quali la creatività, la capacità di lavorare in gruppo, la consapevolezza dell'emotività propria e degli altri, la capacità di gestire i conflitti, e costruire comportamenti socialmente corretti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Sviluppo di competenze comunicative, relazionali, artistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Laboratorio di teatro moderno

Il progetto rientra tra le attività del PON "Porte aperte al Diaz". La pratica del «far teatro» nella scuola assume una notevole valenza educativa dal momento che tale attività è sostanzialmente di natura antropologica; infatti la crescita e la formazione dell'uomo, sia individuali sia collettive, sono passate storicamente attraverso la conoscenza e la consapevolezza estrapolate dalle



rappresentazioni della realtà riprodotte dall'arte teatrale. In quest'ottica appare evidente come il teatro inserito nell'ambiente scolastico non sia fine a se stesso, ma abbia come finalità dichiarata quella di facilitare l'individuo nell'acquisizione di una visione del mondo e della società proprio mediante la pratica della rappresentazione; pertanto l'esperienza teatrale in ambito scolastico assume come obiettivo la formazione della persona e, in particolare, della sua capacità critica. Per assolvere questo compito l'attività teatrale abolisce necessariamente le rigide separazioni tra le diverse materie d'insegnamento e considera l'apprendimento connesso in maniera inscindibile con l'educazione integrale della persona. L'educazione alla teatralità si configura in un progetto che permette di far interagire piani diversi dell'esperienza (il gioco, la narrazione, l'identità, la continuità, il rito, la relazione) e può quindi essere un progetto unitario e unificante che diventa fondamentale per la crescita. Il modulo prevede due fasi: lo studio teorico e la riscrittura di testi del teatro moderno o, in alternativa, l'elaborazione di un testo teatrale ex novo; un approccio alla tecnica attorale finalizzato alla vera e propria messinscena di tali drammi. In questo modo agli studenti svilupperanno competenze specifiche in ambito storico-artistico letterario e linguistico, ma anche competenze non cognitive quali la creatività, la capacità di lavorare in gruppo, la consapevolezza dell'emotività propria e degli altri, la capacità di gestire i conflitti, e costruire comportamenti socialmente corretti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Tutte le attività previste mirano a promuovere il ben-essere a scuola e le competenze chiave di cittadinanza, grazie ad un approccio metodologico motivante che stimoli l'empatia, la responsabilità e offra modelli virtuosi di convivenza. Gli ambiti prescelti spaziano dal contrasto alla violenza di genere, al teatro e alla scrittura creativa, alla competenza tecnologica e digitale, fino alle discipline artistico-musicali. Le attività prenderanno avvio entro la seconda metà dell'a.s. 2025/26. Gli studenti lavoreranno in gruppo alla realizzazione di compiti autentici e di realtà, che li vedranno protagonisti attivi del percorso di apprendimento, che sarà reso più stimolante



grazie ad un approccio didattico innovativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio artistico

---

Il progetto rientra tra le attività del PON "Porte aperte al Diaz". La rilettura dell'arte classica in chiave moderna e contemporanea, attraverso le tecniche pittoriche e artistiche dei grandi esponenti dell'arte del '900 è l'oggetto di questo laboratorio artistico, che vedrà coinvolti gli studenti dei diversi indirizzi del liceo. Il modulo si articolerà in diverse fasi teoriche e pratiche che consentiranno agli studenti di esprimere la loro creatività, di lavorare in gruppo, di dare libero sfogo ai loro talenti artistici, nell'alveo della tradizione artistica classica e contemporanea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Tutte le attività previste mirano a promuovere il ben-essere a scuola e le competenze chiave di



cittadinanza, grazie ad un approccio metodologico motivante che stimoli l'empatia, la responsabilità e offra modelli virtuosi di convivenza. Gli ambiti prescelti spaziano dal contrasto alla violenza di genere, al teatro e alla scrittura creativa, alla competenza tecnologica e digitale, fino alle discipline artistico-musicali. Le attività prenderanno avvio entro la seconda metà dell'a.s. 2025/26. Gli studenti lavoreranno in gruppo alla realizzazione di compiti autentici e di realtà, che li vedranno protagonisti attivi del percorso di apprendimento, che sarà reso più stimolante grazie ad un approccio didattico innovativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● A scuola di nuoto

Il progetto rientra tra le attività del PON "Porte aperte al Diaz". L'obiettivo generale del modulo è quello di portare i ragazzi a vivere l'ambiente acqua in maniera libera, ad acquisire confidenza con l'elemento in maniera gioiosa, a trovare il piacere di muoversi nell'acqua imparando a conoscere sé stessi e i propri coetanei, promuovendo la socializzazione tra compagni in una situazione diversa dalla classe. Ci si propone, innanzitutto, di contribuire a formare "soggetti acquatici" cioè individui che abbiano interiorizzato la confidenza con l'acqua, fissandola nella propria memoria; pertanto le proposte di attività in acqua avranno la finalità di presentare al ragazzo il proprio corpo come "complesso di potenzialità da scoprire", naturalmente nel rispetto delle fasi di maturazione e di sviluppo psico-fisico. Per quanto riguarda l'attività sarà fatta una programmazione che tenga conto del vissuto acquatico di ciascuno studente. L'obiettivo sarà sempre quello di perfezionare la tecnica delle nuotate, attraverso un percorso che partirà dal bagaglio motorio di ciascun alunno, per arrivare ad acquisire conoscenza di sé e padronanza del proprio corpo nell'ambiente acqua, nonché affacciarsi a nuove esperienze sportivo-motorie. Per gli alunni già esperti potrà essere previsto anche un percorso finalizzato all'acquisizione del brevetto di istruttore.



### Risultati attesi

---

Tutte le attività previste mirano a promuovere il benessere a scuola e le competenze chiave di cittadinanza, grazie ad un approccio metodologico motivante che stimoli l'empatia, la responsabilità e offra modelli virtuosi di convivenza. Le attività prenderanno avvio presumibilmente nella seconda metà dell'a.s. 2025/26.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Piscina

## ● A scuola di scherma

---

Il progetto rientra tra le attività del PON "Porte aperte al Diaz". La scherma è l'arte dell'offendere e del difendersi con armi bianche: arte marziale di antichissima origine, che consiste nel combattimento leale tra due contendenti armati di fioretto, spada o sciabola. Il modulo prevede un percorso didattico completo che unisce i valori morali ed etici storicamente legati all'insegnamento della scherma con la formazione dell'identità dell'allievo attraverso anche una sana pratica sportiva. La scherma tramanda un sistema educativo e di tradizioni culturali e sociali che costituiscono un valore aggiunto per chi la pratica, perché in grado di intervenire direttamente sulla formazione e la costruzione del sé della persona. Nella scherma l'intelligenza e le doti fisiche sono indissolubilmente legate. Con la scherma l'individuo cresce indipendentemente dalla performance e si mantiene in salute fisica e psichica. Si tratta, infatti, di un'attività sportiva molto formativa che insegna i valori di un combattimento dignitoso: saluto all'avversario e all'arbitro, nessun corpo a corpo, nessuna violenza volontaria, nessuna violazione dello spirito sportivo, nessun comportamento pericoloso, nessuna scappatoia. La scherma aiuta a mantenere la corretta posizione corporea, migliora la concentrazione, la



coordinazione, i riflessi e la reattività. La scherma è l'arte dell'offendere e del difendersi con armi bianche: arte marziale di antichissima origine, che consiste nel combattimento leale tra due contendenti armati di fioretto, spada o sciabola. Il modulo prevede un percorso didattico completo che unisce i valori morali ed etici storicamente legati all'insegnamento della scherma con la formazione dell'identità dell'allievo attraverso anche una sana pratica sportiva. La scherma tramanda un sistema educativo e di tradizioni culturali e sociali che costituiscono un valore aggiunto per chi la pratica, perché in grado di intervenire direttamente sulla formazione e la costruzione del sé della persona. Nella scherma l'intelligenza e le doti fisiche sono indissolubilmente legate. Con la scherma l'individuo cresce indipendentemente dalla performance e si mantiene in salute fisica e psichica. Si tratta, infatti, di un'attività sportiva molto formativa che insegna i valori di un combattimento dignitoso: saluto all'avversario e all'arbitro, nessun corpo a corpo, nessuna violenza volontaria, nessuna violazione dello spirito sportivo, nessun comportamento pericoloso, nessuna scappatoia. La scherma aiuta a mantenere la corretta posizione corporea, migliora la concentrazione, la coordinazione, i riflessi e la reattività. È un allenamento per il sistema cardiovascolare. Aiuta a tonificare i muscoli, migliorandone la resistenza e l'agilità. E dal punto di vista valoriale e formativo, è uno sport che insegna a perseguire la strada verso l'obiettivo della vittoria insegnano anzitutto a perdere (perché uno solo è il vincitore di una gara, a fronte di decine o centinaia di partecipanti). Il percorso sarà realizzato in collaborazione con associazioni sportive del territorio.

## Risultati attesi

Tutte le attività previste mirano a promuovere il benessere a scuola e le competenze chiave di cittadinanza, grazie ad un approccio metodologico motivante che stimoli l'empatia, la responsabilità e offra modelli virtuosi di convivenza. Le attività prenderanno avvio presumibilmente nella seconda metà dell'a.s. 2025/26.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra



### ● Easy English 1

---

Il progetto rientra tra le attività del PON "Porte aperte al Diaz". Il modulo mira a promuovere negli studenti le competenze linguistiche previste dal livello B1 del QCER, offrendo una progressione graduale, coprendo argomenti di vita quotidiana e introducendo gradualmente strutture grammaticali più complesse. Il programma sarà calibrato in base alle esigenze specifiche del gruppo classe. Obiettivi Generali: 1. Sviluppo delle Abilità di Comunicazione: Migliorare la capacità di esprimersi in situazioni quotidiane, Incrementare la comprensione orale e la produzione scritta. 2. Competenza Grammaticale: Approfondire le conoscenze grammaticali di base, Utilizzare strutture più complesse in contesti specifici. 3. Ampliamento del Vocabolario: Arricchire il vocabolario con termini di uso quotidiano e settoriale, Imparare espressioni idiomatiche e frasi fatte. 4. Sviluppo delle Competenze Interculturali: Comprendere e rispettare le differenze culturali, Partecipare attivamente a conversazioni interculturali. Al termine gli studenti sosterranno l'esame di certificazione Cambridge Assessment. Metodologie: Lezioni interattive con attività pratiche, Esercizi di ascolto e conversazione, Lavori di gruppo e progetti, Utilizzo di risorse multimediali (video, audio, testi autentici).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il livello di competenza degli studenti in inglese listening e gli esiti in



matematica per gli studenti dei licei non scientifici

### Traguardo

Innalzare al livello percentuale dell'Italia il numero di studenti che raggiunge un livello B2 nel listening e il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 per gli studenti dei licei non scientifici

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze linguistiche previste dal livello B1 del QCER,

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

## ● Easy English 2

---

Il progetto rientra tra le attività del PON "Porte aperte al Diaz". Il modulo mira a promuovere negli studenti le competenze linguistiche previste dal livello B2 del QCER, lasciando spazio a domande, discussioni e attività interattive. Il programma include lo studio delle quattro abilità linguistiche (Ascolto, Lettura, Conversazione e Scrittura) e sarà calibrato in base alle esigenze specifiche del gruppo classe ed è propedeutico al conseguimento della certificazione B2 FIRST di Cambridge English. Obiettivi Generali: Comprensione: Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. Seguire discorsi complessi, anche di natura tecnica, nel proprio ambito di specializzazione. Comprendere la maggior parte dei programmi televisivi e dei film in lingua. Produzione orale: Interagire con madrelingua con una certa scioltezza e spontaneità, senza sforzo eccessivo per l'interlocutore. Esprimere opinioni su una vasta gamma di argomenti, fornendo pro e contro. Sostenere una conversazione su argomenti familiari, esprimendo idee e opinioni. Partecipare a discussioni su argomenti di attualità. Produzione scritta: Produrre testi chiari e dettagliati su argomenti diversi, esprimendo punti di vista personali. Scrivere lettere, relazioni, storie e altri tipi di testo. Sintetizzare informazioni provenienti da diverse fonti. Al termine gli studenti sosterranno l'esame di certificazione Cambridge Assessment. Metodologie: Lezioni interattive con attività pratiche, Esercizi di ascolto



e conversazione, Lavori di gruppo e progetti, Utilizzo di risorse multimediali (video, audio, testi autentici).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il livello di competenza degli studenti in inglese listening e gli esiti in matematica per gli studenti dei licei non scientifici

#### Traguardo

Innalzare al livello percentuale dell'Italia il numero di studenti che raggiunge un livello B2 nel listening e il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 per gli studenti dei licei non scientifici

## Risultati attesi

---

Sviluppo del competenze linguistiche previste dal livello B2 del QCER

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Educare alle emozioni

---

Il progetto rientra tra le attività del PON "Porte aperte al Diaz". Il modulo ha come obiettivo quello di sviluppare negli adolescenti le capacità psicologiche e le competenze sociali. Aiutare i giovani ad accrescere le abilità che riguardano la sfera dell'esistenza umana, da quella personale, (conoscenze, competenze/abilità relazionali, aspetti valoriali, investimenti sulla propria progettualità di vita) a quella relazionale (stile educativo autorevole, presenza e condivisione di regole nel contesto scolastico e familiare, modello positivo degli adulti di riferimento, contesti comunitari "protetti" e "supervisionati" di sperimentazione di sé e dello stare in gruppo, esperienze di responsabilizzazione all'interno di situazioni di gruppo), tutti questi fattori possono promuovere l'uso di comportamenti positivi. Le life skill si basano proprio sull'apprendimento di capacità e competenze psicosociali legate alla salute e al benessere, permettendo all'individuo di adottare strategie efficaci per affrontare i diversi problemi della vita quotidiana. Rappresentano competenze e comportamenti concreti di carattere cognitivo, emotivo e relazionale, il cui insegnamento richiede l'apprendimento per esperienza, attraverso metodologie quali discussioni e lavori di gruppo, brainstorming, role playing, cooperative learning, peer education, assunzione di responsabilità, e un'educazione alle emozioni. Durante il percorso saranno affrontate le diverse Life skill, secondo la divisione nelle tre aree (Relazionali, Emotive, Cognitive). sarà privilegiato il lavoro sulle Skills relazionali, verrà posta l'attenzione sulle Skills emotive. Emozioni e sentimenti fanno parte della nostra esperienza ed esistenza agendo sulle motivazioni che guidano le nostre azioni di ogni giorno; saper riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri è, quindi, condizione fondamentale per la crescita stessa dell'individuo e per lo sviluppo delle sue capacità relazionali. Si affrontano le life skill cognitive accompagnando i ragazzi a rafforzare quelle capacità utili ai nuovi compiti evolutivi che caratterizzano il passaggio dall'adolescenza all'età adulta. Si affronteranno diversi temi di dipendenza come: il tabagismo, l'alcool, la ludopatia



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Migliorare la partecipazione e la relazione tra pari, la disposizione ad apprendere, l'autonomia nella gestione delle attività scolastiche degli studenti

##### **Traguardo**

Aumentare ad una percentuale superiore al 50% il numero degli studenti che partecipa attivamente, si relaziona e coopera in maniera positiva con i pari, è autonomo nella gestione delle attività scolastiche ed ha una buona disposizione ad apprendere

### Risultati attesi

---

Tutte le attività previste mirano a promuovere il benessere a scuola e le competenze chiave di cittadinanza, grazie ad un approccio metodologico motivante che stimoli l'empatia, la responsabilità e offra modelli virtuosi di convivenza. Le attività prenderanno avvio presumibilmente nella seconda metà dell'a.s. 2025/26.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Impresa in azione

---

Il progetto rientra tra le attività del PON "Porte aperte al Diaz". Il modulo prevede l'adesione al progetto "Impresa in azione" il più diffuso programma di educazione imprenditoriale nella scuola superiore, che in 19 anni ha coinvolto oltre 126 mila studenti italiani. Il gruppo che si andrà a formare costituirà una mini impresa a scopo formativo e ne curerà la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. Gli studenti simuleranno una vera realtà aziendale, dotandosi di una struttura manageriale e di ruoli operativi, documenti, prassi e regole, con il fine di sviluppare concretamente un'idea imprenditoriale (un prodotto, un servizio, un'applicazione digitale...). Gli studenti raccoglieranno il capitale per avviare la mini-impresa, affrontando le fasi di prototipazione, produzione e vendita. Alla base di tutto vi è una corretta analisi dello scenario e della clientela di riferimento, la ricerca di fornitori per l'acquisto di materie prime, la definizione di una strategia di prezzo e dei canali distributivi. Il team creerà un marchio e gestirà tutte le attività di comunicazione, dalla stampa delle brochure di prodotto, alla pubblicazione di un sito web, alla gestione dei profili social.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Stimolare l'autoimprenditorialità; incoraggiare attitudini positive come intraprendenza, spirito di innovazione, creatività; avvicinare e preparare al mondo del lavoro, presentando modelli e



prassi aziendali, ruoli professionali, settori che offrono maggiori opportunità occupazionali; rendere più consapevoli verso l'eventuale scelta imprenditoriale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Codice Rosso

Il progetto rientra tra le attività del PON "Porte aperte al Diaz". Il modulo prevede attività di educazione alla parità e al rispetto delle differenze di genere, allo scopo di superare gli stereotipi che riguardano il ruolo sociale, la rappresentazione e il significato dell'essere donne e uomini, ragazze e ragazzi, bambine e bambini. Lo scopo è quindi quello di educare gli studenti e le studentesse alla parità di genere ed al contrasto della violenza attraverso una combinazione articolata di azioni di comunicazione didattica, di educazione e formazione, di sensibilizzazione socio culturale. Nello specifico, il modulo prevede attività formative e laboratoriali che si concluderanno con la realizzazione di un compito autentico, che potrà anche integrarsi con altri moduli del presente progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Migliorare la partecipazione e la relazione tra pari, la disposizione ad apprendere, l'autonomia nella gestione delle attività scolastiche degli studenti

### **Traguardo**

Aumentare ad una percentuale superiore al 50% il numero degli studenti che partecipa attivamente, si relaziona e coopera in maniera positiva con i pari, è autonomo nella gestione delle attività scolastiche ed ha una buona disposizione ad apprendere

## Risultati attesi

---

L'attività prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi: imparare a riconoscere i segnali di rischio e di allarme relativi alle vittime (anche di violenza assistita in famiglia) e ai potenziali autori di violenza anche psicologica; contrastare pregiudizi e stereotipi legati al ruolo del genere femminile nei diversi contesti di vita, in particolare nell'ambito dell'orientamento scolastico/professionale; promuovere la cultura delle pari opportunità come prevenzione della violenza contro le donne.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

## ● Sotto la rete

---

Il progetto rientra tra le attività del PON "Porte aperte al Diaz". Il modulo pone un'attenzione profonda ai valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di "star bene con sé stessi per star bene con gli altri". L'esperienza sportiva così proposta contribuisce validamente alla formazione personale e culturale dell'alunno, agendo in sinergia con le aree sociale, cognitiva ed affettiva, ponendosi in prospettiva di prevenzione al disagio nella stretta collaborazione con le agenzie educative presenti sul territorio senza tralasciare l'inclusione degli alunni in difficoltà. La comune cornice progettuale è quella di promuovere la didattica delle attività motorie e sportive organizzando situazioni di apprendimento che facilitino esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, individuali e collettive, che possano diventare patrimonio personale dell'alunno, all'interno del curricolo scolastico. Il percorso ha l'obiettivo di avviare i "giovani" al gioco della pallavolo in maniera diversa, partendo dal "giocare" per arrivare al "gioco della pallavolo", seguendo un percorso formativo che stravolge l'approccio al nostro sport senza, per questo, tralasciare gli aspetti didattici dello sviluppo coordinativo motorio, delle tecniche e di tutti quegli elementi socio-relazionali che tanto caratterizzano gli sport di squadra.

## Risultati attesi

---

Tutte le attività previste mirano a promuovere il benessere a scuola e le competenze chiave di cittadinanza, grazie ad un approccio metodologico motivante che stimoli l'empatia, la responsabilità e offra modelli virtuosi di convivenza. Le attività prenderanno avvio presumibilmente nella seconda metà dell'a.s. 2025/26.

**Destinatari**

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Eipass Academy

Il progetto rientra tra le attività del PON "Porte aperte al Diaz". L'istituto è ente accreditato Eipass per l'erogazione di corsi finalizzati all'acquisizione della certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale EIPASS 7 Moduli User. Il modulo della durata di 60 ore è dunque finalizzato al potenziamento della competenza digitale, secondo un framework in linea con l'e Competence Framework for ICT Users (e-CF) e il DigComp Framework, in particolare saranno affrontati i seguenti nuclei tematici: I fondamenti dell'ICT, Navigare e cercare informazioni sul Web, Comunicare e collaborare in Rete, Sicurezza informatica, Elaborazione testi, Foglio di calcolo, Presentazione. Al termine gli studenti sosterranno in sede gli esami di certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione Eipass

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

## ● A scuola di podcast

Il progetto rientra tra le attività del PON "Porte aperte al Diaz". Il podcast è una forma di narrazione ad alta voce, che presuppone una sceneggiatura, con le pause, i suoni, la musica, gli interventi esterni, il montaggio e la tua scrittura. Per questo elaborare podcast sviluppa non solo competenze specifiche della lingua madre o degli ambiti disciplinari connessi al focus scelto, ma implementa altre competenze chiave di cittadinanza, quali progettare, risolvere problemi, lavorare in gruppo, ecc. Inoltre, l'utilizzo di software e applicativi specifici andrà a potenziare anche le competenze digitali degli alunni. Nell'ambito delle attività, si partirà dagli strumenti fondamentali per progettare, realizzare e pubblicare gli episodi di una miniserie partendo dalla scrittura. Poi, si sceglieranno gli argomenti e si elaborerà lo script, attraverso la ricerca e l'utilizzo dei materiali e delle tecniche per la realizzazione di interviste e dialoghi. Infine, si passerà alla produzione dei contenuti audio che saranno pubblicati in una sezione dedicata del sito della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppo di competenze digitali, sociali e relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto di istruzione domiciliare

---

Destinato agli studenti che per motivi di salute sono impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo superiore a 30 giorni, il progetto persegue i seguenti obiettivi: Garantire il diritto allo studio Prevenire l'abbandono scolastico Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza Favorire il reintegro progressivo nella quotidianità scolastica Le attività si svolgono a distanza con collegamento dello studente con la classe in orario antimeridiano tramite aula virtuale, e con i singoli docenti in orario pomeridiano. Sarà personalizzato sulle esigenze di salute del singolo studente e in considerazione di eventuali terapie e può prevedere anche attività domiciliari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Migliorare la partecipazione e la relazione tra pari, la disposizione ad apprendere, l'autonomia nella gestione delle attività scolastiche degli studenti

### **Traguardo**

Aumentare ad una percentuale superiore al 50% il numero degli studenti che partecipa attivamente, si relaziona e coopera in maniera positiva con i pari, è autonomo nella gestione delle attività scolastiche ed ha una buona disposizione ad apprendere

### Risultati attesi

---

Recupero degli apprendimenti e supporto psicologico e relazionale per lo studente in condizione di malattia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● Percorsi di recupero delle competenze di base per la riduzione della dispersione implicita ed esplicita

---

Interventi didattici per il recupero e il potenziamento delle competenze chiave italiano, matematica, inglese da realizzarsi sia all'interno delle singole classi sia per gruppi di livello a classi aperte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Diminuire il numero di studenti trasferiti in uscita.



### Traguardo

Abbassare la percentuale degli studenti trasferiti in uscita, avvicinandola al livello percentuale dell'Italia.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare il livello di competenza degli studenti in inglese listening e gli esiti in matematica per gli studenti dei licei non scientifici

### Traguardo

Innalzare al livello percentuale dell'Italia il numero di studenti che raggiunge un livello B2 nel listening e il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 per gli studenti dei licei non scientifici

## Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenza nelle rilevazioni nazionali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Aule**

Aula generica



## ● Seminari di politica internazionale a cura dell'ISPI

---

Le classi del liceo partecipano periodicamente a seminari on line promossi dall'ISPI - istituto per gli Studi di Politica Internazionale su temi di attualità politica ed economica, geopolitica, affari europei, emergenze umanitarie, sviluppo e cooperazione Internazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Migliorare la partecipazione e la relazione tra pari, la disposizione ad apprendere, l'autonomia nella gestione delle attività scolastiche degli studenti

##### **Traguardo**

Aumentare ad una percentuale superiore al 50% il numero degli studenti che partecipa attivamente, si relaziona e coopera in maniera positiva con i pari, è autonomo nella gestione delle attività scolastiche ed ha una buona disposizione ad apprendere



### Risultati attesi

---

Miglioramento delle conoscenze degli studenti in ambito geopolitico; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: PIANO DI ATTUAZIONE  
DEL PNSD NEL PTOF - ACCESSO  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale docente

Risultati attesi: entro l'a.s. 2023, progressivamente nel triennio, ciascun docente avrà un proprio profilo digitale.

Titolo attività: PIANO DI ATTUAZIONE  
DEL PNSD NEL PTOF -  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale amministrativo

Risultati attesi: entro l'a.s. 2023 il Liceo, progressivamente, acquisirà tutti gli strumenti necessari alla completa digitalizzazione delle procedure gestionali tecnico-amministrative.

Titolo attività: PIANO DI ATTUAZIONE  
DEL PNSD NEL PTOF - SPAZI E  
AMBIENTI APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale docente



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi: entro l'a.s. 2023 il Liceo, progressivamente, acquisirà tutti gli strumenti necessari alla completa digitalizzazione delle procedure didattiche.

Titolo attività: PIANO DI ATTUAZIONE  
DEL PNSD NEL PTOF - IDENTITA'  
DIGITALE  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: personale docente

Risultati attesi: entro l'a.s. 2023 il personale docente sarà dotato di un profilo digitale per ogni singolo componente.

Titolo attività: PIANO DI ATTUAZIONE  
DEL PNSD NEL POF - IDENTITA'  
DIGITALE  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: personale amministrativo e alunni

Risultati attesi: entro l'a.s. 2023 il Liceo, progressivamente, acquisirà tutti gli strumenti necessari alla completa digitalizzazione delle posizioni individuali dei singoli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PIANO DI ATTUAZIONE  
DEL PNSD NEL PTOF - COMPETENZE  
STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Destinatari: alunni

Risultati attesi: entro l'a.s. 2023 il Liceo, progressivamente, acquisirà tutti gli strumenti necessari per consentire agli alunni di sviluppare competenze digitali applicate in ambienti idonei allo scopo per la realizzazione del progetto Steam for Art.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PIANO DI ATTUAZIONE  
DEL PNSD NEL PTOF -  
ACCOMPAGNAMENTO  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: personale docente

Risultati attesi: a partire dall'anno scolastico 2017-2018 la scuola ha in organico una figura di animatore digitale, che ha e avrà il compito di promuovere, favorire e diffondere la cultura digitale applicata alle varie forme di insegnamento e attività scolastica in genere, anche dal punto di vista amministrativo..

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: personale docente

Risultati attesi: il Piano di offerta digitale verrà costantemente monitorato attraverso sinergie e contatti col PTOF.

Titolo attività: PIANO DI ATTUAZIONE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

DEL PNSD NEL PTOF - FORMAZIONE  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale amministrativo e docente

Risultati attesi: entro l'a.s. 2022 il Liceo, progressivamente, acquisirà tutti gli strumenti necessari alla completa digitalizzazione delle procedure gestionali tecnico-amministrative, inclusa una capillare attività di formazione.

- Alta formazione digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale tutto

Risultati attesi: entro l'a.s. 2022 il Liceo, progressivamente, acquisirà tutti gli strumenti necessari e organizzerà le opportune iniziative per condurre il personale a un elevato livello di formazione digitale.

## Approfondimento

La cittadinanza digitale riveste un ruolo centrale nella scuola perché consente agli studenti di sviluppare le competenze necessarie per vivere e partecipare attivamente nella società digitale. Non si tratta solo di acquisire abilità tecniche, ma di promuovere un approccio consapevole, critico e responsabile all'uso delle tecnologie.

La scuola ha il compito di educare gli studenti a utilizzare i mezzi digitali in modo etico e sicuro, favorendo la capacità di relazionarsi con gli altri nel cyberspazio, rispettando le norme di



comportamento e tutelando la propria sicurezza e quella altrui. Inoltre, la cittadinanza digitale aiuta gli studenti a filtrare e valutare criticamente l'enorme quantità di informazioni disponibili online, sviluppando competenze critico-cognitive fondamentali.

Attraverso l'insegnamento della cittadinanza digitale, la scuola prepara gli studenti a essere cittadini attivi e consapevoli, capaci di utilizzare le tecnologie per comunicare, innovare e partecipare alla vita sociale. Questo approccio trasversale coinvolge tutti i docenti e mira a superare il ruolo di consumatori passivi, stimolando un uso creativo e partecipativo delle tecnologie digitali.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento strategico del Ministero dell'Istruzione e del Merito volto a promuovere l'innovazione nella scuola italiana e a favorire l'integrazione del sistema educativo nell'era digitale. Parte integrante della legge "La Buona Scuola" (L. 107/2015), il PNSD riconosce le competenze digitali come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del Paese e per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

Ispirato alla Raccomandazione del Consiglio dell'U.E. del 22 maggio 2018, il Piano considera la competenza digitale una delle otto competenze chiave e un obiettivo prioritario dell'istruzione e della formazione.

Il PNSD promuove l'uso delle tecnologie come strumenti didattici, incoraggiando metodologie innovative, l'apprendimento collaborativo e interdisciplinare e lo sviluppo di competenze trasversali (cognitive, operative, relazionali e metacognitive).

Tra le azioni più rilevanti vi sono l'Azione 14, la quale mira a definire un framework comune per le competenze digitali degli studenti, e l'Azione 15: che promuove lo sviluppo di scenari innovativi per applicare le competenze digitali, includendo cittadinanza digitale, educazione ai media, qualità dell'informazione, privacy e protezione dei dati.

Le nuove Linee guida per l'Educazione civica (DM n. 183 del 7 settembre 2024) sostituiscono quelle del DM n. 35/2020 e definiscono traguardi e obiettivi di apprendimento per tutti gli ordini di scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le Linee guida per licei, tecnici e professionali.

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa attorno a tre nuclei principali:

1. Costituzione – conoscenza delle istituzioni e dei principi fondamentali della Repubblica.
2. Sviluppo economico e sostenibilità – sensibilizzazione ai temi dello sviluppo sostenibile e della tutela ambientale.
3. Cittadinanza digitale – uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si basano su traguardi e



obiettivi definiti a livello nazionale, al fine di sviluppare conoscenze e competenze trasversali che favoriscano la partecipazione attiva e consapevole degli studenti nella società.

La promozione di tutte le competenze chiave interconnesse all'ambito digitale all'interno del quadro generale dell'insegnamento dell'Educazione civica seguirà la scansione in moduli previsti per ciascuno anno del percorso liceale.

I moduli seguono quanto riportato dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del Ministero dell'istruzione e del merito; più specificamente essi seguono le competenze n. 10-11-12 relative al Secondo ciclo di istruzione e forniscono esempi di attività suggerite per il Consiglio di Classe e/o i docenti coinvolti.

Inoltre, in coda ai moduli, vengono proposti anche esempi di Unità di Apprendimento di Educazione Civica - Cittadinanza digitale per ciascuno degli anni del percorso liceale che si richiamano a quanto indicato nei moduli stessi.

Dall'a.s. 2025/26 il liceo ha adottato il Curricolo verticale di Cittadinanza digitale che si va ad integrare con quello di Educazione Civica. Inoltre, è stato elaborato il Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in ambito didattico.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO- - NAPC39000D

### Criteri di valutazione comuni

Griglie di valutazione disciplinari condivise a livello dipartimentale

Griglia di valutazione della condotta condivisa a livello di Istituto

Rubriche di valutazione autentica

Rubriche di valutazione delle competenze di cittadinanza

### Allegato:

FILE GRIGLIE Valutazione disciplinari Liceo DIAZ\_25\_26.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum



dedicata all'educazione civica. Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica; I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità. Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED CIVICA 2025\_26.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è la media ponderata dei singoli punteggi attribuiti per ciascun indicatore; in caso di decimali pari o superiori allo 0,5 si arrotonda per eccesso. Gli indicatori relativi a ritardi e uscite anticipate sono calcolati sempre in riferimento all'intero anno scolastico, ma ad essi è attribuito un peso inferiore che ne modera l'impatto sul giudizio complessivo finale. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico, nonché in sede di scrutinio finale con conseguente non ammissione alla classe successiva, è deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto: • per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui oppure • per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche, oppure • per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.

## **Allegato:**



Griglia condotta\_ A.S 2025\_26 (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per quanto riguarda le valutazioni periodiche e finali nelle classi iniziale e intermedie, nello scrutinio finale è richiesta, per l'ammissione alla classe successiva, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, ivi compresa quella relativa alla valutazione del comportamento. È ammessa la possibilità di sospendere il giudizio per gli studenti che abbiano riportato l'insufficienza in alcune discipline (art. 4, c. 6). Si stabilisce, come criterio generale, che il ricorso alla sospensione di giudizio sia possibile entro il limite massimo di insufficienze in non più di tre discipline, e comunque da valutare, a cura dei competenti consigli di classe, a seconda della gravità delle lacune riscontrate. Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, invece, è richiesta una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, ivi compresa quella relativa alla valutazione del comportamento. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

### **Allegato:**

timbro\_deroghe - criteri\_ammissione-crediti 2025-26-signed.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ai fini dell'ammissione all'esame di stato, invece, è richiesta tassativamente una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, ivi compresa quella relativa alla valutazione del comportamento. Inoltre è obbligatoria la partecipazione alle prove INVALSI e alle attività di PCTO. Circa l'allegato, si fa riferimento al precedente.



## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

### Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il punteggio relativo al credito scolastico è compreso all'interno della banda di oscillazione, determinata dalla media M dei voti conseguiti allo scrutinio finale. Ai fini dell'attribuzione del valore minimo ovvero del valore massimo di detta banda di oscillazione, si utilizzano i seguenti criteri:

- allo studente viene attribuito il valore minimo della corrispondente banda di oscillazione, se la parte decimale di M è minore di 0,5;
- allo studente viene attribuito il valore massimo della corrispondente banda di oscillazione, se la parte decimale di M è maggiore o uguale a 0,5, da quest'anno però a patto che l'alunno abbia riportato una valutazione in condotta pari a 9.

Ferma restando la normativa vigente, in caso di sospensione del giudizio, il credito sarà attribuito dopo il saldo dei debiti e varranno le medesime condizioni di cui sopra.

Contribuiscono alla determinazione del credito scolastico le esperienze nei percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL), quelle connesse ai percorsi di Cittadinanza e Costituzione, nonché la partecipazione a percorsi didattici e di approfondimento e di arricchimento extra-curricolari previsti dal PTOF (gare, olimpiadi, PON-POR-FSE etc.), nel senso che la valutazione di tali esperienze concorre ad integrare quella delle discipline alle quali afferiscono per cui, aumentando la valutazione di dette discipline, aumenta conseguentemente il credito scolastico.

## Criteri per la valutazione dei Percorsi di FSL

In ossequio al Dlgs. 08 agosto 2025, n.135, che ha modificato l'art.4 comma 4 del DPR 122/2009, Regolamento recante valutazione delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione, il Collegio dei Docenti in data 06.11.2025 con delibera n.8 ha definito i criteri e le modalità di valutazione dei percorsi di formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) per l'a.s. 2025/26. In via preliminare si riporta il testo normativo: "I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, commi da 784 a 787, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei



singoli indirizzi di studio offerti dalle istituzioni scolastiche, sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati. La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica”

La valutazione dei percorsi di FSL sarà effettuata solo al termine dell'anno scolastico per le classi terze, quarte e quinte secondo due modalità integrate: 1. valutazione del comportamento inserita nella griglia specifica del triennio sulla base della valutazione operata dal tutor interno; 2. voto di educazione civica in cui confluirà la valutazione di tre competenze chiave come di seguito esplicitato. La valutazione sarà a cura di esperto e tutor interno e terrà conto delle evidenze raccolte durante lo svolgimento dei percorsi. Le tre competenze individuate sono in piena coerenza con le Linee guida per l'educazione civica e i principali framework europei per le competenze trasversali (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2).

1. Agire in modo autonomo e responsabile nei contesti formativi e professionali Dimostra autonomia, affidabilità e consapevolezza nelle attività del percorso FSL, rispettando regole, tempi e ruoli; si assume la responsabilità delle proprie azioni e contribuisce al buon andamento del gruppo e del progetto. Riferimento europeo: LifeComp – Competenza 9 “Responsabilità” Agire e prendere decisioni in modo autonomo e responsabile, assumendo le conseguenze delle proprie azioni e promuovendo il benessere personale, sociale e ambientale.

2. Agire con spirito di iniziativa e competenza imprenditoriale. Trasforma idee in azioni, mostra creatività, intraprendenza e senso di responsabilità nei progetti scolastici e formativi, gestendo risorse e collaborazioni in modo etico e sostenibile. Riferimento europeo: Key Competence n. 8 “Competenza imprenditoriale” (EntreComp Framework).

3. Sviluppare soluzioni digitali in modo critico e creativo. Utilizza strumenti digitali per risolvere problemi, migliorare processi o creare prodotti innovativi, mostrando flessibilità cognitiva, spirito d’iniziativa e capacità di adattamento ai contesti. Riferimento europeo: DigComp 2.2 – Competenza 5.2 “Identificare esigenze e risposte tecnologiche” Saper individuare quando e come le tecnologie digitali possono essere utili, e scegliere soluzioni adeguate a bisogni concreti, personali o collettivi. Le evidenze a supporto della valutazione potranno essere raccolte attraverso:

- schede di osservazione compilate da tutor scolastico e aziendale;
- rubriche di valutazione (LifeComp, EntreComp, DigComp 2.2);
- portfolio o diario di bordo dello studente;
- prodotti e compiti autentici realizzati nei percorsi FSL;
- autovalutazione e riflessione personale guidata dal docente referente di Educazione Civica.

## **Allegato:**

strumenti valutazione FSL.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola dimostra un forte impegno nel sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, in particolare attraverso azioni di inclusione e recupero ben strutturate. Per quanto riguarda l'inclusione, un punto di forza risiede nella sensibilizzazione e formazione del personale e degli studenti. La scuola ha realizzato attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola, in linea con la media nazionale. La comunità di pratiche costituita dopo la formazione ha elaborato un protocollo dettagliato per l'azione didattica individualizzata con esempi di strumenti dispensativi e compensativi di tipo analogico, quali mappe di analisi e tavole verbali per ogni disciplina. Sono stati inoltre revisionati i modelli di PdP, che sono diversi a seconda della tipologia di Bisogni Educativi Speciali (BES). Per affrontare la complessa sfida della continuità educativa per gli studenti con BES, la scuola ha realizzato attività di continuità a loro dedicate. A livello organizzativo, la scuola ha istituito gruppi di lavoro composti da docenti formati ed esperti in materia di inclusione. Rivestono un ruolo strategico, cruciale e funzionale le attività di sensibilizzazione e formazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, rivolte sia agli studenti sia al personale della scuola, realizzate in collaborazione con l'ASL Napoli 3 Sud. La scuola organizza corsi di recupero in orario pomeridiano e prevede periodi di pausa didattica specificamente dedicati al recupero degli apprendimenti. Inoltre, negli aa.ss. 2023-25, grazie ai fondi del PNRR ha individuato mentor esperti, che hanno assicurato un supporto agli studenti sia in ambito metodologico e organizzativo, che psicologico-relazionale. In termini quantitativi, sebbene la scuola attivi meno corsi rispetto alla media nazionale, il numero medio di ore per ogni corso di recupero posto in essere è di 10 ore. Ai corsi organizzati con le risorse interne, si vanno poi ad aggiungere quelli finanziati con fondi PNRR e PON, che hanno durata maggiore (15-30 ore) e consentono di individualizzare gli interventi grazie al numero ridotto di partecipanti. Sono attivati anche interventi di supporto linguistico per gli alunni stranieri. Per quanto riguarda il potenziamento la scuola incentiva la valorizzazione delle eccellenze in attività svolte in orario sia curricolare che extracurricolare dimostrando, così, un solido impegno nell'ampliamento dell'offerta formativa per gli studenti ad alto potenziale; incoraggia la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola (certamina di lingue antiche e moderne,



campionati di italiano e matematica, Colloqui fiorentini, campionati di scienze e neuroscienze) e la partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola (valorizzazione delle eccellenze). Queste attività sono svolte dai docenti dell'organico di potenziamento.

Punti di debolezza:

La scuola presenta alcune lacune nell'adozione sistematica di strumenti e procedure formali per l'inclusione, perché solo di recente il numero di studenti con BES è aumentato e non tutti i docenti sono ancora adeguatamente formati per soddisfare i bisogni degli alunni. Il Piano per l'Inclusione è elaborato dal Collegio dei Docenti senza un coinvolgimento attivo di famiglie, studenti e associazione del territorio. Nonostante l'esistenza di attività di sensibilizzazione sui temi della diversità rivolte agli studenti, queste non sono state ancora estese a famiglie e/o al territorio: azione questa adottata dal 60% dei licei provinciali. Inoltre, la scuola non utilizza un protocollo di accoglienza per studenti con BES, adottato dal 59,9% dei licei a livello nazionale, né il protocollo di osservazione e monitoraggio di studenti con BES, adottato dal 55,3% a livello nazionale. Non sono stati ancora elaborati e adottati strumenti e criteri condivisi per la valutazione di alcune categorie di alunni con BES (adottato dall'86,7 per cento nazionale), il che impedisce di definire chiaramente i criteri per l'osservazione e la valutazione previsti nei PEI/PDP. Sul fronte dell'accoglienza degli studenti stranieri, la scuola non ha predisposto materiali multilingue (35,6% nazionale), anche perché i pochi alunni stranieri di solito padroneggiano la lingua italiana, anche se ad un livello elementare. Il mancato utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di studenti con disabilità (come Braille o sintesi vocale, utilizzati dal 37,6% nazionale), di software compensativi (utilizzati dal 72% nazionale), della versione accessibile dei libri di testo per disabilità sensoriali e di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi, spesso dipendono dall'assenza di studenti con quel tipo di bisogno speciale, ma allo stesso tempo potrebbero essere dei fattori limitanti l'inclusione fisica e didattica. Per quanto riguarda la differenziazione la scuola non attua l'articolazione in gruppi di livello all'interno delle classi né per il recupero (77,5% regionale) né per il potenziamento (65% provinciale), né l'attivazione di sportelli per il recupero (69,7% nazionale). Inoltre, mancano le attività specifiche rivolte a studenti ad alto potenziale e la partecipazione a corsi o progetti di potenziamento in orario curricolare (71,2% nazionale). La mancanza di queste azioni indicano una minore flessibilità metodologica interna alla classe e una debolezza nell'intervento sui casi di eccellenza non legati a competizioni.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Consiglio di classe, sulla base di considerazioni psico-socio-pedagogiche e didattiche, individua, mediante un'apposita scheda di osservazione predisposta dal GLI, gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (non ricadenti nei disturbi clinicamente diagnosticabili ex L. 104/92 e L. 170/10) e delibera l'opportunità o meno di una personalizzazione della didattica, nonché l'adozione di misure compensative e/o dispensative previste dalle Linee guida allegate alla legge 170/2010.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

-le famiglie, che, insieme al referente d'Istituto ed al coordinatore di classe, valutano un primo approccio di intervento; -il CdC, che valuta il grado di individuazione/personalizzazione dell'intervento (redigendo per ogni alunno con disabilità o con BES un Piano Educativo Individualizzato o un Piano Didattico Personalizzato a seconda del caso) ed il raccordo con la programmazione comune; -il Coordinatore di Classe, che tiene i contatti con il referente d'Istituto, la famiglia, eventualmente la scuola precedente, l'Azienda Sanitaria Locale, cooperative per l'assistenza ed enti pubblici (Comune, Provincia, USR); -il GLI (i cui compiti sono ribaditi dalla Circolare n°8 del 06 marzo 2013); -l'Azienda Sanitaria Locale ed, eventualmente, i Centri Territoriali per l'Inclusione.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è di partecipazione e di condivisione del percorso di inclusione previsto insieme con la scuola. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; il coinvolgimento nella redazione dei PDF, PEI e/o PDP. Il Coordinatore di Classe prenderà contatti con la famiglia per stabilire un incontro con i genitori e con l'alunno/a, da effettuarsi: non oltre la fine di novembre, se la diagnosi è stata consegnata prima dell'avvio dell'anno scolastico; entro 30 giorni dalla data di protocollazione, negli altri casi. Il colloquio con i genitori dell'alunno/a e con l'alunno/a stesso ha l'obiettivo di raccogliere le maggiori informazioni possibili riguardo all'iter scolastico, al fine di predisporre un PDP che sia il più possibile calibrato sulle esigenze dello studente. In particolare si prenderanno in esame i seguenti aspetti: storia della diagnosi; aspetti significativi del Piano Didattico Personalizzato dell'anno scolastico precedente, ove presente; particolari difficoltà riscontrate negli anni scolastici precedenti rispetto alle discipline, al rapporto con i compagni, al rapporto con i docenti, ecc.; metodo di studio domestico (utilizzo o meno di sintesi vocale, audiolibri, mappe concettuali, libri digitali); punti di forza; grado di accettazione del disturbo specifico, anche e soprattutto nel renderlo manifesto ai compagni; disponibilità all'utilizzo degli strumenti compensativi in classe; motivazioni nella scelta dell'indirizzo di studi. Per gli alunni con DSA già noti dal precedente a.s., il colloquio informativo avverrà solo se richiesto dai genitori e/o dall'alunno, oppure se richiesto dal C.d.C., nel caso siano presenti aspetti da chiarire o che meritano un'attenzione particolare. In caso contrario, il primo appuntamento sarà quello della firma del nuovo P.D.P.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La scuola si pone come obiettivo primario l'adozione di strategie di valutazione sempre più coerenti con le prassi inclusive, al fine di elevare il livello motivazionale. In tale ottica, tutti gli allievi (anche quelli che presentano problematiche dell'apprendimento) partecipano a pieno titolo a tutte le procedure di valutazione ed allo sviluppo, potenziamento ed evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento; tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare i processi ed i progressi dell'apprendimento; tutte le famiglie sono coinvolte ed hanno la possibilità di partecipare alle procedure di valutazione dei propri figli. Per un'efficace azione valutativa, dunque, si prevedono: -l'adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi; -l'utilizzo estensivo della valutazione autentica e dei relativi strumenti di valutazione delle competenze (rubriche valutative); -l'adozione di strumenti di osservazione comuni per l'individuazione dei bisogni; -l'utilizzo di strumenti di osservazione comuni per il monitoraggio della qualità dell'inclusione.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento inteso come parte integrante dei curricula di studio si esplicherà in un insieme di



attività finalizzate a sviluppare e a potenziare la capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, le proprie attitudini e motivazioni, le offerte formative e professionali, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita ed essere capaci di prendere decisioni per progettare, in modo autonomo, il proprio futuro. L'attività di "Orientamento in uscita" si propone di supportare gli alunni nella scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma. Sapersi orientare in una realtà liquida come la mostra diventa essenziale per i nostri studenti che devono essere supportati in tale scelta. Attraverso il percorso scolastico l'alunno ha scoperto le proprie attitudini e le proprie potenzialità, è necessario nel momento della scelta dare informazioni corrette ed esaustive sui vari indirizzi di studio e sull'offerta formativa delle varie Università.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

### **Allegato:**

Codice interno antibullismo 2025\_26.pdf

### **Approfondimento**

---

Azioni finalizzate alla prevenzione di dipendenze e al contrasto dei fenomeni di bullismo

L'istituto ha tra le sue priorità il benessere degli studenti che si deve realizzare in un clima sereno e collaborativo tra pari e con i docenti al fine di agevolare la partecipazione degli alunni attiva e



responsabile alla vita scolastica. Contribuiscono al raggiungimento di questo obiettivo prioritario la realizzazione di azioni finalizzate alla prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento relativamente a fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di azioni atte a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza .

A questo scopo la scuola ha aderito alla rete delle Scuole SHE campane che promuovono salute, consolidando una lunga collaborazione con l'ASL Napoli 3 Sud che ogni anno realizza con i suoi operatori interventi di prevenzione e supporto, destinati a studenti docenti e genitori.

Inoltre, è attivo lo sportello psicologico cui gli studenti possono accedere previa autorizzazione dei genitori ed è stato istituito il team antibullismo, che ha elaborato il Codice interno antibullismo e la procedura di segnalazione di eventuali comportamenti a rischio.

Per quanto concerne le attività finalizzate alla promozione del benessere psicofisico degli adolescenti e alla diffusione di una cultura dell'inclusione, della consapevolezza e della prevenzione, queste coinvolgono tutte le classi mediante i percorsi di seguito illustrati:

- classi prime e seconde percorso "Il Consultorio mi vuole bene": un intervento centrato sulla promozione del benessere psicofisico e sulla prevenzione dei comportamenti a rischio tramite i consultori familiari, con lo scopo di far conoscere agli adolescenti e utilizzare con maggiore consapevolezza le risorse socio-sanitarie a loro disposizione. Il percorso consente agli studenti di approfondire temi legati alla sessualità consapevole, al significato dell'affettività e all'importanza del calendario vaccinale in età adolescenziale, con un'attenzione particolare alla vaccinazione anti-HPV.
- classi terze e quarte percorso "Incontriamoci", finalizzato alla promozione di una cultura dell'inclusione, con particolare riguardo alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo di genere. Gli interventi offrono agli studenti strumenti di comprensione e riflessione sulle diverse forme di discriminazione, nonché informazioni utili sui servizi disponibili per le persone che vivono esperienze legate alla transizione di genere. Gli operatori dell'ASL guidano gli studenti nell'acquisizione di strategie di empowerment, utili a riconoscere, prevenire e gestire situazioni problematiche sia nel contesto scolastico che in quello extrascolastico.

Nell'ambito della rete è stato realizzato un Piano di azione per la promozione del benessere, che si allega, in cui sono state individuate le seguenti priorità:

1. Promozione del benessere psicologico e affettivo - relazionale degli studenti
2. Promozione dell'inclusione e prevenzione dei fenomeni discriminatori (bullismo, cyberbullismo, bullismo di genere)



3. Promozione della salute fisica e dei corretti stili di vita in un'ottica di sostenibilità ambientale.

A queste corrispondono azioni da realizzare su un arco temporale triennale cui si dedicheranno il referente della Rete, il team antibullismo, il GLI, gli Operatori dell'ASL e lo psicologo.

## **Allegato:**

Piano di Azione Salute e benessere NAPC39000D.pdf



## Aspetti generali

Il Liceo classico "A. Diaz", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati. L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

In particolare il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Esso è la mappa di tutte le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Consente, quindi, una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste nella realizzazione della mission organizzativa e didattica.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Collabora con il DS, con gli insegnanti referenti della sede in cui non presta diretto servizio, con i coordinatori di classe e di dipartimento, con i docenti Funzioni Strumentali e referenti ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico. Garantisce la presenza in istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede centrale di via Ferrovia dello Stato. Controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento Inoltre: – Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti – Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali – Collabora nella predisposizione delle circolari ed

2



ordini di servizio – Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo – Sovrintende ai permessi di entrata e di uscita degli studenti – Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie – Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne – Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne – Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente alla gestione interna dell'Istituto – Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività – Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico con particolare riferimento a: – cura del Registro delle firme di presenza del personale docente; – organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; – controllo dei materiali inerenti alla didattica: registri (cartaceo ed elettronico), verbali, calendari, circolari; – comunicazioni esterne e raccolta di documentazione; – accoglienza dei docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative e del Regolamento; – segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di pericolo, assunzione dei necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose; – adozione di eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo; – adozione di misure atte ad assicurare il rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico; – sostituzione dei docenti per assenze brevi



utilizzando i docenti disponibili secondo i criteri previsti dal Regolamento di Istituto e le esigenze didattiche; – adattamento dell’orario delle lezioni alle esigenze contingenti; – vigilanza e controllo della disciplina; – vigilanza sul rispetto dei divieti previsti dalle leggi e dai Regolamenti interni; – vigilanza sul rispetto dell’orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni e delle attività extracurricolari

Funzione strumentale

FFSS Area 1 Organizzazione e gestione del P.T.O.F. FFSS Area 2 Supporto al lavoro dei docenti FFSS Area 3 Inclusione, potenziamento delle eccellenze e supporto agli studenti FFSS Area 4 Continuità e orientamento in entrata

Funzioni e compiti assegnati: Concordano con il Dirigente Scolastico il proprio incarico specifico e gli obiettivi relativi, sulla base delle Linee Guida del PTOF d'Istituto, delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e delle emergenti contingenze; • Raccolgono, esaminano e diffondono materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; • Definiscono un calendario delle riunioni con i docenti di supporto e/o il gruppo di lavoro di riferimento, ne curano la convocazione, registrano la presenza di componenti, compilano un sintetico verbale dei lavori e lo trasmettono al Dirigente; • Si rapportano costantemente con il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori, attraverso la partecipazione alle riunioni programmate, per definire le linee generali delle azioni da intraprendere e sottolineare i punti deboli e i punti di forza di attività, progetti e processi organizzativi; • Aggiornano il Planning condiviso con le attività di propria competenza; •

4



Partecipano ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici; • Propongono al Collegio e/o al Dirigente iniziative, attività, progetti; • Curano le verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; • Producono la Documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dal Dirigente; Curano l'archiviazione dei materiali prodotti o raccolti nell'archivio digitale di istituto; • Comunicano ai docenti iniziative afferenti all'area di competenza e distribuiscono materiali tramite la Bachecca web del Registro elettronico; • Curano i rapporti con il referente sito web per la pubblicazione di materiale dell'area di propria competenza; • Redigono quadri riassuntivi delle attività organizzate da consegnare ai Collaboratori del DS per un efficace raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione delle attività didattiche; • Partecipano alle riunioni del NIV e all'elaborazione/aggiornamento di RAV, PdM e Rendicontazione sociale per le aree di propria competenza. Area 1:Elaborazione Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 – Definisce le linee progettuali generali di istituto, la mission e la vision. Elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-28 in coerenza con il RAV ed il PdM triennale. Progetta i percorsi di potenziamento dell'Offerta Formativa di tipo curriculare ed extracurriculare. Coordinamento, organizzazione e gestione delle attività del PTOF – Raccoglie i bisogni formativi degli studenti e delle famiglie, istanze e aspettative degli stakeholder del territorio. Coordina le proposte dei vari settori scolastici e promuovere scelte



coerenti. Diffonde all'interno della comunità scolastica iniziative di potenziamento delle competenze per le eccellenze quali concorsi, progetti promossi da enti esterni, ecc. Organizza, coordina e monitora le attività extracurricolari di ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa. Coordina la progettualità interna ed esterna. Diffusione del PTOF – Promuove attività di diffusione in ambito scolastico ed extrascolastico del PTOF e delle attività progettuali. Verifica e valutazione – Elabora percorsi di autoanalisi e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività del PTOF e della progettualità di istituto – Elabora report di sintesi e una documentazione sulle attività valutative. Area 2: Coordinamento della progettazione curricolare – Coordinare la progettazione curricolare, fornendo strumenti, linee – guida e modulistica; – Coordinare l'elaborazione di progetti per partecipare a bandi promossi da enti esterni; – Promuovere e monitorare il perseguimento degli obiettivi di processo previsti dal PdM; – Coordinare la progettazione e lo svolgimento di Unità di Apprendimento su compiti autentici; – Coordinare l'elaborazione del curricolo verticale di istituto e monitorarne la messa in opera; – Promuovere la cultura della valutazione attraverso lo studio di pratiche misurative e valutative; – Sostenere l'adozione di criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curricolo e l'adozione di forme di valutazione delle competenze. – Coordinare l'individuazione di prove comuni e standardizzate per classi



parallele di verifica iniziali, in itinere e finali; – Curare la predisposizione di strumenti didattici di valutazione (indicatori/descrittori per valutare prove, schede di osservazione e rubriche di valutazione delle competenze chiave e delle competenze disciplinari); – Coordinare la progettazione di interventi di recupero e potenziamento; – Collaborare con il referente INVALSI nelle attività organizzative connesse alla preparazione e somministrazione delle prove. Formazione, innovazione ricerca e sperimentazione – Rilevare i bisogni formativi del personale docente al fine di aggiornare il Piano di Formazione di istituto; – Coordinare la progettazione di unità formative coerenti con il Piano nazionale della formazione e con le esigenze rilevate; – Avviare collaborazioni e progetti con enti esterni alla scuola per favorire la conoscenza e l'apprendimento dell'utilizzo di nuove tecnologie e nuovi sussidi per migliorare l'apprendimento. – Sostenere l'organizzazione di momenti di confronto e di scambio tra docenti che utilizzano metodologie didattiche diverse. – Favorire la formazione e il confronto sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; attività scientifiche sperimentali; attività linguistiche ed espressive con tecniche efficaci). – Diffondere e coordinare progetti di innovazione organizzativa e metodologica. – Contribuire alla sensibilizzazione dei docenti in merito a una didattica che favorisca il coinvolgimento attivo degli studenti e la loro partecipazione (es. attraverso attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peerlearning, cooperative learning, flipped



classroom, utilizzo nuove tecnologie, ecc.) –  
Accogliere i docenti neoassunti e i docenti tirocinanti, supportare la realizzazione del percorso formativo in collaborazione con il dirigente e gli Uffici amministrativi. Produzione di materiali didattici e documentazione –  
Promuovere la cultura della documentazione; –  
Fornire esempi di strumenti per documentare; –  
Curare e diffondere la documentazione di percorsi e di prodotti scambio tra docenti che utilizzano metodologie didattiche diverse. –  
Favorire la formazione e il confronto sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; attività scientifiche sperimentali; attività linguistiche ed espressive con tecniche efficaci). – Diffondere e coordinare progetti di innovazione organizzativa e metodologica. – Contribuire alla sensibilizzazione dei docenti in merito a una didattica che favorisca il coinvolgimento attivo degli studenti e la loro partecipazione (es. attraverso attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peerlearning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo nuove tecnologie, ecc.) –  
Accogliere i docenti neoassunti e i docenti tirocinanti, supportare la realizzazione del percorso formativo in collaborazione con il dirigente e gli Uffici amministrativi. Produzione di materiali didattici e documentazione –  
Promuovere la cultura della documentazione; –  
Fornire esempi di strumenti per documentare; –  
Curare e diffondere la documentazione di percorsi e di prodotti significativi; – Curare l'archiviazione didattica (programmazioni, UDA, verifiche, buone pratiche...) □ Area 3 –



Monitorare il numero di studenti con BES e coordinare l'elaborazione di PdP e PEI, fornendo ai CdC strumenti, modelli, supporto operativo; – Monitorare le assenze degli studenti mensilmente e applicare il protocollo di istituto in collaborazione con docenti e Uffici amministrativi; – Supportare attività volte a rimotivare studenti che faticano a restare a tempo pieno nel contesto scolastico, attraverso, per esempio: attivazione dei “laboratori del fare”, alternanza scuola-lavoro, stage e progetti mirati per il recupero della dispersione; – Coordinare le attività di sportello psicologico e favorire il confronto tra esperti, docenti, famiglie e studenti; – Coordinare il team antibullismo e promuovere iniziative volte alla prevenzione del disagio giovanile; – Favorire, attraverso incontri rivolti a docenti e genitori, una sensibilizzazione e una cultura condivisa sui temi del disagio giovanile e delle difficoltà di apprendimento a scuola; – Avviare l'elaborazione di un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri volto a definire tutte le pratiche di accoglienza (inserimento nella classe, mediatori linguistici, rilevazione dei percorsi scolastici e delle competenze pregresse, ecc.) e l'attivazione degli interventi di supporto (attivazione corsi italiano L2, potenziamento dei linguaggi specifici o potenziamento disciplinare) ecc. – Incentivare, nel PTOF e nei percorsi educativi, la promozione di una concreta ed efficace cultura pluralista e interculturale (organizzazione eventi, gemellaggi, testimonianze, promozione di attività di volontariato, ecc.); – Contribuire a promuovere tra gli insegnanti una cultura e una formazione



adeguata a riconoscere i bisogni educativi degli studenti e a mettere in atto strategie adeguate a supportare situazioni di difficoltà e/o di demotivazione e/o di rendimento non adeguato alle potenzialità degli alunni; – Predisporre percorsi formativi differenziati e personalizzati per studenti con maggiori difficoltà; – Sostenere forme di collaborazione con Università ed enti di ricerca per la valorizzazione dei talenti e l'individuazione di "percorsi in alternanza" (stage presso enti di ricerca, frequenza ad alcuni corsi universitari per studenti degli ultimi anni ecc.); – Coordinare e monitorare in collaborazione con la FS Area 1 i percorsi di potenziamento destinati alle eccellenze: certamina, competizioni, concorsi, ecc.– Gestire gli aspetti amministrativi relativi alle iscrizioni in collaborazione con i referenti dei dipartimenti di disciplina; Monitoraggio e valutazione – Predisporre un Piano di monitoraggio delle azioni del Piano di Inclusione – Predisporre strumenti di monitoraggio delle azioni del Piano di Inclusione – Definire azioni di miglioramento della qualità dell'inclusione all'interno dell'istituto Area4 - Promozione, organizzazione e attuazione delle attività volte alla promozione dell'offerta formativa dell'istituto presso le scuole secondarie di I grado del territorio e a una corretta informazione degli studenti di nuova iscrizione. - Attivazione di azioni di coordinamento delle attività d'informazione e di orientamento in ingresso in accordo con i docenti di supporto. - Coordinamento di incontri di open day dei vari Istituti e relativa calendarizzazione. - Predisposizione di materiali



informativi. - Informazione ai genitori degli studenti delle terze classi della Secondaria di I grado e incontri con gli stessi nelle Scuole di I ciclo. - Consulenza informativa individuale attraverso colloqui su prenotazione. - Iniziative di informazione ai genitori e studenti interessati all'offerta formativa del Liceo: organizzazione del tempo scuola; percorsi didattici curriculari ed extracurriculari; curvature curriculari; percorsi per le eccellenze; servizi amministrativi. - Formazione di un gruppo di lavoro sulla continuità tra i vari ordini di scuola. - Organizzazione di incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per definire le competenze in ingresso e uscita nei diversi segmenti scolastici. - Predisposizione di azioni per l'elaborazione del curriculum verticale in collaborazione con la FS Area 2 e i docenti di altri istituti. - Predisposizione di azioni per garantire la continuità tra il primo, il secondo biennio e il quinto anno. - Verifica dell'efficacia degli interventi sulla continuità mediante un Sistema di monitoraggio.

Responsabile di plesso

Due responsabili di plesso- sede via C. Peano e sede di via FF.SS. Funzioni e compiti assegnati:- Assicurare la gestione della sede assegnata garantendo la presenza in istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; – Sostituire il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; – Collaborare con il DS, con i collaboratori, con i coordinatori di classe e di dipartimento, con i docenti Funzioni Strumentali

2



ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico; – Organizzare le informazioni (scritte e verbali) da e per l'ufficio di Direzione e Segreteria, tenendo sistematici contatti con gli Uffici Amministrativi, con i docenti e con i genitori degli alunni al fine della trasmissione puntuale di disposizioni, notizie, informazioni, eventuali necessità, ecc.; – Curare il Registro delle firme di presenza del personale docente; – Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti per la sede di competenza; – Curare l'organizzazione generale dei servizi nella sede di competenza; – Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; – Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessari al settore; – Accogliere i docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative e del Regolamento; – Vigilare sul rispetto dei divieti previsti dalle leggi e dai Regolamenti interni; – Vigilare sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni; – Predisporre l'organizzazione di spazi comuni; – Coordinare insieme al DS la predisposizione dei quadri orari; – Curare le modalità di vigilanza del personale docente sull'ordinario afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita; – Coordinare le disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi; – Predisporre le modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di recupero e/o di straordinario; – Controllare e



vigilare sull'uso del telefono; – Accogliere i docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la diffusione delle norme organizzative e del Regolamento; – Segnalare tempestivamente eventuali situazioni di pericolo, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose

Responsabile di laboratorio scientifico sede centrale  
Responsabile laboratori mobili sede centrale  
Responsabile laboratorio multimediale via C. Peano  
Responsabile laboratorio mobile Fisica via C. Peano  
Funzioni: Verificare che il materiale appartenente al laboratorio corrisponda a quanto inventariato e riferire al DSGA e al Dirigente eventuali scostamenti  
Controllare il funzionamento degli strumenti e comunicare eventuali problemi  
Pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio mobile e la procedura di prenotazione in collaborazione con il DGSA e gli Assistenti tecnici  
Mantenere il registro delle prenotazioni del laboratorio e controllare che il materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle attività didattiche non venga a mancare e provvedere tempestivamente al ripristino della scorta, facendo apposita richiesta al DSGA  
Supportare i docenti nell'utilizzo del laboratorio mobile  
Assicurarsi che il Regolamento e le procedure per un utilizzo del laboratorio corretto, razionale ed efficace siano rispettati da tutti

Referente Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) Funzioni e compiti assegnati: – Analisi dei bisogni formativi del territorio e degli studenti e

4



e curvature-Rapporti col territorio

realizzazione di una banca dati sui soggetti disponibili ad ospitare alunni in percorsi d'alternanza scuola-lavoro. – Elaborazione e coordinamento di progetti di PERCORSI FSL (EX PCTO) e di stages formativi, curando i rapporti con il mondo del lavoro e delle professioni, con l'università, con enti locali e quelli privati. – Revisione dei percorsi "curvature" extracurricolari in collaborazione con i coordinatori di dipartimento – Progettazione, coordinamento, organizzazione e monitoraggio dei percorsi di PERCORSI FSL (EX PCTO) per le classi del triennio in collaborazione con i tutor interni e con i tutor aziendali – Monitoraggio delle ore di PERCORSI FSL (EX PCTO) svolte dagli alunni in accordo con il tutor interno e con la segreteria didattica – Monitoraggio della corretta compilazione della Piattaforma Argo per i percorsi FSL (EX PCTO) – Individuazione e predisposizione di strumenti di comunicazione con le famiglie e i consigli di Classe relativi all'andamento dei percorsi FSL (EX PCTO) – In ossequio al DM 133/2025 concernente le modalità del monitoraggio qualitativo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, □ elaborare strumenti di monitoraggio dei Campi di osservazione individuati dal decreto □ definire per ciascun percorso le competenze trasversali attese dai percorsi FSL (EX PCTO), anche con riferimento alla competenza multilinguistica □ definire gli strumenti con cui il Consiglio di classe dovrà valutare gli esiti delle attività di PERCORSI FSL (EX PCTO) e delle loro ricadute sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del



comportamento – Collaborazione all'elaborazione e al coordinamento per la realizzazione di progetti in rete con le altre istituzioni scolastiche. – Collaborazione con enti del territorio.

Coordinatore d' Asse disciplinare

Coordinatore Asse linguistico Coordinatore Asse storico-sociale-artistico Coordinatore Asse matematico-scientifico Ai docenti così designati sono affidati compiti di coordinamento delle riunioni disciplinari, tenendo conto che i dipartimenti sono organismi collegiali, articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, con i seguenti compiti: fissare indirizzi ed obiettivi comuni connessi alla didattica della disciplina o dell'area disciplinare, occupandosi anche di aspetti relativi alle attività didattiche interdisciplinari; svolgere funzione di supporto alla didattica e alla progettazione del curriculum, ivi compresi i percorsi in alternanza scuola-lavoro; formulare proposte per la definizione di un curriculum verticale, che favorisca la continuità e l'orientamento in entrata; formulare proposte di attività didattiche nell' area del potenziamento; formulare proposte di percorsi didattici per facilitare l'orientamento in uscita; favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari; facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze; concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare; stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; definire i

3



contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali; programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio; promuovere e sostenere gli orientamenti e le linee di indirizzo individuate in sede di Comitato Scientifico; promuovere e sostenere le proposte provenienti dagli enti esterni, dalle associazioni e dalle università; programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all' area disciplinare interessata; predisporre prove di ingresso comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei prerequisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base, definire la progettazione degli interventi di recupero; formulare proposte di percorsi didattici destinati alle eccellenze; formulare le proposte per adozione dei libri di testo, per l'acquisto di materiale didattico e strumenti per l'allestimento di contesti laboratoriali.

Referenti disciplinari

Ai docenti così designati sono affidati compiti di coordinamento delle riunioni disciplinari, tenendo conto che i dipartimenti sono organismi collegiali, articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, con i seguenti compiti: fissare indirizzi ed obiettivi comuni connessi alla didattica della disciplina o dell'area disciplinare, occupandosi anche di aspetti relativi alle attività didattiche interdisciplinari; svolgere funzione di supporto alla didattica e alla progettazione del curriculum, ivi compresi i percorsi in alternanza scuola-

13



lavoro; formulare proposte per la definizione di un curriculum verticale, che favorisca la continuità e l'orientamento in entrata; formulare proposte di attività didattiche nell'area del potenziamento; formulare proposte di percorsi didattici per facilitare l'orientamento in uscita; favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari; facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze; concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare; stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali; programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio; promuovere e sostenere gli orientamenti e le linee di indirizzo individuate in sede di Comitato Scientifico; promuovere e sostenere le proposte provenienti dagli enti esterni, dalle associazioni e dalle università; programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata; predisporre prove di ingresso comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei pre-requisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base, definire la progettazione degli interventi di recupero; formulare proposte



di percorsi didattici destinati alle eccellenze;  
formulare le proposte per adozione dei libri di  
testo, per l'acquisto di materiale didattico e  
strumenti per l'allestimento di contesti  
laboratoriali.

Coordinatori dei Consigli  
di Classe e di Ed. civica

Funzioni e compiti assegnati: – Presiedere le  
riunioni del consiglio di classe, in caso di  
impedimento del Dirigente e designare il  
segretario verbalizzante; – Curare la  
verbalizzazione delle riunioni presiedute dal  
Dirigente e collaborare per il corretto  
svolgimento degli scrutini; – Controllare e  
conservare il Registro dei Verbali, i documenti  
previsti per le valutazioni intermedie e finali; –  
Gestire la documentazione didattica relativa alla  
classe, in collaborazione con la segreteria  
didattica e con lo staff del DS, nonché ogni altro  
documento firmato dai genitori (deleghe,  
autorizzazioni, ecc.); – Presiedere le assemblee  
relative alle elezioni degli organi collegiali; –  
Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni,  
facilitando la partecipazione di tutte le  
componenti e assicurando la discussione e la  
deliberazione su tutti i punti all'ordine del  
giorno; – Coordinare l'attività didattica del  
consiglio di classe e monitorare sia in itinere che  
a fine anno il piano di lavoro del consiglio di  
classe verificandone la costante ed effettiva  
coerenza con la programmazione didattica e  
disciplinare; – Esporre, in occasione delle sedute,  
la sintesi della programmazione e l'andamento  
didatticodisciplinare; – Curare il controllo  
almeno mensile del registro di classe,  
segnalando al Dirigente eventuali anomalie; –  
Curare, per le classi terminali, gli adempimenti

55



connessi con l'Esame di Stato e il coordinamento dell'elaborazione del Documento del 15 maggio;

- Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche ordinarie e generali inerenti all'andamento didattico-disciplinare e alla frequenza scolastica, accertandosi che le comunicazioni relative ad eventuali insufficienze e/o situazioni a rischio pervengano correttamente ad entrambi i genitori (in caso di genitori separati disporre una doppia comunicazione);
- Curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio di classe, nel rispetto del Regolamento di Istituto;
- Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento o con altri BES;
- Coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative, curricolari ed extracurricolari e ai percorsi FSL (ex PCTO), avendo cura di verificarne la rispondenza sia quantitativa che qualitativa alla programmazione annuale;
- Controllare le giustificazioni delle assenze, il numero di assenze e ritardi di ciascun alunno, nel rispetto della normativa sulla validità dell'anno scolastico e del protocollo di istituto per il monitoraggio delle assenze e darne tempestiva comunicazione alle famiglie, alla FS preposta e all'Ufficio di Segreteria in caso di assenze prolungate e non giustificate;
- Facilitare la comunicazione tra la



Dirigenza, gli studenti e le famiglie. – Informare il Dirigente scolastico e lo staff di dirigenza sui problemi inerenti al singolo alunno e sugli avvenimenti più significativi della classe.  
Educazione civica – coordinare le attività di Educazione civica all'interno dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Referente Orientamento  
in uscita

– Coordinamento della progettazione di percorsi di orientamento per classi parallele da inserire nel curricolo verticale di istituto – Supervisione della progettazione e organizzazione di moduli di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, come dettato dal DM 63/2023 destinati a tutte le classi dell'istituto – Realizzazione di attività di continuità e di orientamento in uscita in collaborazione con gli Atenei. – Progettazione e realizzazione di attività di sviluppo di Career Management Skills (stage, apprendistato, esperienze imprenditoriali, etc.).  
– Divulgazione tramite bacheca web di materiale divulgativo e informativo. – Verifica dell'efficacia degli interventi sull'orientamento mediante un sistema di monitoraggio, con attenzione specifica alla facoltà universitaria prescelta o al mondo del lavoro. – Informative agli studenti sui percorsi formativi e lavorativi in rapporto al loro bilancio di competenze, puntando su una maggiore conoscenza di sé e del proprio progetto di vita. – Predisposizione di strumenti per monitorare i risultati del primo anno di

2



<p>Referente uscite didattiche e viaggi d'istruzione</p>	<p>frequenza universitaria</p> <p>– Programmare, monitorare e valutare le uscite didattiche e i viaggi di istruzione; – Coordinare l'organizzazione delle attività parascolastiche ed extrascolastiche finalizzate alle visite guidate; – Formalizzare proposte/offerte di soggetti esterni in collaborazione con il DSGA e la segreteria didattica; – Attivare procedure propedeutiche alle uscite degli alunni (calendarizzazione, informazione alle famiglie, contatti con i siti); – Collaborare con la Segreteria didattica e il DSGA nell'organizzazione e rendicontazione finanziaria delle uscite didattiche; – Ricercare sul territorio iniziative sociali, ludiche, culturali e conseguente proposta delle stesse al corpo docente; – Elaborare una scheda di valutazione dell'uscita didattica / viaggio di istruzione da far compilare ai docenti accompagnatori al fine di monitorare le attività svolte; – Predisporre strumenti di valutazione delle uscite realizzate; – Fare un report mensile delle uscite didattiche con l'indicazione di alunni, docenti accompagnatori, livello di gradimento, costi, ecc.</p>	<p>3</p>
<p>Referente classi ad indirizzo Cambridge International</p>	<p>Coordinare le attività didattiche. Tenere i rapporti con l'Università di Cambridge, con i docenti interni e i docenti madrelingua esterni; Definire i calendari delle lezioni; Predisporre i materiali informativi per le famiglie (avvisi, autorizzazioni, ecc.); Predisporre la modulistica per il monitoraggio finale; Organizzare gli spazi e il materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche e degli esami in accordo con il DSGA.</p>	<p>1</p>



Team antibullismo	<p>– Coadiuvare il Dirigente scolastico e il referente nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipano anche il presidente del Consiglio di istituto e i rappresentanti degli studenti); – Intervenire (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyberbullismo, psicologo/pedagogo, se presente) nelle situazioni acute di bullismo – Coordinare e organizzare attività di prevenzione – Curare e diffondere iniziative all'interno della comunità scolastica – Comunicare con famiglie e operatori – Raccogliere e diffondere documentazione e buone pratiche – Progettare attività specifiche di formazione e monitorarne gli esiti – Partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR – Intervenire nei casi acuti – Comunicare al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo.</p>	7
Referente Avanguardie Educative	<p>Partecipare agli eventi di formazione promossi da Avanguardie Educative; Individuare una o più idee da adottare e da proporre al Collegio dei Docenti Coordinare la realizzazione di una o più idee tra quelle adottate; Disseminare all'interno della comunità scolastica le attività della rete.</p>	1
Coordinatore Centro Sportivo Studentesco	<p>Coordinare e organizzare le attività didattiche sportive d'istituto per l'ordine di scuola di competenza; Gestire e monitorare le attrezzature sportive della scuola; Tenere i contatti con le società sportive territoriali per il loro coinvolgimento nelle attività scolastiche e la partecipazione ad eventi particolari; Organizzare le attività sportive anche extracurricolari;</p>	1



	<p>Partecipazione ad incontri e conferenze di servizio dedicati ai temi sportivi; Documentazione finale delle attività progettuali realizzate nel corso dell'anno scolastico.</p>	
<p>NIV Nucleo Interno di Valutazione, monitoraggio dei processi, miglioramento degli esiti</p>	<p>Monitoraggio e miglioramento esiti prove INVALSI – Monitorare gli esiti delle prove INVALSI elaborando rapporti di analisi distinti per indirizzo e globali – Analizzare i dati delle rilevazioni nazionali al fine di individuare criticità e punti di forza – Sostiene l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati – Progettare e realizzare iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove INVALSI Monitoraggio e miglioramento esiti scolastici – Predisporre in accordo con le FFSS area 2 e 3 e i coordinatori di Asse e di disciplina percorsi atti a migliorare gli ambiti e i processi in cui gli studenti risultano maggiormente deficitari. – Sostenere l'adozione di misure per migliorare la funzione formativa della valutazione, la trasparenza, la correttezza delle comunicazioni a studenti e famiglie. – Definire in accordo con la Fs Area 3 e il GLI interventi specifici di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati alla riduzione della dispersione implicita ed esplicita Monitoraggio e valutazione dei processi – Definire strumenti e procedure per la raccolta e l'analisi dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione dei processi in collaborazione con le altre FFSS. – Sostenere procedure per la diffusione dei risultati, per il loro utilizzo ai fini del miglioramento, per la rendicontazione pubblica. – Verificare, attraverso opportune forme di</p>	<p>11</p>



monitoraggio, che i progetti deliberati raggiungano completamente gli obiettivi.  
Elaborazione Rapporto di Autovalutazione  
Elaborazione Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento di istituto - Elaborazione del RAV - Elaborazione del Piano di Miglioramento di istituto in collaborazione con le FFSS; - Elaborazione di strumenti per l'autovalutazione e la rilevazione dell'opinione degli stakeholder (questionari, focus group, ecc.);- Produrre questionari on-line finalizzati alla misurazione dei livelli di soddisfazione interni ed esterni (customer satisfaction) con successiva restituzione dei dati. - Elaborare Rapporti contenenti gli esiti valutativi di outcome (risultati a distanza) per le scuole secondarie di 1° grado del territorio. - Monitorare lo stato di attuazione del PdM in collaborazione con le FFSS; - Provvedere alla stesura della documentazione di supporto; - Avviare procedure di comunicazione interna ed esterna; - Raccogliere tutte le informazioni sui processi, sui risultati ecc. che possano essere utili per la stesura del piano; - Monitorare annualmente i processi e il raggiungimento dei risultati intermedi.

Tutor docenti neoassunti	Accogliere il docente neo-immesso nella comunità professionale Collaborare con il docente neo-assunto nel tracciare un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata Favorire la partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola e esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione con il docente neo-assunto Promuovere i momenti	2
--------------------------	---	---



di osservazione in classe Collaborare con il docente neo-assunto nella predisposizione del bilancio di competenze conclusivo al termine del periodo di formazione e prova, per registrare i progressi di professionalità e l'impatto delle azioni formative realizzate Compilare, al completamento della formazione, un questionario esplicativo dell'esperienza svolta e stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata. Tale attestato sarà firmato dal dirigente scolastico. Il portfolio professionale sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno una relazione finale in forma di documentazione didattica. Assistere il docente neo-assunto nella predisposizione del portfolio professionale da presentare al Comitato di valutazione carattere istruttorio "in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto" Presentare al Dirigente, entro la data del 10/06/2024, la relazione conclusiva. Presentare le risultanze dell'istruttoria compiuta in sede di colloquio finale del docente in periodo di prova

Responsabile della  
Biblioteca

Verificare il catalogo della Biblioteca ed aggiornarlo, se necessario, in collaborazione con la segreteria Pianificare l'orario di utilizzo della Biblioteca e organizzare un sistema di prenotazione dei libri da consultare in loco Organizzare e gestire le procedure di prestito approntando una specifica modulistica in accordo con la segreteria Mantenere il registro delle prenotazioni e del prestito Supportare i

1



	<p>docenti e gli studenti nell'utilizzo della biblioteca e nell'accesso al prestito anche con apposite forme di comunicazione Assicurarsi che il Regolamento e le procedure per un utilizzo corretto, razionale ed efficace della biblioteca e del patrimonio librario siano rispettati da tutti</p>	
<p>Referente Erasmus plus e per l'Internazionalizzazione e Team di lavoro</p>	<p>□- Coordinare le attività di mobilità previste dai progetti Erasmus KA 121 e KA 122 approvati – Progettare le azioni di mobilità in collaborazione con il Ds e la segreteria amministrativa– Coordinare le azioni di selezione dei partecipanti – Coordinare le attività pre e post mobilità, raccogliendo i report individuali ed elaborando monitoraggi e report generali – Promuovere e diffondere all'interno della comunità scolastica opportunità di scambi professionali e gemellaggi con le scuole estere attraverso la rete E-twinning – Progettare e promuovere attività didattiche finalizzate all'internazionalizzazione e alla promozione delle competenze multilinguistiche degli studenti, quali soggiorni studio e percorsi per le certificazioni linguistiche □</p>	<p>6</p>
<p>Commissione per l'organizzazione e la gestione del PTOF</p>	<p>Elaborazione Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 Definisce le linee progettuali generali di istituto, la mission e la vision. Elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-28 in coerenza con il RAV ed il PdM triennale. Progetta i percorsi di potenziamento dell'Offerta Formativa di tipo curriculare ed extracurriculare. Coordinamento, organizzazione e gestione delle attività del PTOF Raccoglie i bisogni formativi degli studenti e delle famiglie, istanze e aspettative degli stakeholder del territorio. Coordina le proposte</p>	<p>3</p>



dei vari settori scolastici e promuovere scelte coerenti. Diffonde all'interno della comunità scolastica iniziative di potenziamento delle competenze per le eccellenze quali concorsi, progetti promossi da enti esterni, ecc. Organizza, coordina e monitora le attività extracurricolari di ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa. Coordina la progettualità interna ed esterna Diffusione del PTOF Promuove attività di diffusione in ambito scolastico ed extrascolastico delle attività progettuali. Verifica gli ambiti di diffusione. Valutazione delle attività del PTOF Definisce percorsi di autoanalisi e fornisce strumenti di rilevazione. Fornisce una documentazione sulle attività valutative.

Commissione di  
Supporto al lavoro dei  
docenti (progettazione  
didattica, formazione,  
ricerca e  
sperimentazione,  
accoglienza neoassunti

Coordinamento della progettazione curricolare  
Coordinare la progettazione curricolare,  
fornendo strumenti, linee - guida e modulistica;  
Coordinare l'elaborazione di progetti per  
partecipare a bandi promossi da enti esterni;  
Promuovere e monitorare il perseguimento  
degli obiettivi di processo previsti dal PdM;  
Coordinare la progettazione e lo svolgimento di  
Unità di Apprendimento su compiti autentici;  
Coordinare l'elaborazione del curricolo verticale  
di istituto e monitorarne la messa in opera;  
Promuovere la cultura della valutazione  
attraverso lo studio di pratiche misurative e  
valutative; Sostenere l'adozione di criteri di  
valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i  
traguardi di apprendimento previsti nel curricolo  
e l'adozione di forme di valutazione delle  
competenze. Coordinare l'individuazione di  
prove comuni e standardizzate per classi  
parallele di verifica iniziali, in itinere e finali;

3



Curare la predisposizione di strumenti didattici di valutazione (indicatori/descrittori per valutare prove, schede di osservazione e rubriche di valutazione delle competenze chiave e delle competenze disciplinari); Coordinare la progettazione di interventi di recupero e potenziamento; Collaborare con il referente INVALSI nelle attività organizzative connesse alla preparazione e somministrazione delle prove; Formazione, ricerca e sperimentazione Rilevare i bisogni formativi del personale docente al fine di aggiornare il Piano di Formazione di istituto; Coordinare la progettazione di unità formative coerenti con il Piano nazionale della formazione e con le esigenze rilevate; Avviare collaborazioni e progetti con enti esterni alla scuola per favorire la conoscenza e l'apprendimento dell'utilizzo di nuove tecnologie e nuovi sussidi per migliorare l'apprendimento. Sostenere l'organizzazione di momenti di confronto e di scambio tra docenti che utilizzano metodologie didattiche diverse. Favorire la formazione e il confronto sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; attività scientifiche sperimentali; attività linguistiche ed espressive con tecniche efficaci). Contribuire alla sensibilizzazione dei docenti in merito a una didattica che favorisca il coinvolgimento attivo degli studenti e la loro partecipazione (es. attraverso attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peerlearning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo nuove tecnologie, ecc.) Accogliere i docenti neoassunti e i docenti tirocinanti, supportare la realizzazione del percorso formativo in collaborazione con il



dirigente e gli Uffici amministrativi. Produzione di materiali didattici e documentazione  
Promuovere la cultura della documentazione;  
Fornire esempi di strumenti per documentare;  
Curare e diffondere la documentazione di percorsi e di prodotti significativi; Curare l'archiviazione didattica (programmazioni, UDA, verifiche, buone pratiche...).

Commissione per la  
continuità e  
l'orientamento in entrata

□Promozione, organizzazione e attuazione delle attività volte alla promozione presso le scuole secondarie di I grado del territorio e a una corretta informazione degli studenti di nuova iscrizione. □Attivazione di azioni di coordinamento delle attività d'informazione e di orientamento in ingresso in accordo con i docenti di supporto. □ Coordinamento di incontri di open day dei vari Istituti e relativa calendarizzazione. □ Predisposizione di materiali informativi. □ Informazione ai genitori degli studenti delle terze classi della Secondaria di I grado e incontri con gli stessi nelle Scuole di I ciclo. □Consulenza informativa individuale attraverso colloqui su prenotazione. □Iniziative di informazione ai genitori e studenti interessati all'offerta formativa del Liceo: organizzazione del tempo scuola; percorsi didattici curriculari ed extracurriculari; curvature curriculari; percorsi per le eccellenze; servizi amministrativi. Formazione di un gruppo di lavoro sulla continuità tra i vari ordini di scuola. Organizzazione di incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per definire le competenze in ingresso e uscita nei diversi segmenti scolastici. Predisposizione di azioni per l'elaborazione del curriculum verticale in collaborazione con la FS

6



Referente sistema di monitoraggio, valutazione ed autovalutazione dei processi

Area 2 e i docenti di altri istituti. Predisposizione di azioni per garantire la continuità tra il primo, il secondo biennio e il quinto anno. Verifica dell'efficacia degli interventi sulla continuità mediante un Sistema di monitoraggio.

□Organizzazione e monitoraggio prove INVALSI – Cura le comunicazioni con l'INVALSI e condivide con i docenti tutte le informazioni relative al SNV – Collabora nell'organizzazione delle prove strutturate con la FS area 2 – Collabora con la segreteria didattica nella verifica della correttezza dei dati inseriti a sistema e con lo staff di dirigenza nella organizzazione delle simulazioni di istituto e delle prove.– Collabora con l'eventuale osservatore esterno. – Richiede e controlla gli eventuali strumenti compensativi. – Presiede eventuali riunioni informative con docenti e genitori delle classi coinvolte. – Sostiene l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. – Elabora Rapporti contenenti gli esiti valutativi delle prove INVALSI – Analizza i dati delle rilevazioni nazionali al fine di individuare criticità e punti di forza; predispone una sintesi informativa per il Collegio dei docenti e i genitori relativa alla restituzione dei dati. Monitoraggio esiti scolastici – Predisporre in accordo con le FFSS area 2 e 3 e i coordinatori di Asse e di disciplina percorsi atti a migliorare gli ambiti e i processi in cui gli studenti risultano maggiormente deficitari. – Elabora Rapporti contenenti gli esiti valutativi delle prove interne d'Istituto – Elabora Rapporti contenenti gli esiti relativi ai debiti formativi –

1



Sostiene l'adozione di misure per migliorare la funzione formativa della valutazione, la trasparenza, la correttezza delle comunicazioni a studenti e famiglie. Monitoraggio e valutazione dei processi – Contribuisce alla definizione di strumenti e procedure per la raccolta e l'analisi dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione dei processi in collaborazione con le altre FFSS. – Sostiene procedure per la diffusione dei risultati, per il loro utilizzo ai fini del miglioramento, per la rendicontazione pubblica. – Verifica, attraverso opportune forme di monitoraggio, che i progetti deliberati raggiungano completamente gli obiettivi. Elaborazione Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento di istituto – Coordina il NIV per l'elaborazione del RAV – Coordina il Gruppo di Miglioramento per l'elaborazione del Piano di Miglioramento di istituto in collaborazione con le FFSS; – Elabora strumenti per l'autovalutazione e la rilevazione dell'opinione degli stakeholder (questionari, focus group, ecc.); – Produce questionari on-line finalizzati alla misurazione dei livelli di soddisfazione interni ed esterni (customer satisfaction) con successiva restituzione dei dati. – Elabora Rapporti contenenti gli esiti valutativi di outcome (risultati a distanza) per le scuole secondarie di 1° grado del territorio. – Monitorare lo stato di attuazione del PdM in collaborazione con le FFSS; – Provvedere alla stesura della documentazione di supporto; – Avvia, in collaborazione con gli altri componenti, procedure di comunicazione interna ed esterna; – Raccoglie tutte le informazioni sui processi, sui



	<p>risultati ecc. che possano essere utili per la stesura del piano; – Monitora annualmente i processi e il raggiungimento dei risultati intermedi.</p>	
Referente Educazione Civica	<p>– Aggiornamento del Curricolo verticale di Educazione civica in ossequio alle nuove Linee guida del 2024– Supervisione elaborazione del curriculum di cittadinanza digitale da inserire nell’insegnamento di Educazione civica – Aggiornamento degli strumenti di valutazione per l’Educazione civica – Coordinamento e progettazione di UDA di Educazione Civica e monitoraggio del loro svolgimento – Promozione dell’Educazione alla Legalità – Promozione di attività e percorsi di Cittadinanza digitale e uso consapevole della Rete – Promozione di attività e percorsi di Educazione alla Tutela e Valorizzazione del patrimonio artistico- ambientale – Collabora con l’Animatore digitale e il team digitale all’elaborazione del Regolamento interno per l’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale a scuola</p>	1
Referente per il bullismo e il cyberbullismo	<p>– Collabora con gli insegnanti della scuola – fornisce consulenza e cura la formazione del personale scolastico – propone corsi di formazione al Collegio dei docenti – cura la formazione degli studenti e delle famiglie – coadiuva il dirigente scolastico nella redazione dei piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo – monitora i casi di bullismo e di cyberbullismo– elabora annualmente dati statistici relativi ai casi di bullismo e di cyberbullismo occorsi a scuola e riferisce in</p>	1



Collegio dei Docenti e in Consiglio d'Istituto – comunica i dati statistici ai referenti degli uffici scolastici regionali e territoriali per il bullismo e il cyberbullismo – coadiuva il team antibullismo e il team per l'emergenza – crea alleanze con i referenti degli uffici scolastici regionali e territoriali per il bullismo e il cyberbullismo – crea rete con le forze dell'ordine, psicologi, assistenti sociali e pedagogisti – rende disponibile a studenti, genitori e personale scolastico il facsimile "prima segnalazione di caso di presunto atto di bullismo e/o cyberbullismo" – partecipazione ai moduli formativi previsti dalla piattaforma ELISA – cura l'autoformazione continua per il contrasto dei fenomeni di bullismo di cyberbullismo", avvalendosi anche di attività formative offerte da servizi istituzionali o enti qualificati presenti sul territorio – cura ed aggiorna il codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione))

Compiti del GLI – Elaborare il Piano Annuale di Inclusione – Progettare interventi specifici di ampliamento dell'Offerta Formativa finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita – Supportare il Collegio dei Docenti nella definizione delle linee generali e nella realizzazione del Piano per l'Inclusione – Supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI e dei PdP– Collaborare con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio per la realizzazione del Piano di inclusione, dei PEI e dei PdP – Collaborare con la FS per l'inclusione nel seguire i casi problematici, anche organizzando

5



esperienze di tutoraggio con docenti e tra gli alunni – Elaborare protocolli e materiali per alunni BES con particolare attenzione a quelli stranieri – Progettare e programmare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica – Monitorare in itinere e a conclusione il raggiungimento degli obiettivi del PAI

Animatore digitale e  
Referente per  
l'Intelligenza artificiale e  
Team per l'innovazione  
digitale e l'IA

L'Animatore digitale e il team per l'innovazione digitale supportano e accompagnano adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'animatore digitale e i docenti del Team sono promotori, anche in rete con altre istituzioni scolastiche o soggetti esterni, delle seguenti azioni: – Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica; – Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; – Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere

3



all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. – Elaborare un Regolamento per l'utilizzo dell'IA a scuola – Proporre soluzioni organizzative e didattiche con l'impiego dell'IA nella gestione dei processi e nella didattica Ulteriori compiti dell'Animatore digitale – Gestione della Piattaforma di Istituto – Gestire la piattaforma di istituto Workspace for Education per la Didattica Digitale Integrata (se necessaria) e lo svolgimento di attività a distanza-Creare nuovi account e nuove aule virtuali all'occorrenza in raccordo con la segreteria didattica e i Collaboratori del dirigente; – Gestire l'account e l'indirizzo mail di supporto tecnico; – Supportare i nuovi docenti, gli studenti e le famiglie nell'utilizzo della piattaforma; – Produrre materiali informativi in aggiunta a quelli già esistenti. – Gestione sito web e pagine social – Aggiornare periodicamente il sito e le pagine social di istituto – Definire un protocollo interno per la pubblicazione dei contenuti in raccordo con il DS e la segreteria amministrativa

Referente classi ad indirizzo Matematico

– Coordinare le attività didattiche. – Tenere i rapporti con l'Università di Salerno e con la Rete nazionale; – Definire i calendari delle lezioni; – Predisporre i materiali informativi per le famiglie (avvisi, autorizzazioni, ecc.); – Predisporre la modulistica per il monitoraggio finale; –

1



Referenti di progetti (Scuole che promuovono la salute- Studente atleta)	Organizzare gli spazi e il materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche con il DSGA  – Eseguire la procedura di adesione al progetto – Tenere i rapporti con l’ente esterno promotore ed eventuali esperti – Calendarizzare eventuali attività da svolgersi a scuola in raccordo con lo staff di dirigenza – Verificare eventuali requisiti degli studenti che presentano istanza di partecipazione – Supportare i singoli Consigli di Classe nell’inserimento del progetto nella programmazione di classe – Monitorare l’andamento delle attività di ciascun alunno, in collaborazione con il docente coordinatore di ciascuna classe coinvolta – Realizzare un report finale sulle attività svolte e sugli esiti del progetto	2
DSGA	Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l’organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l’attività del personale A.T.A. nell’ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l’orario d’obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l’organizzazione svolgendo funzione di	1



coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; - emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; - effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; - predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; - definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; - cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; - predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; - cura l'istruttoria delle attività contrattuali; - determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; - valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; - gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; - gestisce le scorte del magazzino.

DS

Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale

1



rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell'esercizio delle competenze di cui sopra, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

Referente applicazione  
norme anti-fumo

I collaboratori scolastici e i docenti sono tenuti alla massima vigilanza sul rispetto delle norme, segnalando al Dirigente o al referente per la sede centrale, o alla referente per la sede di via Peano, con la massima tempestività eventuali episodi di violazione del citato decreto legge anche mediante l'identificazione degli studenti che violano le predette disposizioni. I referenti redigono un verbale di accertamento della

2



violazione delle norme. Per gli studenti che saranno sorpresi a fumare, saranno tempestivamente informati i genitori e, oltre alle sanzioni di tipo disciplinare, saranno previste delle sanzioni pecuniarie a carico dei genitori.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di potenziamento per le eccellenze mediante percorsi extracurricolari di preparazione alle Olimpiadi di italiano, Colloqui fiorentini, ecc. Supporto all'organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
--	---	---

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Potenziamento attività didattiche, potenziamento classi quinte seconda prova Esame di Maturità, coordinamento e supporto all'organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
--	--	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Potenziamento competenze disciplinari, supporto all'organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di:	1
------------------------------	---	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Recupero e potenziamento attività didattiche,  
docenza nei percorsi Cambridge, supporto  
all'organizzazione, preparazione alle Olimpiadi di  
lingue moderne.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Potenziamento attività didattiche, insegnamento  
nei percorsi Cambridge, supporto  
all'organizzazione

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A054 - STORIA DELL'ARTE

Supporto all'organizzazione, potenziamento  
disciplinare.

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AS2A - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (FRANCESE)

Potenziamento delle competenze linguistiche,  
preparazione alle certificazioni DELF B1 -  
sostituzione colleghi assenti  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)

Corsi di potenziamento linguistico, preparazione  
alle certificazioni Cambridge B1, sostituzione  
colleghi assenti. Supporto all'organizzazione  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2

AS2C - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (SPAGNOLO)

Potenziamento delle competenze linguistiche,  
preparazione alle certificazioni DELE B1,  
sostituzione colleghi assenti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Predisporre i modelli aggiornati normativamente, necessari per le istanze amministrative ad uso del personale interno e per l'utenza: dopo essere stati approvati dal DS saranno messi a disposizione nelle aree riservate (Docenti, Ata, Genitori, Alunni) del sito.
- Predisporre un prospetto delle pratiche, delle cartelle e delle aree da creare sulla segreteria digitale sia per il personale ATA che per il personale docente (tenendo conto anche del Funzionigramma): dopo l'approvazione del DS, sulla segreteria digitale verranno attivate le corrispondenti voci e le relative credenziali d'accesso.
- Predisporre l'abilitazione alle aree riservate per le funzioni del personale e/o incaricati preposti.
- Attuare momenti di formazione al personale, anche per rendere più agevole la sostituzione con colleghi nel caso di assenza.
- Sostituire nell'immediato il personale ATA assente nella sua funzione.
- Predisporre le comunicazioni al personale ATA per l'organizzazione del servizio e sottoporle all'approvazione del DS con adeguato anticipo.
- Provvedere alla predisposizione degli atti preordinati alle operazioni di sub-consegna al personale docente ed agli AT delle strumentazioni e dei sussidi didattici: la designazione dei sub-consegnatari sarà effettuata dal DS. Al termine dell'anno scolastico il docente e l'A.T. sub-consegnatario riconsegnerà al DSGA il materiale indicando eventuali guasti, disfunzioni o inconvenienti.
- Predisporre la custodia delle chiavi dei locali e dei laboratori prevedendo la loro apertura anche in orario pomeridiano quando necessario.
- Sovrintendere, vigilare, verificare,



richiedere, informare, segnalare in materia di salute e sicurezza (piano di circolazione e sosta veicolare, divieto di fumo, rifiuti speciali, materiale di risulta non raccolto, ecc.) in quanto preposto. •Predisposizione del Programma Annuale, Verifiche di Bilancio di Medio anno e Consuntivo. •Variazioni al Bilancio dopo l'approvazione definitiva dello stesso, in caso di necessità per l'adeguamento della programmazione preventiva alla situazione di fatto. •Predisposizione dei Mandati di pagamento in seguito alla verifica delle varie forniture di materiali p servizi, predisposizione delle Reversali di incasso di fondi Ministeriali o contributi da privati. •Procedure istruttorie nell'attuazione dell'attività negoziale dell'amministrazione scolastica. •Cura ed implementazione della Piattaforma dedicata ai progetti Europei destinati all'amministrazione scolastica. •Studio di circolari e leggi in corso d'anno per la predisposizione del lavoro di sua competenza e per l'assegnazione dei compiti al personale di segreteria.

#### Ufficio protocollo

Ufficio Affari generali e Protocollo: -Tenuta registro protocollo informatico – Circolari e comunicazioni interne (compresa pubblicazione on-line) – elezioni scolastiche organi collegiali. - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. - Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – denunce infortuni INAIL -Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero – Gestione Infortuni – Gestione circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Collaborazione con l'ufficio alunni e personale – Responsabile trasparenza - accesso agli atti L.



241/1990 – de-certificazione. -Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico -Gestione delle procedure connesse con la privacy. -Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”. -Verifica e lettura degli atti di propria competenza.

Ufficio acquisti

UOAMP Unità Operativa Acquisti, Magazzino Patrimonio Amministrazione Finanziaria e Contabile: -Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). - Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC IN COLLABORAZIONE CON IL DSGA - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. -Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento. -Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – Rapporti DPT - Registro decreti – gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.) IN COLLABORAZIONE CON IL DSGA. -Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato – Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Ricostruzioni di carriera - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziarie POF – Nomine docenti ed ATA. - Collaborazione con il DSGA per: -OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla



gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. -Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti – PR1, P04. - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 -Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

UOSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica: -Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi -Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – Verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori. – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione data Base alunni e tutori del sito web. Carta dello studente. -Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente -



Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" -Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale) -Verifica e lettura degli atti di propria competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico: -  
Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA -  
Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio -  
Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. -Ricostruzioni di carriera IN COLLABORAZIONE CON IL DSGA, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO AMMINISTRATIVO. -  
Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. gestione ed elaborazione del TFR. -Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). -Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: •l'organigramma dell'istituzione scolastica •I tassi di assenza del personale e tutto



quanto previsto dalla normativa sopra citata. -Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". -Verifica e lettura degli atti di propria competenza.

UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico: -  
Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA -  
Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. -Ricostruzioni di carriera IN COLLABORAZIONE CON IL DSGA, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO AMMINISTRATIVO. -  
Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. gestione ed elaborazione del TFR. -Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). -Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: •l'organigramma dell'istituzione scolastica •I tassi di assenza del personale e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. -Pubblicazione

Personale Docente ed ATA AT.I.



---

degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". -Verifica e lettura degli atti di propria competenza.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Partenariato e Convenzione con Tour Form

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partenariato

### Approfondimento:

---

Partenariato con Tour Form per Scuola Viva e per le attività di Formazione Scuola Lavoro

### Denominazione della rete: Partenariato e Convenzione

---



## con COINS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partenariato

## Approfondimento:

---

Partenariato con COINS per Scuola Viva, per le attività di Formazione Scuola Lavoro e per la curvatures giuridico-economica

**Denominazione della rete: Partenariato e Convenzione  
con l'Associazione Sindacato Forense Napoli Nord**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,  
organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partenariato

## Approfondimento:

---

Partenariato per Scuola Viva e e per le attività di Formazione Scuola Lavoro

## Denominazione della rete: Partenariato, Protocollo d'intesa e Convenzione con Associazione

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Curvatura e Scuola Viva POR

## Approfondimento:

---

Curvatura biomedica e Scuola Viva, FSL

## Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei classici

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La "Rete Nazionale dei licei classici" si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

1. condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca- Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum;
2. formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali;
3. collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti;
4. realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico;
5. elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curriculari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici;
6. realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico - didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire;
7. promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico -metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminariali nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curriculum, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali e alla definizione di nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento;
8. promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;



9. condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche;

10. promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni.

## Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei matematici

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Ampliamento dell'offerta formativa- steam</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Il progetto del Liceo Matematico risponde a un'esigenza importante in una società moderna, e cioè progettare una scuola secondaria di secondo grado per una formazione scientifica qualificata. Il



progetto si sta diffondendo in tutt'Italia (nel 2021 sono circa 140 le scuole con almeno una sezione di "liceo matematico") e riscuote grande interesse da parte di docenti, studenti e famiglie; siamo convinti che il progetto possa diffondersi molto di più. Sottolineiamo che l'iniziativa si sta sviluppando con un forte coinvolgimento delle Università: la sperimentazione didattica è stata progettata con una sistematica collaborazione di docenti della Scuola e dell'Università, provenienti da diversi Atenei e da diversi Dipartimenti.

L'idea generale della nuova struttura è di dare più spazio alla matematica e alle scienze, non per introdurre un numero maggiore di nozioni, ma per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire, capire meglio, e in modo particolare sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche. Si evidenzia dunque un approccio fortemente interdisciplinare dell'iniziativa. In quest'ordine di idee il progetto non è riservato ai soli Licei scientifici, ma a tutti i Licei che intendano proporre ai loro studenti una sfida culturale diversificata e ampliata; le attività saranno poi adeguate ai vari indirizzi.

Sottolineiamo l'importanza culturale e sociale a tutto tondo dell'iniziativa, e la sua ricaduta a medio e lungo termine anche sul piano produttivo e occupazionale, in una società che richiede una sempre maggiore capacità di analisi scientifica dei dati e di approccio a situazioni complesse. La matematica è infatti sempre più presente nella nostra vita quotidiana con le sue molteplici applicazioni, oltre ad avere un impatto culturale determinante sullo sviluppo della nostra civiltà.

Il progetto del Liceo Matematico rappresenta un'occasione per riflettere e confrontarsi proficuamente sui contenuti e sulle metodologie di insegnamento nelle classi Liceali. In quest'ottica il progetto può avere una ricaduta significativa sul processo di revisione delle Indicazioni Nazionali. Per quanto riguarda la metodologia, nel progetto si ricorre sistematicamente a pratiche di tipo laboratoriale, tenendo anche presenti le esperienze maturate nel Piano Lauree Scientifiche.

Il nostro istituto è consorziato con l'Università di Salerno.

## **Denominazione della rete: Rete delle Scuole SHE campane che promuovono salute**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete persegue le seguenti finalità:

- promuovere la salute di tutti i componenti la comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA, dirigente scolastico) e della comunità nella quale la scuola è inserita in base ai principi indicati nella policy integrate per la Scuola che Promuove Salute” approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l’Accordo del 17/01/2019;
- diffondere, promuovere e sostenere nelle scuole di ogni ordine e grado della Campania l’adozione della strategia “Scuole Promotrici di Salute” dell’OMS con la creazione di una sinergia di competenze al fine di coadiuvare la scuola nella realizzazione di un modello condiviso campano, coerente con il modello europeo con l’approccio globale alla salute nel contesto scolastico riferito ai seguenti ambiti di intervento strategici relativi alle sei componenti SHE:
  - Sviluppare le competenze individuali
  - Qualificare l’ambiente sociale
  - Migliorare l’ambiente strutturale ed organizzativo
  - Rafforzare la collaborazione comunitaria;
  - Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole, sostenendo l’Autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete “S.S.C.P.S.” in accordo con la governance regionale;
  - definire e realizzare iniziative, progettualità comuni nelle offerte e nei servizi scolastici, in relazione ai bisogni formativi che emergono dal territorio in riferimento all’educazione e alla promozione della salute secondo linee, indirizzi e strategie definite dal Gruppo Paritetico Regionale ed dal Tavolo di Coordinamento Intersettoriale Tecnico Operativo “Scuola -Salute”.



- Favorire la partecipazione di ciascun portatore di interesse della comunità scolastica nei processi di promozione della salute e di governance per costruire e sviluppare sinergie, solidarietà, sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Province, Prefetture, ...) e stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università, ...) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse comune;
- favorire la diffusione delle buone pratiche individuate a livello regionale, formalizzate con apposito documento;
- promuovere percorsi formativi per tutti gli allievi attraverso la valorizzazione delle differenze e l'adozione di approcci didattici efficaci e inclusivi che favoriscano equità, inclusione attiva, empowerment, collaborazione, sostenibilità, democrazia partecipata;
- diffondere l'adozione dell'“Approccio globale alla salute - One Health” nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico sul piano formativo, sociale, fisico e organizzativo;
- garantire gli scambi informativi tra Scuola (USR, Scuole, Rete delle scuole promotrici di salute) e Sanità (Regione, ASL);
- favorire la collaborazione tra operatori della salute e operatori della scuola attraverso la stesura e realizzazione di piani di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti territoriali afferenti alle AA.SS.LL. per l'attuazione di quanto previsto dal Programma “Scuole che promuovono salute”.

## Denominazione della rete: Rete Avanguardie Educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il Liceo classico "Diaz" ha scelto, a partire dall'anno 2024-2025, di perfezionare e capitalizzare il viaggio di innovazione didattica già avviato con la sperimentazione dell'indirizzo quadriennale, aderendo al percorso di innovazione-azione promosso dall'INDIRE "Avanguardie Educative"; un incubatore, questo, di ricerca e di esperienze didattiche esperite dalle scuole presenti in tutta Italia, che condividono con la rete nuove progettualità e che agiscono su tre direttrici da innovare: spazio, tempo e didattica. L'adesione al progetto ha richiesto l'adozione di una o più idee progettuali che, nel caso del Liceo classico "Diaz", si è focalizzata in particolare sul "debate" e sulla "didattica per scenari". Il "debate" consiste nell'articolazione degli studenti in due squadre avversarie, ciascuna sostenitrice di due posizioni contrarie a partire da un argomento proposto da docente, dalle quali si avvia una discussione formale, secondo regole e tempi ben precisi, sostenuta da argomentazioni congrue e ben documentate. La "didattica per scenari", invece, promuove la creazione di progetti didattici realizzati da team di studenti e potenziati dall'uso delle nuove tecnologie, che trasformano il percorso di apprendimento relativo ad un argomento in una "learning story", tradotta in un linguaggio iTEC creativamente scelto dai singoli gruppi. Le due pratiche innovative sono state prescelte poiché adottabili e fruibili in ogni contesto di apprendimento. Nel prossimo triennio sarà sperimentata anche l'idea del MLTV e del Service learning.

Promuovere l'innovazione metodologica e didattica

Condividere e diffondere le buone pratiche

Migliorare le competenze in uscita degli alunni, nonché quelle digitali

---

**Denominazione della rete: Rete di scuole per**

---



## **l'internazionalizzazione**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**

---

### Attività della rete

- attività di ricerca e di sperimentazione didattica nel campo dei programmi "Cambridge Assessment International Education" e di percorsi di internazionalizzazione;
- iniziative di formazione in servizio e aggiornamento finalizzate allo sviluppo della dimensione internazionale degli istituti e ai programmi IGCSE e As/A level;
- istituzione di laboratori e scambio di docenti per attività didattiche;
- iniziative di informazione, di documentazione di ricerche ed esperienze, di scambio di buone prassi, di supporto documentario e strumentale al lavoro degli insegnanti;
- valorizzazione e promozione nel sistema scolastico italiano della visibilità delle scuole aderenti alla Rete che attuano i programmi Cambridge International e percorsi di internazionalizzazione.



## Denominazione della rete: Rete MIASEDU - Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Ampliamento dell'offerta formativa- steam</li><li>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica</li></ul>
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

### Approfondimento:

---

La rete ha lo scopo di promuovere la redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola, e anche a garantire la diffusione sul territorio dei principi di innovazione promossi dal Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative di Indire (anche tramite l'organizzazione e l'erogazione di interventi formativi online e in presenza); contribuire all'individuazione di nuove esperienze di innovazione che potrebbero arricchire la «Galleria delle Idee per l'Innovazione»; promuovere e fornire supporto alle azioni di assistenza all'adozione delle Idee, anche con l'ausilio degli esperti formatori.





- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partenariato

## Approfondimento:

---

Stage linguistici e attività di formazione Scuola Lavoro all'estero

## Denominazione della rete: **Convenzione con Essenza teatro**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Parteneriato

## Approfondimento:

---

Attività di orientamento e Formazione Scuola Lavoro

## Denominazione della rete: Convenzione con Il Vesuviano - Agenzia di Stampa e Comunicazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Parteneriato

## Approfondimento:

---

Attività di orientamento e di Formazione Scuola Lavoro



## Denominazione della rete: Convenzioni con Università Federico II, Università l'Orientale, Università Parthenope, Università degli Studi di Salerno

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partenariato

### Approfondimento:

---

Attività di orientamento

## Denominazione della rete: Convenzione con LA MASSERIA SWIM A.S.D.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partenariato

## Approfondimento:

Svolgimento attività sportive nell'ambito del PON Porte aperte al Diaz - CUP: F84D24000580007 - CNP:ESO4.6.A4.A - FSEPN - CA - 2024 - 419

## Denominazione della rete: Convenzione con PAIDEA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partenariato

## Approfondimento:

Attività di formazione Scuola lavoro - Curvatura matematico-ingegneristica

## Denominazione della rete: EIPASS ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partenariato

## Approfondimento:

Il liceo è Ei-Center accreditato EIPASS e alcuni docenti sono formatori ed esaminatori accreditati. Ogni anno sono organizzati corsi di formazione per gli studenti finalizzati al conseguimento delle



certificazioni EIPASS per i 7 moduli di seguito elencati. Gli esami si tengono in sede.

Modulo 1 | I fondamenti dell'ICT

Modulo 2 | Navigare e cercare informazioni sul Web

Modulo 3 | Comunicare e collaborare in Rete

Modulo 4 | Sicurezza informatica

Modulo 5 | Creare documenti elettronici con Microsoft Word

Modulo 6 | Creare cartelle di lavoro con Microsoft Excel

Modulo 7 | Creare presentazioni multimediali con Microsoft PowerPoint



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: La sicurezza negli ambienti di lavoro

---

Sicurezza, prevenzione, primo soccorso, uso del defibrillatore, antincendio, anche per far fronte agli obblighi di formazione previsti nel dettato del Dlgs 81/2008

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità nell'organigramma della sicurezza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Lezione frontale</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti e valutazione autentica

---



La valutazione degli apprendimenti e delle competenze disciplinari e trasversali: metodi e strumenti

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Strategie e strumenti per gli studenti con BES

---

Individuazione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali; approfondimento della normativa di riferimento; strumenti compensativi e dispensativi; didattica inclusiva anche con le nuove tecnologie.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici

Laboratori di formazione sull'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei nuovi strumenti tecnologici acquistati nell'ambito del PNRR Piano Scuola 4.0. Comunità di pratiche per la disseminazione interna

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica**

---

Laboratori di formazione sul campo destinati ai docenti delle discipline STEM per l'introduzione della didattica di attività di coding e robotica educativa

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)**

---

Corso di formazione dedicato ai docenti delle discipline STEM per il miglioramento delle pratiche didattiche

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica**

---



Laboratori di formazione e comunità di pratica per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella pratica didattica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

**Titolo attività di formazione: Apprendere la relazione: osservazione del gruppo classe e del singolo studente; costruzione di relazioni efficaci tra studenti e con gli studenti**

---

Percorso di formazione e supervisione a cura di una psicologa esperta nell'osservazione e gestione delle dinamiche relazionali di gruppo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Percorso di formazione metodologia Cambridge

Formazione linguistica e metodologica a cura dell'Università di Cambridge per i docenti assegnati alle discipline previste dal Syllabus

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Docenti discipline Cambridge con un buon livello di competenza in inglese (B2-C1)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese livello A2/B1**

---

Percorso mirato al raggiungimento degli obiettivi generali del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) ad un livello B1, finalizzato ad offrire una progressione graduale, coprendo argomenti di vita quotidiana e introducendo gradualmente strutture grammaticali più complesse.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla didattica della lingua inglese (reading e listening)**

Corso di potenziamento delle competenze professionali volte alla promozione delle competenze ricettive degli studenti in lingua inglese Percorso mirato al raggiungimento degli obiettivi generali del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) ad un livello B1, finalizzato ad offrire una progressione graduale, coprendo argomenti di vita quotidiana e introducendo gradualmente strutture grammaticali più complesse.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di metodologia CLIL**



Percorso formativo annuale di lingua e metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per docenti che intende fornire agli insegnanti le competenze necessarie per insegnare in un contesto CLIL, in cui la lingua straniera è utilizzata come veicolo per insegnare materie diverse dalla lingua stessa. Corso rivolto ai docenti di discipline non linguistiche

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese livello B1/B2

---

Percorso rivolto a docenti in possesso di competenze linguistiche di livello B1 del QCER, basato su obiettivi generali del QCER ad un livello B2, che lascia spazio a domande, discussioni e attività interattive. Il programma include lo studio delle quattro abilità linguistiche (Ascolto, Lettura, Conversazione e Scrittura), calibrato in base alle esigenze specifiche del gruppo di docenti ed è propedeutico al conseguimento della certificazione B2 FIRST di Cambridge English.



Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Il Debate: argomentare e dibattere

---

Formazione e sperimentazione del Debate (Idea di Avanguardie Educative): una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>



- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio giovanile

---

Attività didattiche volte al miglioramento dell'autostima e del senso di autoefficacia degli studenti, alla prevenzione del disagio e delle dipendenze

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: MLTV - Rendere visibili pensiero e apprendimento**

---

Formazione e sperimentazione dell'Idea di Avanguardie Educative MLTV - Rendere visibili pensiero e apprendimento, che si basa su tre costrutti: la documentazione per rendere l'apprendimento visibile al soggetto stesso, alla sua classe e alla sua comunità educativa; il group learning; indicazioni (protocolli, Thinking Routine, ecc.) che rendono visibile il pensiero e che supportano lo sviluppo di capacità di ragionare in modo creativo, profondo e divergente.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Promuovere le competenze non cognitive e trasversali**

---

Attività mirate allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, quali imparare ad imparare, risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo, promozione delle competenze autovalutative e riflessive, strumenti di osservazione e valutazione.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Didattica delle discipline umanistiche**

---

Nuovi approcci metodologici per l'insegnamento delle discipline classiche e umanistiche



Tematica dell'attività di formazione

Discipline umanistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

Il presente Piano di Formazione considera e contestualizza le priorità della formazione del personale docente evidenziate dalla lettura dei dati riassuntivi del monitoraggio realizzato attraverso un questionario strutturato, incrociandole con le azioni ed i percorsi previsti dal Piano di Miglioramento. Il Piano fa tesoro della significativa esperienza di formazione e collaborazione realizzata nel biennio precedente, grazie ai fondi del PNRR (DM 66/2023), che ha avviato un importante processo di innovazione e di miglioramento della professionalità del corpo docente, che deve essere proseguito e ampliato nel triennio 2025-28.

Tre sono le macro-aree su cui verteranno le azioni di formazione previste per il nuovo triennio:

DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

INCLUSIONE E BENESSERE



## NUOVE TECNOLOGIE E COMPETENZE LINGUISTICHE

L'area delle competenze e dell'innovazione metodologica spazia dalla formazione sulle competenze trasversali cognitive e non cognitive, alla valutazione degli apprendimenti e valutazione autentica, per poi affrontare nuovi approcci metodologici mutuati dall'esperienza delle scuole della rete di Avanguardie Educative

Il tema dell'inclusività è ancora individuato come uno dei pilastri a partire da cui costruire quelle competenze di cittadinanza attiva e di apprendimento permanente che sono il fine ultimo di ogni istituto di istruzione superiore. Per questo motivo saranno approfonditi i temi connessi alla progettazione e valutazione degli alunni con bisogni educativi Speciali (DVA, DSA, stranieri, ecc.) e si darà ampio spazio alle tematiche connesse al benessere degli studenti, alla coesione sociale e alla prevenzione del disagio giovanile, che possano poi essere utilizzate trasversalmente nell'insegnamento delle varie discipline ma anche nel corretto approccio educativo a classi che si presentano sempre più multietniche. Un bisogno diffuso di formazione riguarda, infatti, le conoscenze e gli strumenti di base per affrontare alcune problematiche legate alla gestione della classe, delle problematiche relazionali, alla crescita adolescenziale e al disagio.

Inoltre, in continuità con le azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e del PNRR, il Liceo promuoverà ulteriori azioni di formazione sull'uso etico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale, azioni di potenziamento delle competenze digitali del personale docente, corsi di lingua inglese e sulla metodologia CLIL.

Infine, saranno attivati corsi specifici per alcune aree disciplinari su richiesta dei singoli dipartimenti al fine di approfondire e sperimentare nuovi approcci disciplinari specifici per alcune discipline.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Sicurezza sui posti di lavoro

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      Agenzia accreditata

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia accreditata

### Titolo attività di formazione: Funzionalità e sicurezza dei laboratori e degli strumenti tecnologici

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dei beni nei laboratori

Destinatari      Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

## **Titolo attività di formazione: Formazione ATA su Passweb**

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno o DSGA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno o DSGA



## Titolo attività di formazione: Procedure connesse agli alunni BES

---

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato

## Titolo attività di formazione: Privacy e trasparenza

---

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie formative/Università/Altro coinvolte  
Ente accreditato

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato

## **Titolo attività di formazione: La gestione documentale**

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione documentale

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte  
Ente accreditato

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato

## **Titolo attività di formazione: le procedure di acquisto su**

---



## MEPA

---

Tematica dell'attività di formazione                      Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari                                      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro                              • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte                      Ente accreditato o DSGA

Formazione di Scuola/Rete                      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato o DSGA

## Titolo attività di formazione: La vigilanza degli alunni

---

Tematica dell'attività di formazione                      Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari                                      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro                              • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte                      DSGA o Dirigente Scolastico



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DSGA o Dirigente Scolastico